STAMPASERA

N. 254 MARTEDI' 25 SETTEMBRE 1990 — L. 1200

DOLLARO 1164 (-3)

BORSA In ribasso

PREZZI alle 10,15	
Fiat	6.020
Comit	4.670
Banco Roma	2.340
Enimont	1.099
Generali	35.150
Mediobanca	14.500
Stet	2.070
Ifi	16.350
Cir	2.980
Ativar	14.440
Sip	1.240

L'assessore alla Sanità si oppone al piano ministeriale

100 miliardi il patrimonio Usl ma sarebbe suicida svenderlo

TORINO ● Ammonta ad almeno cento miliardi il patrimonio fondiario e immobiliare, 82 e 18 miliardi rispettivamente, denunciato da 24 delle 76 Usl piemontesi. Nonostante siano quasi tutte indebitate, alcune risultano obiettivamente ricche, come la 48 (Biella), con oltre 30 miliardi, e la 51 (Novara), che ne ha 17. Cinque dichiarano tra i 3 e i 10 miliardi. La maggioranza, tra 132 (la 28) e 3000 milioni. Le altre 52 che non hanno risposto è probabile siano davvero nullatenenti.

Lo ha calcolato, «con molta prudenza», l'assessorato alla Sanità dalle schede relative al censimento che il ministero aveva avviato l'anno scorso, in vista del «Piano pluriennale di investimenti in edilizia sanitaria e in strutture per anziani o soggetti non autosufficienti» della Legge finanziaria '91. Per ora è l'unica regione a farlo. Se ne deduce che, nell'ambito di questo piano, il Piemonte potrebbe autofinanziarsi per il 5 per cento con la vendita di terreni e proprietà ospedaliere non direttamente utilizzate a scopo sanitario. Ma il governo, su questi cento miliardi di beni, nutre adesso altri progetti. Li vorrebbe, cioè, veder realizzati volentieri dagli enti locali, come contributo a ripianare il deficit farmaceutico.

La ragione di tanta urgenza è nota. La «forbice» tra i soldi spesi effettivamente dalle Regioni per l'assistenza diretta e quelli stanziati a ogni inizio anno si sta allargando sempre più. Per il Piemonte, peraltro al quarto posto nella classifica dei meno indebitati, la cifra a fine '91 ammonterà a circa 220 miliardi e l'anno venturo potrebbe impennarsi.

Ma il Tesoro ha cambiato atteggiamento anche sui debiti contratti, sostiene, con troppa allegria dalle Regioni. Le Usl dovranno aiutarsi da sole, risparmiando e, se sarà indispensabile, mettendo all'incanto il proprio patrimonio.

L'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, ha già detto che non è d'accordo. E lo ripete: «Svendere? A parte ogni considerazione sulla possibilità effettiva di alienare subito queste proprietà, gravate da grappoli di vincoli, pagare il debito corrente col patrimonio mi sembra a tutti gli effetti una proposta suicida, da bancarotta. Ha senso, semmai, accertare meglio la reale consistenza e usare questa ricchezza per migliorare la dotazione ospedaliera. Come indica, appunto, il Piano pluriennale».

In realtà, anche gli esperti della Fin-Piemonte, che hanno elaborato le schede e condotto ulteriori rilievi per conto della Regione, giudicano i dati forniti dalle unità socio-sanitarie «confusi e in molti casi poco credibili». Basta considerare che solo 24 hanno risposto alle domande relative alle proprietà da reddito. Povertà in canna, o desiderio di privacy? «Non credo alla seconda ipotesi — riflette Maccari —, se non altro per il fatto che la Finanziaria prevedeva di escludere dagli stanziamenti chi avesse omesso di rispondere». Nessun dubbio, comunque, che i valori siano in difetto. In parte perché le Usl hanno interpretato in modo restrittivo il questionario, ma soprattutto perché nel valutare le risposte l'assessorato ha usato grande cautela: riportando, ad esempio, la stima dei terreni da reddito alla destinazione d'uso, quella agricola, meno redditizia, o riducendo il valore di mercato dei fabbricati almeno di un 30 per cento.

In dettaglio, la maggior parte delle ricchezze immobilizzate dalla sanità piemontese consiste in terreni da reddito e cascine, addirittura il cento per cento nel caso della 51 e della 52. E questo complica le cose, perché i contratti rurali sono iperprotetti e difficili da risolvere, in caso di vendita. Ma l'ostacolo maggiore al programma di trasformare in liquidità il patrimonio sommerso è la grande disparità tra le Usl, che i tecnici riassumono in «non-spalmabilità dei dati».

Lo chiarisce Maccari: «Alcune hanno pochi interventi sanitari, e quindi scarsa necessità di nuove strutture terapeutiche, ma molti beni. Altre, invece, sono povere e per giunta tutte da ristrutturare. Occorre perciò trovare il modo per distribuire con razionalità il denaro eventualmente ricavato dalle vendite. Ci stiamo pensando, ma è ancora prematuro parlarne».

Maurizio Menicucci

Tabella riassuntiva delle proprietà da reddito delle 24 Usl regionali (sul totale di 76) che hanno compilato le schede inviate da Roma. (Valori della stima in milioni di lire).

USSL	STIMA TERRENI	STIMA FABBRICATI	STIMA VAL. TOTALE	CLASSI DI PATRIMONIO *
28	1.205	560	1.765	I
30	1.980	1.100	3.080	II
31	2.727	450	3.177	I
32	261	—	261	I
35	224	—	224	I
36	1.150	400	1.550	I
38	—	—	—	I
45	25.766	5.000	30.766	III
46	1.182,6	3.000	4.182,6	II
47	148,8	600	748,8	I
49	215	400	615	I
51	17.172	—	17.172	III
52	7.379	200	7.579	II
58	3.727	—	3.727	II
60	1.851	3.000	4.851	II
61	3.812,5	1.200	5.012,5	II
62	—	—	—	I
69	132	—	132	I
70	757	600	1.357	I
72	540	—	540	I
73	44	400	444	I
74	1.000	500	1.500	I
75	—	900	900	I
76	14.429	300	14.729	III

VALORE TOTALE PATRIMONIO USSL: CIRCA 182 MILIARDI.

* Le classi di patrimonio: I = meno di 3; II = tra 3 e 10, III = oltre 10 miliardi di lire.

Tram a 1000 lire si prepara l'aumento?

Da oggi il riesame delle tariffe

TORINO ● Dal 1° ottobre tram e autobus a 1000 lire? Per ora non c'è nessuna decisione, ma la richiesta di un adeguamento delle tariffe del trasporto pubblico urbano è sul tavolo degli amministratori comunali.

Lo ha chiesto con una lettera l'azienda dei trasporti e stamattina la giunta guidata dal sindaco Valerio Zanone esaminerà il problema nel quadro di un adeguamento complessivo anche delle altre tariffe pubbliche.

La decisione non verrà presa nella riunione odierna. Quello di stamattina infatti è un primo giro d'opinione fra gli assessori, ma è probabile che l'adeguamento delle tariffe venga adottato in tempi molto stretti. Non sembra, infatti, che ci siano grosse divergenze sulla sua necessità fra i partiti che sostengono la giunta. Le nuove tariffe potrebbero entrare in vigore già dal 1° ottobre.

L'ultima lievitazione del prezzo del biglietto è scattata il 1° aprile 1988. Quel giorno la tariffa di corsa semplice passava da 700 a 800 lire. Anche i prezzi delle altre corse subivano un conseguente adeguamento. Poi, un anno dopo una nuova richiesta di aumento provocava una crisi della giunta comunale retta da Maria Magnani Noya. Nel maggio 1989 contrari all'aumento oltre le opposizioni si erano dichiarati anche i socialisti. La maggioranza entrò in crisi e solo il ritiro della proposta di aumento la ricompose.

Il sindaco Valerio Zanone

Adesso tutta la maggioranza sembra compatta nel sostenere la proposta di un adeguamento delle tariffe. Ai primi di settembre il vicesindaco Pizzetti e l'assessore al Bilancio hanno incontrato i vertici dell'Atm. Le richieste dell'azienda erano le stesse di 18 mesi fa: se si vuole ripianare il deficit si vuole un ritocco dei prezzi. L'aumento — cui dovrebbe seguire un ritocco degli abbonamenti in media del 20 per cento — a questo punto appare quasi scontato.

«La mafia colpisce al Sud per poter agire al Nord»

Ombretta Fumagalli Carulli

MILANO ● *«Ormai la mafia ha una strategia nazionale, molto chiara e precisa. Che prevede una tattica di guerra al Sud e una tattica di pace al Nord».*

La malavita organizzata seminerebbe morti nel Mezzogiorno ogni qual volta ha bisogno di distrarre l'attenzione degli inquirenti e del Paese, per poter agire indisturbata nel mondo finanziario del Settentrione.

E' una tesi che Ombretta Fumagalli Carulli, relatrice per Milano nella Commissione parlamentare antimafia, sostiene con convinzione in un'intervista pubblicata stamani dal quotidiano «Il Giorno».

Secondo la senatrice democristiana esiste un collegamento fra la «Duomo Connection» — la piovra milanese degli appalti e della finanza — e l'ondata di crimini che investe il Sud. Anche la spiegazione dell'omicidio del giudice Livatino si inquadrerebbe in questa strategia mafiosa.

«Io ho una mia sensazione: che tra le motivazioni dell'ultimo delitto in Sicilia, non dico la sola motivazione ma una importante, c'è il tentativo di convincere le autorità a sguarnire il Nord per concentrare tutte le forze nelle regioni meridionali. E da alcune relazioni, anche in questo ora, mi pare che qualcuno stia cadendo nell'errore. Che può essere molto pericoloso».

La parlamentare non ha dubbi: *«L'esistenza della cosiddetta "Duomo Connection" appare chiara dalla relazione che la Commissione antimafia ho approvato già all'inizio di luglio. La nostra analisi era piuttosto chiara».*

Per molti politici milanesi è però ancora difficile ammettere che a Milano c'è una mafia come in Sicilia.

«Ricordo un'intervista di Carlo Tognoli — prosegue Ombretta Fumagalli Carulli — *in cui il ministro sosteneva che stiamo esagerando. Eppure, a chi vuole vederla, la mafia è sotto gli occhi. Penso, per fare un esempio, al caso di Corsico, alle porte di Milano: la mafia è talmente insediata, da aver ricostruito la propria tipologia persino nella disposizione delle famiglie e nell'architettura di un nuovo quartiere».*

Ora portanto la Commissione antimafia giungerà a Milano. Ombretta Fumagalli Carulli annuncia che *«è in programma una visita ai primi di ottobre. Incontreremo i dirigenti delle principali banche e della Borsa. E anche i capigruppo dei partiti in Consiglio comunale. Ma ci interessa ascoltare soprattutto gli uomini della finanza. Oggi la mafia lavora con metodi molto più raffinati di qualsiasi politica».*

Tuttavia questa visita non viene messa in relazione con le recenti rivelazioni sugli appalti.

«La visita era già in programma. Queste rivelazioni, del resto, non sono una sorpresa, per noi. Milano ha ospitato fin dagli Anni Settanta personaggi come Gerlando Alberti, Tommaso Buscetta, Salvatore Greco, Luciano Liggio e altri, che poi si sono rivelati capimafia di massimo calibro. Non è proprio un fatto nuovo, insomma. La novità è proprio nella strategia che dicevo, della pace al Nord e della guerra al Sud. Con l'obiettivo preciso di distogliere l'attenzione delle centrali degli affari, il vero cuore della mafia oggi, che è una mafia del business. Le vecchie idee sulla mafia vanno cambiate, a cominciare da Milano. E spero che nella nostra prossima visita riusciremo a rendere possibile un lavoro più utile e concreto che nel passato».

Collegno: il «palazzetto fantasma» 3 miliardi (e mai finito in 11 anni)

COLLEGNO ● Tre miliardi di spesa e undici anni di lavori mai ultimati, è questa la realtà attuale di uno dei progetti più pubblicizzati di Collegno, vanto delle amministrazioni passate: il Palazzetto dello sport.

Costruito accanto alla Polisportiva Bendini, lungo la strada antica di Rivoli, la struttura è oggi una cattedrale abbandonata nel deserto, sommersa dalle erbacce, cadente, un cantiere aperto a chiunque desideri entrarci, mentre avrebbe già dovuto essere funzionante.

Lentezze burocratiche, progetti mal gestiti, appalti assegnati all'unica ditta, che avrebbe dovuto dare vita ad una cupola con una capienza che avrebbe potuto ospitare 800 spettatori, la Binishell, che della cupola aveva il brevetto in esclusiva.

Si è passato così dai 900 milioni preventivati del 1980 al miliardo e mezzo del 1985 e quindi ai 3 miliardi attuali in cui non sono inclusi né gli arredi, né la sistemazione dell'area esterna a parcheggio, che inciderà con un'ulteriore cifra di 1 miliardo e 700 milioni Iva inclusa.

La ditta che gestisce attualmente l'appalto, la Marietta Spa, dopo numerosi rinvii aveva comunque garantito il Palazzetto ultimato per settembre, in concomitanza con l'apertura dell'anno sportivo. Il fatto apre adesso un contenzioso tra la ditta e l'amministrazione comunale e già si ventila la possibilità di un nuovo appalto che allungherebbe ulteriormente i tempi di consegna.

E così, mentre le associazioni sportive della città aspettano, del Palazzetto si parlerà nel prossimo Consiglio comunale convocato per venerdì.

La liberale Monica Della Valle ha presentato infatti un'interrogazione urgente, affinché la giunta dia alla cittadinanza una risposta il più possibile precisa. Intanto, c'è da notare che il Palazzetto dello sport può essere usato solo per le partite di basket, mentre nella struttura non ultimata piove già dentro.

«E' una vergogna — dice Monica Della Valle —: spendere quasi 5 miliardi per una cattedrale nel deserto che non si sa quando diventerà funzionante, e che comunque può essere usata solo per una certa attività sportiva, mentre non soddisferà le esigenze di spazi attrezzati che ha una città in crescita come Collegno».

Anna Maria Audino

Collegno, 2 aspetti delle condizioni del costruendo Palazzetto dello sport

Martin Vazquez

Festeggia oggi 25 anni Martin il «goleador»

TORINO ● Oggi Rafael Martin Vazquez compie 25 anni. Niente festeggiamenti, niente clamori per un atleta abituato a vincere in sordina. Dopo la splendida prestazione con l'Inter il fuoriclasse si è concesso una cena con la famiglia; già oggi pomeriggio il fuoriclasse spagnolo raggiungerà con i compagni il Filadelfia per la ripresa degli allenamenti.

Tutto il clan Vazquez si è trasferito a Torino: il papà Rafael, la mamma Maria Cruz e la sorella più piccola Virginia. *«Senza i miei genitori* — confida l'asso spagnolo — *sarebbe stato tutto più difficile. Mia madre ha fatto sì che, fin dal primo giorno, mi sentissi a mio agio. Si è data da fare e ha già imparato a fare gli spaghetti, anche se io preferisco i cibi del mio Paese».*

Martin Vazquez è l'uomo del giorno, non si discute. Il suo nome è entrato di prepotenza negli annuari granata. Suoi, infatti, sono stati il primo gol assoluto del Torino allo Stadio delle Alpi (nell'amichevole con l'Udinese) e la prima rete ufficiale (contro l'Inter) in campionato.

Ai giornalisti spagnoli, giunti in questi giorni a Torino per intervistarlo, ha chiesto nuove sul Real e sui nuovi acquisti e poi ha aggiunto: *«Non potrò mai dimenticare l'esperienza madrilena, ma qui sono stato accolto con grande calore. I tifosi mi hanno aiutato molto ad ambientarmi».*

SERVIZIO A PAGINA 18

Il potente Gava vuol lasciare? Giallo di fine estate nella dc

ROMA ● Sarà costretto alle dimissioni? Si ritira volontariamente? Abbandona del tutto l'attività politica? E ancora: è davvero così malato? Una ridda di interrogativi e di misteri che non ha mai avvolto così intensamente nemmeno gli inquilini del Cremlino. Gava come Breznev, insomma? Ma oggi è il giorno della verità per il ministro degli Interni e potente leader del Grande centro dc. E se le cose stanno davvero come sembra, prepariamoci a grandi sconvolgimenti negli attuali equilibri politici: nelle mani del sessantenne professor Antonio Gava, figlio di Silvio e reinventore del doroteismo, sta la bilancia del potere dc.

Che i comunisti ne chiedano a gran voce le dimissioni dal Viminale è un fatto che si replica da giorni: già in passato il pci aveva messo sotto accusa il ministro degli Interni, sul fuoco polemico del caso Cirillo, ma senza spuntarla; ed ora torna alla carica sull'onda degli attacchi sempre più sfrontati e vincenti della criminalità organizzata. E' altrettanto assodato che al psi non dispiacerebbero tali dimissioni, se non altro perché finirebbero con l'assolvere l'altro «imputato» di questi giorni, il socialista Vassalli titolare del ministero di Grazia e Giustizia. E infine è definitivamente accertato che le condizioni di salute del ministro non sono tra le migliori: i suoi uomini giurano che si sta riprendendo, ma è da mesi ormai che perdura la sua assenza dalle scene pubbliche.

Tale concatenarsi di situazioni ha creato una miscela che si è fatta esplosiva con l'ennesimo omicidio di un magistrato da parte della mafia. Al di là dello scontro tra i partiti e dei giudizi politici, c'è infatti un nodo «tecnico» ma fondamentale da sciogliere: nel momento in cui lo stesso Presidente della Repubblica chiede che lo Stato scenda in guerra contro la criminalità organizzata che ha letteralmente occupato ben tre regioni, può il ministero in prima linea, cioè quello degli Interni, essere guidato dai sottosegretari? E proprio oggi si riunisce il Comitato interministeriale per la sicurezza, che deve varare le prime misure urgenti; e poi nel pomeriggio il governo, appunto per voce di Gava e Vassalli, dovrà rispondere in Parlamento alle numerose interrogazioni sull'omicidio del giudice Livatino e su cui si intende rispondere all'assalto mafioso.

Ma ancora ieri sera, al Viminale non erano in grado di sciogliere la riserva sul ritorno in sede del ministro; e che Gava sarà ancora costretto all'assenza per motivi di salute, se ne è avuta tacita conferma quando Andreotti ha annunciato a sorpresa che sarà lui stesso a presentarsi in serata alla Camera. Dimissioni in vista, allora? Scotti, proconsole di Gava nella dc, non vuol nemmeno sentirne parlare e dice che in tal caso entrerebbe in crisi il governo e l'intera alleanza a cinque, perché «il problema è di governo». Una tale reazione è più che comprensibile: se il ministro si dimettesse oggi, potrebbe sembrare una vittoria del pci e i motivi di salute uno semplice scusa politica. Tant'è che Andreotti, maestro in questa arte, ha preso tempo decidendo di scendere a Montecitorio lui, piuttosto che mandare un sottosegretario supplente.

Antonio Gava, grande «padrone» di tessere dc

Ma il problema è che Gava sta male sul serio, di quei mali che inibiscono una vita attiva e piena di impegni. Diabetico, è sempre stato molto attento e sotto costante controllo: anche nei pranzi ufficiali, è sempre stato visto mangiare pesce bollito e bere acqua minerale. Poi all'inizio dell'estate si è aggravato. E' stato ricoverato anche a Milano, nella stessa clinica che aveva ospitato Craxi, ma le cure non lo hanno restituito alla forma di prima. Il diabete prende alle gambe e agli occhi, e da allora Gava è ufficialmente in convalescenza, ritirato nella sua villa sugli Altipiani di Arcinazzo, praticamente su una sedia a rotelle.

Se non ci saranno sviluppi positivi, le sue dimissioni potrebbero arrivare dunque tra qualche settimana, quando si saranno placate le polemiche sull'emergenza e quando non sembreranno una resa alle richieste dell'opposizione. Ma il problema non è il Viminale, perché Andreotti è maestro di rimpasti ben più massicci, e perché a quel punto le motivazioni dello stato di salute non darebbero vita ad un caso politico. Il problema è che se Gava non fosse più in grado di assolvere ai compiti di ministro, difficilmente sarebbe in grado di far fronte a quelli ben più impegnativi di leader politico: così, le eventuali dimissioni significano anche l'abbandono della politica attiva, o comunque una consistente e significativa cessione.

Gava, però, è inventore e capocorrente indiscusso del Grande centro, rappresenta il pacchetto di maggioranza nello scudo crociato, il forte ago della bilancia che prima appoggiava De Mita ed ora Andreotti. Ma il Grande centro, pur rifacendosi alla tradizione doroteа, è in realtà un arcipelago più che una corrente cementata e consolidata, tenuto insieme proprio dalla pacata e sorniona leadership di Antonio Gava. Se lui dovesse cedere la mano, non sarà certo Scotti a tenere insieme il Grande centro, che rischia così di sfaldarsi: forlaniani ancora una volta per conto loro, colombei e gaspariani separati, berniniani arcicorotti e così via, con andreottiani e sinistra alla conquista delle eventuali spoglie.

Gianni Pennacchi

NOTIZIE

Prandini: «Nel '92 gratis tratto To-Mi»

ROMA ● La liberalizzazione del tratto autostradale Torino-Rondissone sulla Milano-Torino «potrà essere attuata solo successivamente alla realizzazione della nuova barriera tra Chivasso e Rondissone, prevista per il 1992». Lo ha detto il ministro dei Lavori pubblici Gianni Prandini rispondendo ad una recente interrogazione del senatore comunista Lucio Libertini. Prandini ha anche detto che, per il raccordo ad Est di Chivasso, è in corso di ultimazione un primo tratto per un importo di circa 34 miliardi di lire mentre sono in via di ultimazione i lavori relativi alla tangenziale Ovest il cui progetto esecutivo prevede lavori per un importo di oltre 19 miliardi.

Partono oggi i «Tornado» italiani

BARI ● Partiranno stamattina dalla base di Gioia del Colle (Bari), sede del 36° stormo dell'aeronautica militare, gli otto cacciabombardieri italiani «Tornado» diretti ad Abu Dhabi, con l'incarico di proteggere la squadra navale italiana impegnata nel Golfo. I velivoli, che saranno riforniti in volo da aviocisterne britanniche della «Royal Air Force», faranno base ad Al Dharan. Alla partenza sarà presente il capo di stato maggiore dell'aeronautica, generale Stelio Nardini, che rivolgerà un saluto al personale e agli equipaggi. I «Tornado» appartengono alle basi militari di Ghedi (Brescia), dove ha sede il 6° stormo, di Piacenza (50° stormo), oltre che a quella di Gioia del Colle. La missione opererà sotto il comando delegato della prima regione aerea.

Sanità: tregua scade 20 ottobre

ROMA ● Se entro il 20 ottobre il contratto di lavoro della Sanità non sarà completamente operante, tradotto in decreto presidenziale e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, i medici pubblici degli ospedali e delle usl saranno chiamati alla mobilitazione. Queste le decisioni dell'Anaao-Simp formulate nel documento che ha concluso i lavori del comitato direttivo riunito a Vietri (Salerno). Secondo l'Anaao «il momento è grave e non intendiamo attendere invano e assistere a decisioni negative e pericolose per la salute della gente».

«La categoria medica — ha detto il segretario Aristide Paci — è profondamente insoddisfatta. I ritardi nell'applicazione delle norme contrattuali sono insopportabili e pericolosi e rischiano di ridurre la portata dei contenuti più innovativi e che segnano una linea di cambiamento nella sanità del nostro Paese». «Il negoziato, stipulato sei mesi fa — ha ricordato Paci —, scade il prossimo 31 dicembre. Le trattative per il nuovo accordo dovrebbero quindi essere già iniziate. La responsabilità di una tale situazione risalgono all'attuale legge sul pubblico impiego, i cui intrecci burocratici non sono più ammissibili». Secondo il leader sindacale, difetta anche la volontà politica di rispettare appieno sia le leggi che i patti sottoscritti.

OGGI ASSEMBLEA A TORINO NELL'AULA MAGNA

Ricatti e molestie all'università «Ci sono, parliamone tra donne»

TORINO ● Parlare di molestie e ricatti sessuali non è più un tabù nemmeno all'università. Oggi pomeriggio, nell'austera Aula Magna di via Po, saranno le donne dell'università — studentesse, docenti e lavoratrici — a prendere pubblicamente la parola per la prima volta sullo spinoso tema. «Ci sono state delle strumentalizzazioni in merito: ci siamo sentite usate anche per giochi di potere», dice Barbara Villa, della segreteria Cgil Università (sarà lei ad aprire il dibattito di oggi), ricordando le polemiche di quest'estate scoppiate in seguito alla denuncia sul bollettino sindacale «Tuttoconsiglio» (3 mila copie) di Giorgio Viarengo, sindacalista Uil. «Per il rettore Mario Dianzani le molestie sessuali non sono di casa nelle aule universitarie, ma questo non è vero», aggiunge Villa. «Io non ne sono mai venuta a conoscenza, ma è bene che se ne parli», dice Anna Maria Verna, associata di Scienze Politiche.

«Chi sa parli, fuori i nomi dei "molestatori"», aveva intimato in una lettera Dianzani. Un invito ripetuto anche da altri docenti infastiditi di finire nel mucchio degli accusati. «Il molestatore fa mica le avances o i ricatti con tanto di testimoni! Noi siamo a conoscenza di casi sgradevoli, ma quello che ci interessa non è tanto mandare davanti a un giudice il docente molestatore, ma fargli capire quanto sia stupido il suo comportamento, insomma che se approfitta del suo potere per avere i favori di una donna è solo un poveraccio. Naturalmente, non parliamo del caso in cui ci sia una reciprocità e parità nel rapporto e nemmeno mettiamo sotto accusa tutta l'università», dice Iolanda Bonino, studentessa-lavoratrice, decisa oggi a raccontare alcuni episodi di ricatti e molestie sessuali, ma senza fare comunque nomi.

«Una studentessa ci ha raccontato di aver avuto un invito preciso da parte di un docente per una convivenza — dice la Bonino, anticipando il suo intervento di oggi —. Fin qui nulla di male, peccato però che di fronte a un suo rifiuto il professore in questione lo abbia respinto la tesi costringendola,

Molestie sessuali a fumetti

con non poche complicazioni, a cambiare Facoltà. E sappiamo che a Medicina si sono avuti episodi di esibizionismo sessuale da parte di docenti».

Le facili ironie si sprecano quando si toccano certi argomenti. «Sia ben chiaro, non facciamo del moralismo ma una questione di rapporti paritari — dice ancora la studentessa-lavoratrice —. Ad esempio a me piace mettere la minigonna, ma lo faccio quando ho voglia io, non perché se me la metto quel professore mi dà un voto migliore all'esame. Può sembrare banale ma è una questione di libertà. Non voglio essere giudicata perché ho delle belle gambe ma perché sono preparata». Il parlare di molestie sessuali si allarga in una battaglia culturale che investe anche la collocazione delle donne all'università. «Al primo livello della docenza, le ricercatrici sono in numero quasi paritario, poi man mano che si sale nella scala gerarchica diminuiscono; tra gli ordinari il rapporto è di uno a dieci», spiega Barbara Villa.

Nell'incontro di oggi verrà anche distribuito un questionario per fotografare la realtà delle molestie sessuali e delle discriminazioni all'università. «E vogliamo che se ne parli anche nel nostro prossimo contratto, come già hanno fatto altre categorie».

Stefanella Campana

SE LA S.I.P.P.P.P. NON FUNZIONA COSA INVENTA ZIO PAPERONE?

SCOPRILO DOMANI SU TOPOLINO

Questa è solo una delle fantastiche avventure che leggerai su Topolino di questo mercoledì. Ce ne sono tante altre, e giochi, curiosità, notizie e rubriche. Topolino è un divertimento unico al mondo, un divertimento che si rinnova ogni mercoledì.

TOPOLINO. LE ORE PIU' BELLE DELLA SETTIMANA

© Disney

CORTE DI CASSAZIONE

Una sentenza salva contribuenti

Riguarda centomila cittadini: potranno risparmiare molti miliardi

ROMA ● Una sentenza della Cassazione potrà finalmente tranquillizzare dopo dieci anni più di centomila contribuenti (privati cittadini, enti e società) che, soprattutto a Roma e in altre grandi città italiane, erano caduti a loro insaputa in un vero e proprio trabocchetto giuridico per colpa di una norma di legge «fantasma». E la posta in gioco era altissima: il pagamento di tasse per centinaia di miliardi.

Ma potranno tirare un sospiro di sollievo anche gli uffici delle imposte dirette, del registro e Iva, che non erano sinora riusciti ad evitare di cadere in questa «trappola» procedurale e si erano quindi venuti a trovare in un'identica situazione.

Si è così verificata una situazione kafkiana e assolutamente senza precedenti. Per la prima volta, infatti, contribuenti e fisco, entrambi sempre sconfitti davanti alle Commissioni tributarie di 2° grado o dalla Commissione tributaria centrale, si sono, paradossalmente, costituiti insieme nella singolare battaglia giudiziaria. E, alla fine, l'hanno vinta entrambi.

La prima sezione civile della Cassazione ha ritenuto del tutto erronea la tesi sostenuta dalla Commissione tributaria centrale che sin dall'83 aveva costantemente ritenuto applicabile l'articolo 327 del codice di procedura civile ai giudizi fiscali di 1° e di 2° grado. In sostanza, la Commissione centrale aveva affermato che si dovesse in ogni caso tener conto del termine di un anno e 46 giorni (i 45 giorni corrispondono alla sospensione legale durante il periodo feriale 1° agosto-15 settembre), decorrente dalla data del deposito della motivazione presso la segreteria di 1° o di 2° grado.

La Suprema Corte, presieduta da Renato Granata, condividendo le tesi di un contribuente e dell'avvocato dello Stato Antonio Palatiello, costituitosi in giudizio per conto del ministero delle Finanze, ha, invece, stabilito che per impugnare le decisioni di 1° e di 2° grado vale esclusivamente il termine di 60 giorni dalla notifica del dispositivo. Per i supremi giudici, infatti, nei primi due gradi del processo tributario non può applicarsi l'articolo 327 del codice di procedura civile, perché non è contenuto, né richiamato nel decreto presidenziale n. 636 del 1972. Altrimenti finirebbe per costituire una norma «capestro» di dubbia costituzionalità.

Gli effetti della sentenza della Cassazione sono di notevole rilievo. Infatti, per un lungo periodo di tempo nella capitale e in molte altre città le decisioni delle commissioni di 1° grado sono state notificate dalla segreteria alle parti (cioè ai contribuenti e agli uffici tributari) quando non già scaduto il termine di un anno e 46 giorni dalla motivazione.

Pertanto l'atto di appello anche presentato entro 60 giorni dalla notifica del dispositivo (come prevede l'articolo 22 del Dpr 636 del 1972), ma dopo più di un anno e 46 giorni dalla pubblicazione della sentenza, veniva costantemente considerato «fuori tempo massimo». Di conseguenza il ricorso non poteva minimamente essere esaminato nel merito, in pratica, come se non fosse stato mai presentato.

Ed è proprio quello che è accaduto ad un contribuente di Frascati (Roma) che aveva impugnato due accertamenti dell'ufficio imposte dirette che aveva elevato a 12 milioni l'imponibile Irpef ed Ilor per l'84 e l'85.

Il 28 marzo '80 la commissione tributaria di 1° grado di Roma accolse in parte il ricorso riducendo tali redditi a 3 milioni 500 mila per il '74 e a 4 milioni 500 mila per il '75.

L'ufficio imposte presentò appello il 31 agosto 1981, mentre il contribuente l'8 agosto '82. Entrambi gli appelli furono, però, respinti per tardività, perché presentati quando era già trascorso più di un anno e 46 giorni dal deposito della decisione nella segreteria della commissione di 1° grado. Ma la Cassazione è stata di parere diverso ed ha annullato il verdetto della Commissione centrale.

Pierluigi Franz

Le voglie di consumismo nel «dopo-Ceausescu»

Romania in pantofole

Per l'apertura del negozio italiano di scarpe, hanno fatto la coda in migliaia. C'erano frotte di giornalisti e perfino le telecamere della tv nazionale. In poche ore sono stati venduti sandali da mare, pantofole e calze per tremila dollari. Pagamento in valuta.

Avere finalmente a disposizione «beni di consumo» sta dando alla testa ai romeni. E' una febbre che contagia un po' tutti e sta provocando seri problemi al regime del dopo Ceausescu.

Lo testimonia Marius Ralian, giornalista, giunto a Torino con la moglie Antoinette, traduttrice, ospiti del «Centro Studi De Fonseca». «Ci sono generazioni di romeni che non sono mai stati in un negozio senza fare la fila e in cui poter scegliere quello che desiderano. E adesso c'è ancora di meno. E' un momento di transizione molto duro. La gabbia è aperta, ma il cibo manca — racconta Ralian —. Adesso, però, c'è la libertà di scrivere e di viaggiare. Sotto Ceausescu si potevano fare viaggi, teoricamente, una volta ogni due anni. Ma nei casi più fortunati il passaporto arrivava dopo sei-sette mesi. Qualcuno ha aspettato anche cinque anni. Tornati dal viaggio lo si doveva restituire».

Quello che è veramente cambiato è l'informazione attraverso la stampa. In tutta la Romania esistevano circa cinquanta pubblicazioni tutte appartenenti al partito, all'amministrazione pubblica o al sindacato. Si scriveva sotto censura e quindi nessuno comperava giornali.

Un'immagine del centro della capitale romena dall'interno di una vetrina

«In questi 45 anni di dittatura — racconta la signora Ralian — l'unica cosa che si leggeva erano i libri».

Già trent'anni fa lei ha tradotto dall'italiano Collodi. Centomila copie vendute in due o tre giorni. «La letteratura italiana — prosegue — è molto nota in Romania. Per noi leggere libri era una 'finestra aperta' sulla cultura universale».

Oggi, invece, c'è il boom dell'informazione scritta. Esistono circa 1250 pubblicazioni e la gente forma lunghe code davanti alle edicole. «I lettori romeni conoscono, per la prima volta, la stampa libera — dice Ralian —. Alcuni giornali flirtano col governo e ci sono quotidiani considerati di opposizione».

Molte perplessità suscita la Televisione Libera: «Dopo la rivoluzione è stata uno strumento fantastico, ma è contestata da molti telespettatori che hanno l'impressione che sia troppo legata al governo».

Un altro grosso mutamento è la fondazione di oltre cento partiti politici. «Tra questi, tre sono storici — spiega Ralian — perché esistevano già sessant'anni prima dell'inizio del regime. Sono il partito nazionalliberale, il partito contadino cristiano democratico e quello socialdemocratico».

Questi tre partiti sono di grande tradizione. Con Ceausescu sono stati completamente distrutti e i vari leader sono morti in prigione. «L'opinione ufficiale in Romania — prosegue Ralian — è che il partito comunista non esiste più. E' scomparso. E che, invece, in altri Paesi dell'Est si è trasformato. E' differente solo il nome».

La riduzione dell'orario di lavoro è stata accolta con entusiasmo da tutti. Contro i sette giorni lavorativi con un orario di 10-12 ore, oggi si lavora cinque giorni alla settimana: «La mia opinione è che in questo momento bisognerebbe lavorare almeno sei giorni alla settimana per poter risanare l'economia che abbiamo ereditato. Per molte persone non è chiaro il concetto di democrazia. Quasi tutti credono che tutto possa 'arrivare dal cielo'. Gli operai dicono: se con Ceausescu si lavorava molto, con la democrazia si deve lavorare meno».

La conseguenza di questo orario ridotto è che molti prodotti non vengono forniti e quindi, in tutti i settori, mancano i beni necessari per la popolazione: «Questo produce confusione e delusione. Dopo la caduta di Ceausescu, e dopo 45 anni di miseria, tutti si aspettavano un cambiamento totale, dall'oggi al domani. E adesso c'è molta impazienza. Il governo fa notevoli sforzi per stimolare la produzione. Ma manca di autorità. Non ha la forza necessaria per convincere le masse».

Nei giorni scorsi la Cee ha deciso di sbloccare il trattato di cooperazione economico-commerciale con la Romania, congelato nel giugno scorso dopo la dura repressione attuata dalle squadracce dei minatori.

«Questa notizia — affermano Ralian — ci permette di guardare al futuro con un po' di ottimismo. Negli ultimi mesi siamo stati tutti in ansia per la diffidenza dell'Occidente nei confronti della nostra democrazia. Lo sblocco del trattato significa che qualcosa è cambiato. Anche noi siamo stati confusi, ma questa novità ci pare simbolica e l'apprezziamo».

Vittoria Lanzilotti

Strillone a Bucarest. Dopo la censura, oggi c'è il boom dell'informazione

IN CASO DI GUERRA NEL GOLFO

La paranoia della segretezza «tallone di Achille» iracheno

LONDRA ● Saddam Hussein avrebbe il suo «tallone d'Achille» nella mania «paranoica» per la segretezza che creerebbe difficoltà di comunicazioni persino all'interno delle sue stesse forze armate. Lo afferma l'ultima edizione della «Jane's Soviet Intelligence Review» pubblicata ieri a Londra, che dedica oltre sedici pagine a un'analisi del potenziale militare iracheno.

Il dossier della rivista inglese di armamenti sostiene che l'ossessione del dittatore iracheno per il «top secret» a tutti i costi, già constatata durante gli otto anni di guerra contro l'Iran, si è probabilmente acutizzata col rafforzamento dell'«autocrazia» del leader iracheno.

«Durante la guerra Iran-Iraq — scrive il direttore della rivista Henry Dodds — Saddam Hussein e il suo alto comando erano tanto ossessionati dalla segretezza che raramente un certo tipo di informazioni giungeva ai comandanti di divisione, rendendo virtualmente impossibili degli attacchi in massa».

Adesso la situazione sarebbe ancora peggiore, con una particolarmente scarsa comunicazione fra esercito e forze aeree. «La più grave debolezza — prosegue il dossier — è nella struttura di comando e di controllo. Questo potrebbe arrecare seri danni al potenziale iracheno se si incomincerà a sparare».

Il periodico «Jane's Soviet Intelligence Review» fa poi un inventario degli armamenti iracheni in gran parte di fabbricazione sovietica, francese, cinese, brasiliana, americana e britannica. Fra gli armamenti fonte di maggior preoccupazione, il dossier indica il «Tu-16 Badger» sovietico, un aereo capace di raggiungere obiettivi in un raggio di 3150 chilometri.

«Con questo raggio d'azione — osserva Dodds — potrebbe colpire obiettivi anche in Italia e Germania». Aggiunge però subito che sono «minime» le probabilità che quest'aereo possa uscire dagli spazi aerei iracheni senza essere intercettato. «Ma la prospettiva — aggiunge Dodds — che uno di questi bombardieri possa riuscire a farlo con un carico di bombe a caduta libera o di missili antinave non può essere esclusa».

Infine il dossier si sbilancia in una discutibile opinione sull'uso delle armi chimiche: sarebbe poco saggio — osserva — da parte delle forze occidentali nel Golfo Persico escludere l'uso di armi chimiche contro l'Iraq. L'Iraq non sarebbe ben preparato a difendersi da un attacco chimico, ma il fatto di non dover temere una rappresaglia chimica potrebbe rendere Saddam Hussein più propenso a lanciare un primo attacco di questo tipo. *(Ansa)*

IN INGHILTERRA

La centrale elettrica sarà alimentata dagli escrementi delle galline

LONDRA ● Sarà costruita in Inghilterra la prima centrale elettrica d'Europa a escrementi di pollo: tonnellate di rifiuti degli allevamenti avicoli della contea del Norfolk verranno infatti bruciati per produrre energia elettrica sufficiente per diecimila case. Il ministero dell'Energia britannico ha dato ieri il benestare per l'avvio dei lavori che costeranno 20 milioni di sterline, pari a circa 45 miliardi di lire. Tutti gli allevamenti di polli in un raggio di 35 chilometri dalla centrale forniranno la materia prima nella misura di 200 mila tonnellate all'anno. La centrale rappresenta uno dei 75 progetti di ricerca del governo di Londra per individuare nuove fonti di energia alternative al petrolio e al nucleare. La centrale sarà molto meno inquinante di una tradizionale, a petrolio o a carbone. Gli escrementi di pollo,in uno degli stati maggiormente consumatori di uova del mondo, creano problemi di smaltimento. Il loro uso come concime naturale ha creato infatti dei guai: la forza di questo fertilizzante brucia le piante, l'odore è intenso e sgradevolissimo e in molti casi le falde acquifere sono rimaste inquinate. *(Ansa)*

RITORSIONI

Sequestrata l'auto di Saddam Hussein mandata in Usa per il tagliando

CHICAGO ● Saddam Hussein si sarà preso il Kuwait, ma non riavrà la sua macchina corazzata, una «Cadillac Limo» del costo di 300.000 dollari (340 milioni di lire circa) giunta negli Stati Uniti nel giugno scorso per «fare il tagliando».

Si tratta di un'autovettura acquistata dall'Iraq nel 1988 presso la «O'Gara-Hess & Eisenhardt», una società di Cincinnati che produce veicoli blindati.

La Cadillac Limo fu inviata a Baghdad nel novembre 1988. Si tratta di un veicolo a prova di bomba, la sua corazza è in grado di resistere ad una intensa fucileria, ha gomme a prova di proiettile ed è equipaggiata con lanciabombe lacrimogene manovranti dall'interno.

Il servizio doganale americano ha bloccato la macchina con una ordinanza di sequestro cautelativo a Livonia, sobborgo di Chicago, dove i meccanici stanno mettendo a punto il motore. La dogana ha detto di essere intervenuta eseguendo l'ordine impartito dal presidente George Bush di sequestrare tutti i beni iracheni esistenti nel territorio degli Stati Uniti.

LETTERA

Elisabetta Bozzoli è presidente del Coordinamento familiari ostaggi

Signor Direttore,
in riferimento all'articolo pubblicato su «Stampasera» del 20/9/1990, nel quale si afferma che la sottoscritta Ornella Orio (moglie di Francesco Torsiello, trattenuto in Iraq) il giorno 20/9/90 è stata a Rome «a capo» di una delegazione delle mogli dei trattenuti in Iraq, desidero fare alcune precisazioni. Sono stata a Roma con altri familiari dei trattenuti in Iraq che come me appartengono al «Coordinamento dei familiari dei trattenuti in Iraq e Kuwait», la cui presidente è la signora Elisabetta Bozzoli di Milano, la quale è stata ricevuta con altri due associati (e non la sottoscritta) dal presidente Andreotti. Altre due persone (e non io) sono state ricevute dal cardinale Poletti. Inoltre non è vero che mio marito mi abbia detto di essere a conoscenza di modalità per la possibile uscita sua e degli altri dall'Iraq, né tantomeno mi abbia suggerito delle mosse da seguire. La prego di pubblicare subito queste precisazioni in quanto ciò che è scritto in quell'articolo potrebbe ulteriormente danneggiare la posizione di chi è trattenuto in Iraq. Distinti saluti.

Ornella Orio

Sanicard
La prima assicurazione che vi cura

Un sistema sanitario completo ed efficace. Sanicard organizza per voi il meglio della Medicina e vi dà accesso diretto al più completo sistema di tutela sanitaria, per curarvi come avete sempre desiderato.
Sanicard significa avere a disposizione, sempre e tempestivamente, le strutture più attrezzate e i professionisti più qualificati. Perché Sanicard ha selezionato per voi oltre 400 centri clinici e 4000 medici specialisti al massimo livello sia in Italia che all'estero.

Una corsia preferenziale. Niente più attese, ansie e perdite di tempo: una telefonata al servizio ricerche e prenotazioni Sanicard sarà sufficiente per individuare e prenotare tempestivamente il centro clinico più adatto alle vostre esigenze. Inoltre, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, avrete la sicurezza di una centrale operativa di medici ed esperti che veglia su di voi per offrirvi consigli, assistenza, informazioni. Ma anche per inviare un medico, un'autoambulanza o un aereo ovunque ce ne sia bisogno.

Nessun anticipo, nessuna spesa. Per avere tutto questo non dovrete versare nessun anticipo né sostenere spese: sarà sufficiente presentare la vostra tessera personale presso i centri clinici convenzionati e troverete tutto già pagato da Sanicard.

Una rete capillare. Oltre 6000 agenti e consulenti del Gruppo Fondiaria costituiscono un riferimento sicuro e affidabile e vi aspettano per offrirvi consigli, informazioni o chiarimenti sul servizio Sanicard.

Sanicard è un servizio creato dal Gruppo Fondiaria e distribuito da:
La Fondiaria Assicurazioni, Milano Assicurazioni, La Previdente Assicurazioni, Card Assicurazioni, Lloyd Internazionale, Geas Assicurazioni, Innova Providence, Agos.

Ad Alba, Fiera nazionale da sabato al 4 novembre

Il profumo del tartufo

Il programma con le numerose manifestazioni sarà presentato a Milano e Torino

Due belle ragazze «impegnate» a osservare una bella confezione di tartufi. Nella foto piccola la «bela trifolera» dello scorso anno, assieme a Beruschi, ospite della passata edizione della Fiera

ALBA ● Con l'autunno, Alba, capitale dei grandi vini rossi, del tartufo e della gastronomia vive la sua stagione d'oro. Il momento più significativo è la Fiera nazionale del tartufo che quest'anno compie 60 anni e si svolgerà da sabato 29 settembre a domenica 4 novembre.

Il programma sarà presentato in questi giorni con due conferenze stampa a Milano e a Torino. L'appuntamento nel capoluogo lombardo è per domani presso il castello di Masconago (ore 12) mentre a Torino l'incontro con autorità, giornalisti, operatori è in programma per venerdì 28 settembre presso la sede del Consiglio regionale (palazzo Lascaris, ore 11). Al pubblico torinese, inoltre, un'anteprima di fiera sarà presentata, nell'ambito della manifestazione «Luci in piazza» domenica pomeriggio 30 settembre con una sfilata di personaggi storici in costume della Giostra delle cento torri e un'esibizione degli sbandieratori.

La grande kermesse prende il via sabato 29 settembre con l'apertura nel palazzo dei congressi di piazza Medford di due importanti mostre. Una ripercorre con documenti e fotografie i sessant'anni di fiera, dalla fondazione nel 1929 fino ai giorni nostri. L'altra è una mostra antologica del pittore Enrico Paulucci, omaggio all'artista che delle Langhe ha colto colori e sensazioni. Propone le esperienze pittoriche del maestro figure di nascita, torinese di adozione che costituì nel 1929 il gruppo dei «Sei pittori» con Chessa, Galante, Levi, Menzio e Boswell, un movimento che ebbe vita breve ma intensa. «Enrico Paulucci - Qua e là» è il titolo della mostra di una quarantina di opere che sarà aperta sabato pomeriggio alle 18, presentata da Pier Giorgio Dragone, docente universitario e critico d'arte. Come tutte le mostre della fiera rimarrà aperta fino al 4 novembre.

Sabato sera in piazza del Duomo si svolgerà la cerimonia di investitura del podestà al quale i reggitori dei nove borghi della Giostra delle cento torri faranno atto di sottomissione e chiederanno l'autorizzazione a correre il Palio degli asini (domenica 7 ottobre).

Sulla piazza interverranno, insieme con i personaggi in costume, sbandieratori, danzatrici, giocolieri e il gruppo di daltimbanchi «Paschini» di Vinigi.

Nel programma della fiera ricco e articolato spiccano oltre al Palio degli asini preceduto dalla grandiosa sfilata storica di domenica 7 ottobre, l'inaugurazione ufficiale della Fiera del tartufo sabato 13 ottobre alle 16,30, nonché la costituzione ufficiale dell'associazione nazionale «Città del tartufo» (domenica 21 ottobre, palazzo comunale ore 11).

Numerosi incontri svoltisi nei mesi scorsi in varie regioni tartuficole italiane hanno portato alla costituzione di un ente nazionale che si propone di difendere, valorizzare la tartuficoltura e affrontarne comunitariamente i problemi tra cui quello della regolamentazione fiscale che crea tanti problemi agli operatori. Soci fondatori sono, oltre ad Alba, i Comuni di Sant'Angelo in Vado (Pesaro), San Miniato (Pisa), Norcia (Perugia), Castel di Casio (Bologna), San Giovanni d'Asso (Siena), Sant'Agata Feltria (Pesaro) e le comunità montane Alto Tevere Umbro, Alto Molise e Alto Chiascio. L'adesione sarà aperta a tutte le città che hanno le caratteristiche per definirsi «del tartufo».

L'incontro con il tartufo sarà possibile al mercato allestito tutti i sabati e le domeniche nel cortile del palazzo della Maddalena nonché nel palazzo di piazza Medford alla mostra «La buona terra produce» insieme con i vini e i prodotti tipici. Intanto si è aperta la stagione del tartufo. Nonostante la siccità le previsioni sono buone. Secondo i trifolau, le trifole che si trovano in questo periodo non sono grandi di dimensione, ma di qualità buona.

Il periodo migliore per la raccolta sarà ottobre-novembre. Dopo le manifestazioni albesi la fiera andrà in trasferta a Milano per una mini sagra del tartufo nel quartiere Vigentino, l'11 novembre.

Giuseppina Fiori

Trifola e humour

ALBA ● Anche quest'anno l'Ente turismo e manifestazioni ha promosso in occasione della 60ª Fiera nazionale del tartufo la mostra concorso della vignetta umoristica «Il tartufo è tartufo d'Alba», il tema quest'anno è «Il tartufo tra rito e magia». Gli autori ammessi quest'anno sono cinquanta, per un totale di 85 disegni umoristici. Gli autori sono quasi tutti firme del panorama dell'umorismo o della satira, «anche se non manca qualche giovane talento selezionato proprio per le sue ottime qualità», spiegano Riccardo Migliori e Dino Aloi, i curatori dell'esposizione. Tra i vignettisti esposti Lido Contemori, Franco Bruna, Franco Donarelli, Mariano Congiu, Mario De Angelis, i fratelli Origone, Giorgio Del Mastro e Paolo Dal Ponte. Il primo premio quest'anno è toccato al milanese Marco Biassoni; secondo classificato è Giorgio Del Mastro, di Torino. Terzi invece i fratelli Origone. A Paolo Dal Ponte di Trento è toccato invece il premio speciale Tartufo d'Alba. Fra i segnalati Michele Cavaliere (Treviso), Achille Superbi (Torino), Aldo Bortolotti (Bergamo), Franco Bacci (Pistoia). La premiazione è in programma sabato alle ore 11.

Nelle sale del Palazzo delle mostre e dei congressi dal 29 settembre saranno allestite anche due personali ai vincitori dello scorso anno: Roberto Perini collaboratore di «Cuore», l'inserto satirico dell'Unità, e Ugo Marantonio, collaboratore della Nazione di Firenze.

iv. bar.

DA OGGI FINO AL 28 SETTEMBRE

E' tempo di Ideabiella

La più importante rassegna del tessuto maschile

Nella sede di Villa d'Este timori e speranze tra i produttori del settore tessile

Il presidente Paolo Botto Poala

BIELLA ● La XXIV edizione di Ideabiella, la più importante e prestigiosa manifestazione internazionale del tessuto maschile, si svolge quest'anno nella nuova sede espositiva di Villa Erba a Cernobbio nella pittoresca cornice lambita dalle acque del lago di Como. Le collezioni per la stagione autunno-inverno 1991/92 verranno presentate oggi. Resterà aperta sino a venerdì 28; i primi due giorni saranno riservati al mercato estero.

Nata dodici anni or sono dalla iniziativa di un gruppo di imprenditori tessili biellesi come occasione di incontro selezionato ed esclusivo con i maggiori operatori del settore, Ideabiella, dopo aver iniziato la propria attività nella cornice dell'Hotel des Iles Borromées a Stresa, si trasferì nell'altrettanto prestigiosa sede di Villa d'Este. In questi giorni, in occasione dell'apertura del centro espositivo di Villa Erba, realizzato su progetto dell'architetto veneziano Bellini, Ideabiella proporrà le collezioni dei cinquanta migliori produttori italiani del tessuto maschile.

Al visitatori sarà offerto il miglior livello qualitativo in un ambiente di lavoro ideale che presenterà su un unico piano espositivo, diviso in tre ali con un'area di raccordo centrale. «Con questo cambiamento d'indirizzo - spiegano i curatori della rassegna - abbiamo voluto rinnovare una formula, ormai tradizionale, che confermerà quel successo e quella notorietà avuta sin dall'inizio».

Intanto i venti di guerra che spirano intorno a Baghdad hanno destato la preoccupazione di questi industriali e l'area del Golfo Persico potrà solo portare ad un aggravamento della crisi del mercato tessile poichè i costi di alcuni prodotti salirebbero ulteriormente.

«Mi auspico si possa aprire in un contesto positivo in un momento in cui la situazione del nostro settore non è felice», afferma Paolo Botto Poala, presidente del gruppo laniero Giuseppe Botto e presidente di Ideabella. «La situazione del mercato - aggiungo - non è facile: il tessile e l'abbigliamento sono due settori in fase di rilassamento. Solo grazie alla qualità ed alla vasta gamma di articoli è possibile ottenere un buon successo».

Si tratterà quindi di una antologia di qualità, un termine che dal «made in Biella» è sempre stato rispettato; anche se i circoli di qualità proposti dai giapponesi negli Anni Sessanta erano praticamente conosciuti in zona fin dal lontano Settecento, quando buona parte di queste aziende nacquero, si svilupparono e s'imposero.

Oggi i lanifici puntano su una riscoperta delle risorse umane, su un'efficace politica degli investimenti, sulle strategie di sviluppo e sulle pubbliche relazioni. Li spinge la motivazione a continuare sulla strada intrapresa: la perfezione, la ricerca del dettaglio particolare, il mantenimento degli standards produttivi e del suo indifferente primato economico che l'area di Biella detiene nell'ambito della provincia di Vercelli cui appartiene. Con oltre 90 mila persone attive, su una popolazione di 195 mila abitanti, il comprensorio fa registrare uno dei tassi più alti di attività del nostro Paese: il 45 per cento contro il 40 per cento della media nazionale. Ogni 1000 residenti, 235 sono occupati nell'industria, un valore che farebbe di Biella (che spinge sempre con vigore la causa della Provincia) la prima tra le province industriali in Italia. L'industria manifatturiera è l'asse portante dell'economia biellese: 5000 unità locali con 45.000 addetti, caratterizzate dal settore tessile, a prevalente indirizzo laniero, nel quale operano 3000 unità produttive per un totale di circa 35 mila addetti. Accanto a quest'industria si è sviluppata ed è cresciuta l'industria meccano-tessile con un fatturato di 450 miliardi di lire, dei quali il 60 per cento in esportazione. Il reddito prodotto complessivamente nell'area è di 4315 miliardi di lire, pari ad un valore pro capite di oltre 21 milioni; valore che, in una graduatoria provinciale, porrebbe Biella al sesto posto.

In un momento di incertezza, c'è chi guarda al futuro con cauto ottimismo, mettendo in atto tutto il grande patrimonio di risorse di cui le aziende sono ricche, apportando miglioramenti in ogni settore, in ogni reparto; rendendo concretamente producibile il frutto delle ricerche innovative svolte nel tempo.

Quanto al prodotto, le disegnature delle collezioni, in generale, si mantengono semplici; buona parte degli espositori puntano sul tessuto in tinta unita o al massimo con qualche piccola disegnatura molto contenuta. Stoffe morbide, nuovi volumi, colori verde, verde-blu, verde-salvia; blu; cammello e marrone castagna; arancio e rossi con gialli nella varie tonalità.

Molto rimane ancora da fare per la conquista del mercato europeo, che si sta già aprendo in vista del 1992, in quanto buona parte di queste aziende esportano in Giappone, Corea e Stati Uniti. La XXIV edizione di Ideabiella rimane una porta aperta verso il futuro.

Giuseppe Patellaro

NOTIZIE

Latte e soda caustica per una neonata

MONZA ● Incredibile episodio in uno degli ospedali all'avanguardia della Lombardia, il San Gerardo dei Tintori di Monza: nel biberon di una bambina di appena un giorno sarebbe finita soda caustica assieme al latte. Protagonista è la piccola Gaia Greppi, che ora è ricoverata al reparto di terapia intensiva di Bergamo: ha subito lesioni all'esofago ed è in prognosi riservata. Per due settimane sarà nutrita solo per endovena. I genitori hanno intenzione di sporgere una denuncia alla magistratura.

Scuola per extracomunitari ad Albenga

ALBENGA ● Sarà inaugurata nei prossimi giorni ad Albenga una scuola per gli immigrati extracomunitari. Albenga infatti ospiterà quest'anno un corso elementare di lingua e civiltà italiana agli oltre sessanta giovani immigrati che si sono detti disponibili a frequentarlo. Il via al corso è previsto per il primo ottobre.

Imprenditore ucciso ad Agrigento

AGRIGENTO ● Un imprenditore, Giuseppe Bruno Florio, di 42 anni, è stato assassinato con colpi d'arma da fuoco a Sciacca. L'agguato è avvenuto, poco dopo la mezzanotte, nei pressi della villa di proprietà della vittima, in contrada «Carbone». Giuseppe Bruno Florio, incensurato, titolare di un oleificio, di un bar e di alcuni locali pubblici era un personaggio molto conosciuto in paese.

Ragazzo di 14 anni ferito in un agguato

TARANTO ● Un ragazzo di 14 anni, Gaetano Fanelli, di Taranto, è stato ferito gravemente con un colpo di pistola. L'agguato è avvenuto intorno alle 20,30, in via De Noto. Fanelli era seduto sul suo ciclomotore ed era in compagnia di alcuni amici, quando è stato affiancato da una «Uno» con almeno due uomini a bordo, dalla quale sono stati sparati due colpi di pistola, uno dei quali lo ha raggiunto all'addome.

COMUNICATO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e del Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali ai sensi dell'art. 5, DPCM n. 377 del 10.08.1988.

Si comunica, ai sensi e agli effetti dell'articolo sopracitato, che la società CODEMONTE S.p.A., con sede in Cameri, Novara, ha presentato agli uffici competenti lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'impianto di eliminazione di rifiuti industriali speciali e tossici e nocivi di cui all'art. 2, comma 4, punti 1 e 5 e comma 5 D.P.R. 915/82, mediante trattamento chimico e stoccaggio a terra.
Il progetto è depositato presso gli uffici regionali, Servizio Pianificazione risorse energetiche e tutela risorse ambientali, Via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, ed è disponibile per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi del DPCM n. 377, 10 agosto 1988, art. 5.
L'impianto, che sarà localizzato nei Comuni di Cameri e di Bellinzago (NO) è stato progettato per operare su un turno di lavoro, ha una potenzialità di trattamento di 50.000 t/a di rifiuti parte dei quali, dopo trattamento di neutralizzazione e mescolamento con argilla, sono collocati in una discarica di 130.000 m. cubi e parte sono avviati allo stoccaggio provvisorio e successivamente alle destinazioni finali.

CODEMONTE S.P.A.
dr. Bossi Alessandro

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Secondo Micho Kushi, Naboru Muramoto e il medico orientale Oshsawa, capostipite di una sorta di «rivoluzione alimentare», l'uomo come parte del tutto utilizzerebbe in modo ottimale soprattutto i prodotti che la terra offre stagione per stagione, in particolare quelli cresciuti nelle zone in cui vive. Non si tratta di un concetto nuovo: ma da ciò discende, ad esempio, che sbaglia chi, nel corso di un viaggio, portano con sé cibi del suo paese. Al contrario, in terre esotiche ci si mantiene in miglior salute mangiando come gli abitanti del posto. Nella fase di transizione rappresentata dall'autunno, soprattutto i temperamenti nervosi, le persone molto attive, quelle freddolose o che facilmente si stancano dovrebbero ricondursi ad un'alimentazione il più possibile «naturale» e «grezza», per poter approdare alla stagione fredda agguerriti contro influenze, reumatismi e simili.

Prugna o susina (Prunus domestica). Cibo energetico, ricco di vitamina C (1 mg ogni 100 di prodotto) e quasi altrettanto di vitamina A (la prima antinfettiva, la seconda protettrice degli epiteli) deve però la sua fama alle virtù antistipsi e disintossicanti. Ha un'altra meno nota indicazione: cancella la fatica e combatte la pigrizia e la svogliatezza. In Giappone le prugne (quelle locali, un po' diverse dalle nostre) vengono messe sotto sale per almeno due anni in vasi di porcellana, e considerate miracolose contro ulcere, fatica cronica, mal di testa e dissenteria. In cucina sono state usate al posto dell'aceto.

ricetta

Per trarre i massimi benefici da questo frutto che, se consumato nel modo giusto, è veramente capace di prodigi, mangeremo le prugne al mattino a digiuno prima della colazione. Per un'azione più intensa berremo il succo prima dei tre pasti principali; chi soffre ostinatamente di stipsi risolverà tutti i suoi problemi mangiando al mattino a digiuno prugne fresche con pane di segale. A tale scopo si possono utilizzare anche le prugne secche, cotte in acqua acidulata dal succo di mezzo limone, sempre al mattino a digiuno e con pane di segale (per avere la certezza dei risultati, mangiaru due mele prima di coricarsi e bere due bicchieri d'acqua nel corso della mattinata e nel pomeriggio).

unicef
Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

perché la libertà abbia un senso:

AIUTIAMO I BAMBINI E LE MAMME DI ROMANIA

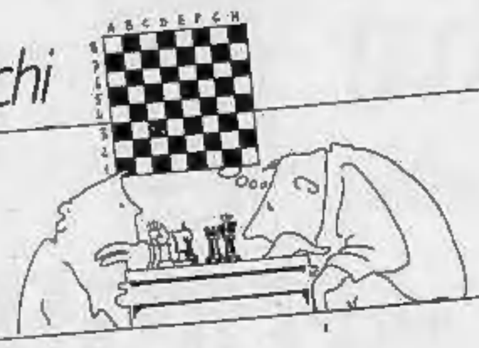
Versate il vostro contributo sul c/c postale n. 745000
intestato a UNICEF ROMA
In ogni Ufficio Postale troverete i bollettini di c/c postale predisposti
L'UNICEF ringrazia le Poste Italiane per la cortese collaborazione
COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - Via Ippolito Nievo, 61 - 00153 ROMA

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

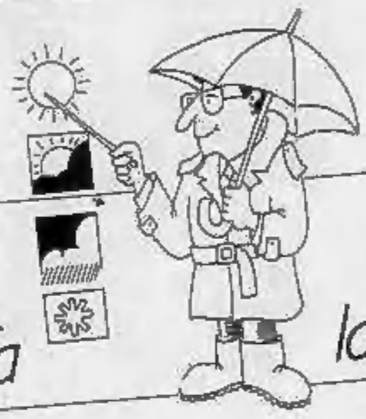
biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

cronaca torino

si parla di



attualità

il lotto

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

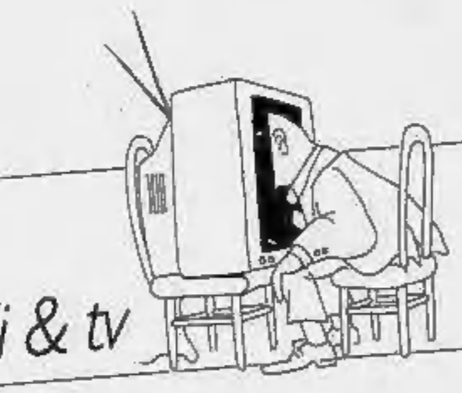
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

In casa, alla stazione, in carcere: 2 morti questa notte e 2 morti ieri

La droga che ammazza

Da qualche giorno in città circola una partita di eroina troppo pulita. Una dose vale il doppio. I tossicomani non sono abituati e rischiano l'overdose a ogni buco

Quattro morti in tre giorni. La strage d'eroina non si ferma.

Anche questa notte c'è stata una vittima per la droga: è un giovane di 31 anni, Vincenzo Pelle, abitante in via Foligno 10. Lo hanno trovato gli agenti della polizia ferroviaria nei gabinetti della stazione di Porta Nuova. Era in coma e i soccorsi sono stati inutili.

Ieri sera invece un altro tossicodipendente è deceduto nel carcere delle Vallette: si chiamava Michele La Forgia, 34 anni, pregiudicato per furti, droga, rapine. Non ci sono comunicazioni ufficiali, ma sembra che anche questa morte sia stata provocata da un'overdose di eroina. L'uomo è stato trovato agonizzante dalle guardie carcerarie in una cella del supercarcere dove ci sono 1200 detenuti al posto dei 700 per i quali era stato previsto l'istituto di pena. Un carcere che scoppia di gente arrestata con piccole dosi. Quelle dosi che con le vecchie norme sarebbero rientrate nella cosiddetta «modica quantità» e che quindi difficilmente avrebbero portato dietro quattro sbarre.

L'allarme droga, lanciato in queste ultime ore dai tossicodipendenti torinesi, ha purtroppo un tragico riscontro. Da qualche giorno circola «roba» migliore, con un grado di purezza superiore al normale. In pratica chi si fa con un solo grammo di eroina è come se ne assumesse due perché il «carico» è più concentrato.

Anche gli ospedali cittadini da mercoledì scorso stanno registrando un sensibile aumento dei ricoveri, temporanei, per overdose; giusto il tempo per farli uscire dal coma con una fiala di Narcan «e ricominceranno la roulette russa con il proiettile sostituito dalla miscela che presto si "spareranno" nuovamente in vena».

Così questo tragico gioco con la vita e contro se stessi è andato male, tra ieri e stanotte, ad altre due persone. Due «sconfitti», soltanto due «numeri», per le fredde statistiche, da aggiungersi e sommarsi ai precedenti - a quelli di Massimiliano Brufani, 25 anni, morto sabato notte a Nichelino, e Salvatore Seva, 31 anni, deceduto a Orbassano - per portare il conto complessivo delle vittime a 55. Lo stesso numero di morti per droga dell'anno scorso.

Vincenzo Pelle, 31 anni, abitante in via Foligno 10, era il classico disperato che gravitava come moltissimi altri intorno alla stazione. Nel '79 la sua specializzazione era quella di rapinare i viaggiatori sui treni assieme a sradicati come lui. Orologi, catenine, soldi: una vita alla giornata.

Michele La Forgia, 34 anni, via Thures 26, noto alla polizia come tossicomane e pregiudicato - conosciuto anche per una rosa rossa tatuata sul braccio destro -, nel luglio '88 aveva aggredito con un coltello un medico davanti ad uno sportello Bancomat. Bottino della rapina: 200 mila lire, poco più del prezzo di una dose giornaliera. Ma era stato subito arrestato dopo un drammatico inseguimento.

Salvatore, Franco, Antonio, Gino, Carlo. I nomi ormai non dicono più nulla, tranne che per i parenti e gli amici che si macerano nel dolore alla ricerca di possibili giustificazioni o chissà quali colpe. Storie quasi sempre uguali, troppo identiche, di malessere e disagio. Simili a Torino, ma anche Milano, Roma, Napoli, Genova. E, soprattutto, «in tutte le brutte e degradate periferie, che mancano di tutto o quasi. In particolar modo della voglia di ascoltarti e farti vivere». E sopravvivere.

«Tu muori, giorno per giorno - è il grido d'accusa di una tossicomane - e loro, i medici, le strutture assistenziali pensano per noi, ti regalano tre giorni su sei della loro settimana corta. Solo poche non però. Come se il pronto soccorso dei grandi ospedali, perché in definitiva questi dovrebbero essere per noi i centri antidroga, fosse aperto ad orari fissi. E se ti spacchi la testa o una gamba, amen, ti tocca attendere fino al giorno dopo e agli orari dell'apertura».

Per gli incidenti d'auto c'è ormai l'abitudine di depositare o attaccare un mazzo di fiori o una foto nei pressi del sinistro: sul palo del semaforo, all'angolo della strada, ad un albero. Se la stessa «usanza» cominciasse a diffondersi fra quanti hanno avuto familiari vittime per la droga non ci sarebbe angolo della città immune da questa macabra «fioritura».

Ivano Barbiero

Uccisi dall'eroina: Vincenzo Pelle (in alto) è stato trovato nei gabinetti di Porta Nuova e Michele La Forgia (a destra) è stato stroncato da un'overdose mentre era in carcere

AUTOSTRADA PER MILANO

In due sul Fiorino contro il guard-rail

Terribile incidente ieri dopo le 18 sull'autostrada per Milano tra i caselli di Chivasso e Brandizzo. Roberto Romano, 20 anni, operaio, di Livorno Ferraris, al volante di un Fiorino, è andato a sbattere violentemente contro lo spartitraffico centrale che divide i due sensi di marcia. Fortunatamente se la caverà, così il collega di lavoro Giovanni Peterlin, 20 anni, residente a Cigliano, che viaggiava con lui.

OGGI A PALAZZO LASCARIS

Scelti i presidenti che guideranno le «commissioni» del Consiglio piemontese

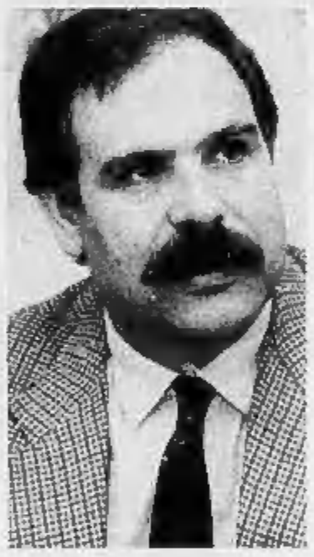
Regione, accordo per cinque poltrone

Regione, ultimo accordo dopo una lunga attesa, la protesta del pci, l'attacco degli antiproibizionisti. Le quattro «commissioni» del Consiglio hanno trovato i presidenti: due democristiani, due socialisti.

La quinta poltrona, quella «speciale», andrà ai laici. Resta qualche malcontento, soprattutto tra i partiti minori. Ma i repubblicani con Franco Ferrara dovrebbero ottenere la guida della commissione istituzionale e i socialdemocratici un posto nell'ufficio di presidenza per Goglio. Ai liberali nulla. «Hanno già il sindaco di Torino», si giustificano gli alleati.

Situazione sbloccata, dunque, con briciole di resistenza. La vicenda giunge al capolinea dopo un mese di mosse e controffensive, false manovre e qualche illusione bruciata. Ma ora, finalmente, il Consiglio regionale può cominciare a lavorare. Le «commissioni» sono infatti le ruote del parlamento subalpino. Nelle loro stanze vengono esaminati tutti i progetti e i disegni di legge che, soltanto dopo, corredati di modifiche, possono approdare nell'aula di Palazzo Lascaris per essere discussi ed eventualmente approvati.

Tomaso Zanoletti



Francesco Fiumara

La distribuzione di queste «chiavi di volta» dell'impalcatura istituzionale del Piemonte è sempre servita ad equilibrare la presenza di tutti i partiti della maggioranza e, a volte, anche dell'opposizione. Ma l'operazione più delicata e ai limiti dell'equilibrismo non ha mai rappresentato particolari difficoltà. C'erano, almeno nella scorsa legislatura, otto importanti poltrone da distribuire.

Sei erano andate alla maggioranza, due al partito comunista, maggior forza dell'opposizione. Quest'anno una «rivoluzione» peraltro annunciata ha fatto storcere il naso non a pochi.

La volontà di snellire i lavori del Consiglio ha dimezzato infatti anche le commissioni. Ne sono rimaste quattro. Distribuirle non era facile neppure con il manuale Cencelli alla mano e il bilancino del farmacista dall'altra. E infatti ci sono volute alcune settimane e parecchie riunioni nel corso delle quali il capogruppo della dc, Rolando Picchioni, il segretario del psi, Giuseppe Garesio, e quelli degli altri partiti hanno faticato non poco a trovare una soluzione. Il ritardo e la conclusione annunciata non sono piaciuti ai comunisti che con una lettera del capogruppo Monticelli stigmatizzano il primo e annunciano una forte opposizione alla seconda.

Così anche Enzo Cucco della lista antiproibizionista si scaglia contro «una battaglia, quella della distribuzione delle nomine, cui noi ci siamo sempre opposti e alla quale in nessun modo vorremmo partecipare». «Ognuno — dice — faccia il proprio mestiere. Chi governa governi, chi fa l'opposizione la faccia seriamente. Tra cinque anni saranno gli elettori a decidere. Non c'è altra soluzione per sciogliere una matassa troppo intricata di interessi contrapposti il cui spettacolo è causa della disaffezione e della disistima dei cittadini».

Quattro «commissioni», dunque. La prima (quella del bilancio) dovrebbe essere presieduta da Tomaso Zanoletti, ex sindaco dc di Alba, leader di Forze Nuove che comincia così la sua crescita in Regione. La quarta — (la sanità) andrà a Giampiero Leo, uomo di punta di Cl a Torino e vicino alle posizioni degli andreottiani, che ha lasciato il prestigioso assessorato comunale alla gioventù per lavorare in Regione. Quindi due alla dc che con diciotto consiglieri eletti si ritrova con cinque assessori e il presidente e due commissioni. I socialisti (nove consiglieri) avranno le altre due (per Fiumara e Croso) che aggiungeranno ai quattro assessorati loro affidati nel pentapartito e alla presidenza del Consiglio. All'opposizione nulla.

Gian Mario Ricciardi

SESTRIERE

Il metano arriva dall'Algeria attraverso un collegamento sottomarino

Il gasdotto più alto in Europa

La Snam consegnerà il combustibile a Roure a sette atmosfere di pressione. Poi trenta chilometri di metanodotto alpino lungo la Val Chisone e la Val Susa. I lavori termineranno nel 1991

Il gasdotto più alto d'Europa nasce a Sestriere e fra un anno porterà il metano, il combustibile «pulito», dai deserti d'Algeria (attraverso il collegamento sottomarino costruito dalla Snam) fino ai 2035 metri del Colle del Sestriere. L'opera è il frutto della collaborazione tra la Snam e la Metan Alpi, un'azienda torinese di distribuzione e gestione, che sostiene interamente l'intero costo realizzativo, senza nessun intervento pubblico.

I vari particolari tecnici sono stati illustrati stamane nella conferenza stampa. La Snam consegnerà il gas ad alta pressione (7 atmosfere) a Roure, da dove parte il metanodotto alpino, che risale per 30 km attraverso la Val Chisone e l'Alta Val di Susa. Da una prima cabina di riduzione in cui si abbassa la pressione a 0,5 atmosfere e di lì partiranno le reti cittadine. I lavori in Val Chisone termineranno per l'autunno 1991. Intanto una nuova conduttura si distaccherà da Pragelato e scenderà in Val Susa, per servire, entro la fine del 1992, Salbertrand, Oulx, Sauze d'Oulx e Bardonecchia. L'anno successivo una terza tranche scenderà da Sestriere fino a Cesana, con appendici a San Sicario, Sauze di Cesano e Claviere.

Per segnalarne la presenza), una conduttura di 400 mm di diametro di altissima sicurezza percorre la vallata a oltre un metro di profondità, seguendo un tracciato il più lontano possibile dalla statale di grande traffico che porta a Sestriere.

Lungo la valle, in corrispondenza dei Comuni di Roure, Fenestrelle, Pragelato, Usseaux e Sestriere, le cabine di riduzione porteranno il metano a 0,5 atmosfere e di lì partiranno le reti cittadine. I lavori in Val Chisone termineranno per l'autunno 1991. Intanto una nuova conduttura si distaccherà da Pragelato e scenderà in Val Susa, per servire, entro la fine del 1992, Salbertrand, Oulx, Sauze d'Oulx e Bardonecchia. L'anno successivo una terza tranche scenderà da Sestriere fino a Cesana, con appendici a San Sicario, Sauze di Cesano e Claviere.

L'investimento della Metan Alpi (a cui partecipano la Montefor — gruppo Gaic di Torino — e la Carbotrade di Genova) si aggira sui venti miliardi, ma si calcola che di altrettanti miliardi dovrebbe essere l'entità del lavoro indotto nelle due vallate.

Dei 30 km previsti ne sono stati realizzati finora una dozzina. L'impresa avanza di circa 150 metri al giorno nel tratto fra Pragelato e Sestriere per giungere al Colle entro fine mese. Si è data infatti la precedenza all'ultimo tratto, quello in quota, per approfittare delle favorevoli condizioni climatiche.

Quando l'opera sarà completata, il metano servirà un bacino di utenza che passa dai 10 mila residenti fissi ai 150 mila turisti nei momenti di alta stagione. Secondo le previsioni dovrebbero chiedere l'allacciamento almeno 25 mila unità abitative, che, sempre secondo le stime, dovrebbero sborsare circa 18 miliardi all'anno. Inoltre, visto poi che il costo di ogni allacciamento dovrebbe aggirarsi attorno al mezzo milione, almeno 10 miliardi potrebbero teoricamente essere recuperati con le sole derivazioni.

Si sa che i vantaggi più grandi del metano sono la sicurezza e la comodità di approvvigionamento sia sul lungo che sul breve periodo, l'economia di esercizio (costa attorno ai due terzi del gasolio da riscaldamento) e il beneficio per l'ambiente, visto che i suoi fumi non contengono le impurità degli altri combustibili. Calcoli attendibili, infine, dicono che il costo di trasformazione degli impianti domestici viene mediamente recuperato in 3-6 anni di esercizio.

p. q.

Ruspe al lavoro accanto ai campi di sci del Sestriere. Arrivano i tubi del metano

Libri usati nelle scuole: da oggi c'è il mercatino

Quest'anno la compravendita e lo scambio dei testi scolastici tra studenti avviene in modo organizzato in una decina di istituti

Parte il mercatino dei libri. Da stamane o per una decina di giorni atri e aule delle scuole torinese si trasformeranno in tante piccole «piazzette» dove gli studenti potranno vendere e scambiare testi usati. E' una soluzione di ripiego alla mancanza di un appuntamento centrale — saltato perché era impossibile eliminare gli speculatori dal mercato — che potrà garantire una certa calmierazione dei prezzi almeno nelle scuole in cui si riuscirà a organizzarlo.

Per ora all'appello dell'assessorato alla Gioventù — lettere ai presidi e affissione di un manifesto in città — hanno risposto una quindicina di scuole: i «professionali» Lagrange e Giolitti; i «tecnici» Burgo, Aldo Moro, Einaudi, Boselli, Balbis e Plana; i «magistrali» Berti e Gramsci; i licei D'Azeglio (classico), Galileo (scientifico) e i due artistici. Niente «piazzetta», invece al Volta. Così hanno deciso gli studenti del liceo scientifico per protestare contro la mancanza di un mercatino centrale.

Altre scuole sono state contattate dalle associazioni giovanili. La lega studenti medi-figli per ora garantisce la partenza di tre mercatini: *«Da stamattina partiranno le iniziative al VI Ipsia, al Casale e al Regina Margherita* — dice il segretario Stefano Esposito —. *In forse, ma con buone probabilità di realizzazione, ci sono i mercatini di Avogadro, Curie, IX istituto e Pininfarina»*.

Esposito annuncia anche l'invio di una lettera firmata da 5 comitati studenteschi in cui si chiede al Provveditore di *«invitare i presidi alla collaborazione concedendo la disponibilità di spazi e strutture»*. Molti presidi hanno infatti concesso spazi all'interno degli istituti, altri si sono rifiutati e gli studenti hanno dovuto organizzare la compravendita all'esterno.

Ogni scuola ha organizzato il mercatino in modo autonomo in base agli accordi con i singoli presidi. Uniche condizioni comuni sono la possibilità di compravendita riservata esclusivamente agli allievi interni e il prezzo di vendita prestabilito: il testo può costare al massimo il 50 per cento del prezzo di copertina.

Al Casale il mercatino si svolgerà nell'atrio della scuola al termine delle lezioni. *«Durerà dieci giorni* — dice Ivan Milani — *e verrà garantito dal comitato studentesco. Abbiamo scelto il sistema del conto vendita: il comitato vende il libro per conto dello studente e poi gli consegna il ricavato. Noi custodiamo i libri a scuola — il deposito è sistemato nell'infermeria — e garantiamo che la compravendita avvenga al cinquanta per cento»*.

La lega studenti medi, intanto, annuncia nuove iniziative per riportare, già dal prossimo anno, il mercatino nella sede storica di piazza Carlo Alberto. *«Finora la nostra petizione è stata sottoscritta da 1067 cittadini e solo alla festa dell'Unità* — dice Esposito —. *Da oggi, la raccolta delle firme inizierà in tutte le scuole. Il 6 ottobre, poi, ci sarà una manifestazione pubblica in piazza Carlo Alberto. In attesa del mercatino vogliamo la pedonalizzazione della piazza»*.

Maurizio Tropeano

Televideo su Rai 3 informa sulla città

Il televisore, trasformato da dispensatore di spettacolo e notizie anche in fornitore di servizi. E la città. Le informazioni per «usarla» senza perdite di tempo, per ottenere documenti, scegliere una serata a teatro o una mostra, entrano da oggi nelle case dei torinesi attraverso Televideo Rai, servizio che in Italia tocca ormai 4.500.000 utenti.

L'iniziativa di mettere a disposizione dei cittadini un servizio sperimentale di questo tipo è stata promossa dalla Rai e dall'assessorato al Personale e Organizzazione del Comune, in collaborazione con Sistel. L'occasione è la grande mostra «Civiltà delle macchine» inaugurata nei giorni scorsi nell'ex fabbrica del Lingotto.

Per la durata dell'esposizione, fino al 9 dicembre, le indicazioni che il punto «Informacittà» di Palazzo Civico (istituito nel 1984) distribuisce ogni giorno in media a 250 persone, possono essere ricevute direttamente a casa sulla terza rete Rai: come ottenere documenti, informazioni su lavoro, casa, notizie particolari di avvenimenti e iniziative culturali.

Per accedere al nuovo vademecum televisivo dedicato alla città di Torino e alle manifestazioni che si tengono nell'ambito della mostra del Lingotto è necessario sfogliare a pagina 200. La sperimentazione in corso da oggi è propedeutica alla realizzazione di un regolare servizio Televideo a diffusione cittadina e regionale.

Il menù a disposizione dei telenutenti: Oggi in città (pagina 210), Servizi comunali (250), Indirizzi utili (300), Informagiovani (350), Cultura e spettacolo (400), Tempo libero (450), Inquinamento (550), Civiltà delle macchine (600), Domani in città (650).

NOTIZIE

Il depuratore del Ceis alle prove tecniche

I lavori di costruzione del depuratore del Ceis, che dovrà «digerire» lo scarico fognario di Carmagnola e Salsasio, sono terminati. Sono ora in via di svolgimento le prove di collaudo (cemento armato e opere elettromeccaniche). Il capitolato di appalto-concorso prevede che lo stesso depuratore venga avviato e gestito per il primo anno dalle ditte costruttrici.

Due extracomunitari arrestati

Stanotte all'1,30 l'equipaggio di una volante ha arrestato in corso Stati Uniti due extracomunitari responsabili del furto di un'auto, resistenza e lesione a pubblico ufficiale e porto abusivo di coltello. Si tratta di Ben Mohamed Hosni Sami, 22 anni, e Mohamed Ben Ali Abbassi, 24 anni. Alla vista degli agenti i due hanno cercato di fuggire con un ciclomotore, ma sono stati inseguiti e bloccati nei pressi di via Sacchi. C'è stata anche una colluttazione. I due nordafricani hanno estratto due coltelli, con 30 centimetri di lama. Nella rissa l'agente Vincenzo Tancredi è rimasto ferito a una mano (5 giorni di prognosi).

I verdi contro i pozzi abusivi di Santena

Il consigliere dei verdi arcobaleno Filippo Tesio di Santena ha chiesto, con un'interpellanza al sindaco Cima, che venga eseguito un censimento dei pozzi della città e dell'hinterland per stabilire qual è l'acqua potabile e quale no. L'indagine dovrebbe essere estesa a tutti i tipi di pozzi, privati e pubblici, e a quelli usati a scopo agricolo. I «verdi» chiedono che vengano chiusi i pozzi da cui viene prelevata acqua abusivamente e quelli che attingono acque da falde inquinate da scarichi industriali e che, quindi, provocano inquinamento. Tesio ha già anticipato che sarebbero circa 800 i pozzi che causano inquinamento.

Guerra per gli asili nido a Beinasco

Asili nido nell'occhio del ciclone. A Beinasco la decisione dell'amministrazione (pci-psi-verdi) di sospendere l'esperienza di nido «aperto», che durava da circa un anno presso il Franco Garelli di via Torino, ha sollevato malumori e proteste. Una petizione, che chiede venga mantenuto aperto l'esperimento, ha già raccolto oltre 300 firme tra la popolazione. Contro tale decisione si sono schierati anche i sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil e l'opposizione politica (dc-pri-pli-Lega Nord). La scelta della amministrazione è spiegata dall'assessore all'Istruzione Salvatore Di Cesare (psi): «Abbiamo più di 20 famiglie i cui componenti lavorano entrambi e aspettano di poter iscrivere i figli all'asilo nido "normale"».

Due agenti vedono il ladro in vetrina

Approfittando della confusione aveva rubato 14 compact disc in un negozio di dischi, ma è stato sorpreso e arrestato da due agenti in borghese che stavano guardando la vetrina. E' accaduto ieri pomeriggio da Rock&folk in via Viotti. I due agenti in borghese a spasso per la via del centro hanno notato un uomo, poi identificato per Gianluigi Ferrari, 41 anni, via Salerno 13, mentre stava infilandosi dei compact disc dentro un giubbotto senza pagare. I due lo hanno aspettato all'uscita e bloccato. Costretto a mostrare quanto aveva celato sotto il giubbotto sono così spuntati fuori i 14 compact disc.

CHIERI: RINNOVAMENTO DELLO SPIRITO

Pregare per manifestare a Dio lode, gioia e ringraziamento

A proposito dell'articolo «Liberaci dallo scorpione»: titolo e testo ledono gravemente la reputazione delle persone che partecipano all'incontro di preghiera cui fa riferimento l'articolista. Perciò preciso

1) Non è vero che i partecipanti al gruppo di preghiera si incontrino sul sagrato della chiesa di San Giorgio all'aperto, al freddo, in piedi e in ginocchio. L'incontro cui partecipò l'articolista si svolse all'aperto per un banale scambio di chiavi avvenuto in una sera in cui il parroco era assente. Siamo ospitati nella chiesa di San Michele contigua alla parrocchia di San Giorgio: tra gruppo e parroco intercorrono cordialissimi rapporti.

2) La spiritualità del gruppo non ha niente in comune con gli «spirituals americani Anni Settanta». I partecipanti appartengono al Rinnovamento nello Spirito, il più numeroso, a livello mondiale.

3) La citazione di una supposta preghiera «Liberaci dal diavolo, dal serpente e dagli scorpioni», da cui è stato ricavato il denigrante titolo, viene da un'errata percezione del riferimento ad un brano del Vangelo: «Vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico».

4) E' da escludere che l'arcivescovo di Torino abbia confidato all'articolista di «tollerare» tale gruppo e sembra pertanto che tale affermazione debba essere presa come supposizione gratuita e offensiva.

5) Non corrisponde a verità che il sottoscritto guidi tre gruppi, né purtroppo, che abbia solo 30 anni (essendo questi molti di più). Vero che il sottoscritto condivide la responsabilità del gruppo.

6) I partecipanti all'incontro di preghiera rifiutano l'appellativo di «disperati» e ogni riferimento a termini come «paura», «terrore», «isterismo». Le sensazioni provate dall'articolista non sono condivise da chi nella preghiera trova il sostegno della speranza, l'aiuto della preghiera ed il conforto della parola di Dio.

7) Ancora più grave l'affermazione: «questi riti stravolgono la normale ortodossia cattolica». Il cardinale Ratzinger a proposito del Rinnovamento nello Spirito (di cui fa parte il gruppo di Chieri) dice: «Si tratta di una speranza, positivo segno dei tempi, dono di Dio alla nostra epoca. E' riscoperto di gioia e ricchezza del pregare contro teorie e prassi sempre più irrigidite e rinsecchite nel razionalismo secolarizzato. Ne ho constatato di persona l'efficacia». Paolo VI e Giovanni Paolo II hanno ricevuto responsabili e aderenti al Rinnovamento esprimendo soddisfazione.

Dopo le precisazioni, un po' di amarezza: chi partecipa a questi gruppi da tempo so che questo tipo di preghiera manifesta a Dio principalmente lode, gioia, ringraziamento, spontaneità. Possibile che quella sera lo scambio di una chiave e un po' di vento abbiano generato la sensazione di un'atmosfera di esaltazione e di disperazione? Se così fosse ci auguriamo che ci sia una... prossima volta. Al caldo. Soduti. In una chiesa «normale».

Avv. Arturo Baudo

Camminare sopra lo scorpione, simbolo del male, significa per l'appunto sconfiggerlo. Dunque, esserne liberati. Come può il titolo «Liberaci dallo scorpione» essere offensivo, denigratorio o lesivo?

Quanto al rito, sono sue le valutazioni del cardinale Ratzinger ma al profano alcuni fedeli che allargano le mani o battono i piedi al ritmo di flauti e nacchere possono ricordare gli spirituals. E non è consueto che la gente parli una lingua inventata lì per lì. Certo, il patrimonio del cuore è molto più ricco del vocabolario e, seguendo la spontaneità dei propri pensieri piuttosto che la grammatica, è più facile mettersi in contatto con Dio. Ma i giornalisti hanno soltanto l'italiano a disposizione e devono aggiustarsi con quello per tentare di raccontare ciò che hanno visto.

Se non sono «disperati», che cosa sono coloro che si sono lasciati vincere dalla droga o che affogano i loro guai nel vino? Eroina e alcol sono proprio il segno di chi manca di speranza. E' invece vero che la preghiera consente di ritrovarla, la speranza. In questa ottica «disperato» non può essere un'offesa.

(s. ch.)

CONCORSO STAMPASERA

STAMPASERA Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Cap. .....
Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:
"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Il tagliando da spedire a Stampasera per partecipare al concorso per la cucina doc; i piatti proposti saranno preparati e giudicati da una commissione composta da cuochi delle scuole alberghiere

Franco, Anna e Paola, in un tragico incidente, hanno perso i genitori

DOTTOR INGEGNER
Francesco Quaroni
Teodosia Quaroni
Molinatto

Abbracciati ai coniugi **Rosemarie Lanzi, Renato Massari e Carlo Cilento**, insieme ai figli, li ricordano con amore ai loro cari e a tutti gli amici. I funerali avranno luogo a Reano (Torino) mercoledì 26 settembre alle ore 15, partendo dalla chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 25 settembre 1990.

Ada Danasy Malleotto, insieme ai figli **Emilio** con **Miliana Garbetto** e **Carla** con **Paolo Danese**, piange l'improvvisa scomparsa della cara sorella

Teodosia

e del cognato

Ing. Francesco Quaroni

— **Torino**, 25 settembre 1990.

Adriana partecipa accorata al grande dolore di Ada e famiglia.

La STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. - partecipa al lutto dei dott. Carlo Cilento, Dirigente della Società, e della sua famiglia per la tragica scomparsa dei suoceri

Ing. Francesco Quaroni
e
sig.ra Teodosia Molinatto Quaroni

Roma, 24 settembre 1990.

E' mancata

Fiorentina Damonte
ved. Beltrand

Lo annunciano: la figlia **Federica** con il marito **Amedeo Bosso**, il genero **Guido Cesati** e parenti tutti. Funerali in Cuneo martedì 25 corr. alle ore 16,15 partendo dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— **Cuneo**, 24 settembre 1990.

Paolo e Bice ricordano con affetto nonna **TINA**.

Marisa, Rinuccia e Anna Alterio partecipano al dolore

I cugini **Dugone, Fornaseri, Rossi** e zia **Fulvia** sono affettuosamente vicini a Federica nel dolore per la scomparsa della **MAMMA**.

Marika, Massimo e Maurizio Donatti sono affettuosamente vicini a Federica e famiglia

E' mancato

Odilio Banchio
ex allievo FIAT
anziano FIAT Ilssa
Maestro del lavoro
anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, fratello, nipoti. Le esequie si svolgeranno il 26 settembre alle ore 10 dalla parrocchia Maria Madre di Misericordia, via A. Negri n. 22. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Maccagno

Ne danno il triste annuncio la moglie **Nadine**, il figlio **Roberto**, la nuora **Maria**, parenti tutti. La cerimonia funebre avverrà nella chiesa N.S. Speranza, 26 settembre alle 10.
— **Torino**, 25 settembre 1990.

Improvvisamente è mancata

Cristina Mora

L'annunciano addolorati le sorelle, il fratello, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 16 in Santa Cristina di Borgomanero.
— **Santa Cristina di Borgomanero**, 24 settembre 1990.

E' mancata

Ines Maurino n. Balduzzo
di anni 48

Lo annunciano: il marito **Franco**, i figli **Vittorio** e **Marco**, il fratello **Giandomenico**, la sorella **Rosella** con il marito **Massimo** e parenti tutti. Funerali in frazione Madonna dell'Olmo mercoledì 26 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione via Della Battaglia 15. La salma sarà tumulata nel cimitero di Revello (Cuneo). Non fiori ma eventuali offerte all'Istituto «Cottolengo» di Cuneo.
— **Cuneo, Madonna dell'Olmo**, 24/9/1990.

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

Maria D'Aveni in D'Aveni

Profondamente addolorati lo annunciano: il marito **Giovanni**, la figlia **Lidia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Del Tatto e Gallo e a tutto il personale del reparto ginecologia ospedale Mauriziano. Funerali nella parrocchia delle Stimmate. Per l'orario telefonare al 4430200.
— **Torino**, 24 settembre 1990.

E' mancato

Dario Roncon

Con dolore lo annunciano mamma, fratello e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10 parrocchia S. Alfonso. Non fiori ma offerte Associazione Distrofia Muscolare.
— **Torino**, 23 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Terrone

Addolorati lo annunciano: la moglie **Angelina**, le sorelle **Angela Rosso** e **Piera Peiasa**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose
— **Torino**, 23 settembre 1990.

Caro **PADRINO** ti ricorderò sempre, **Marco**.

E' mancata

Maria Garavagno
ved. Candelo
anni 78

L'annunciano il figlio **Costanzo** con la moglie **Margherita Sanaro** con **Massimo** e **Elena**, cognato, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Racconigi mercoledì 26 c.m. ore 9,40 da via G. Prioti 46.
— **Racconigi**, 25 settembre 1990.

Piero, Michi e Marcello partecipano al grande dolore di Costanzo e famiglia

Thotari e Maestrame della **In.Co Sas** partecipano al lutto del sig. Costanzo Candelo per la perdita della **MADRE**.

E' mancato ai suoi cari

Renato Stroppiana

L'annunciano la moglie **Maddalena Varcelli**, il figlio **Giuseppe** con **Luisella, Alessio** e **Andrea**; sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Gassino mercoledì 26 settembre alle ore 15 dall'abitazione. Non fiori ma offerte per ricerca sul cancro e donatori del sangue.
— **Gassino**, 25 settembre 1990.

Adriana e Domenico ti ricorderanno sempre.

Giuseppina e Eugenia Lupo si uniscono al dolore.

Cugini **Varesio** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Domenico Memeo

Lo annunciano il figlio **Antonio** con la moglie **Caterina** e **Pierdomenico**, la sorella **Rosa**, il cognato **Enzo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 settembre ore 14,30 parrocchia Regina Mundi Nichelino.
— **Torino**, 25 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Iberti

— **Torino**, 24 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Amelio
Bersagliere classe 1910

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Piergiorgio** con **Piera Giacoletto**; **Adriana** con **Giovanni Ferri**, la sorella **Vincenza**, le nipoti e parenti tutti. La cara salma muoverà oggi martedì ore 11 da via Catania 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 settembre 1990.

Ricordano il caro **NONNO, Barbara, Simone Ferri; Claudia, Piergiorgio, Walter Amelio**.

Munito dei conforti religiosi è mancato il
CONTE AVV.
Teofilo Galateri
di Genola e Suniglia
cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio il cugino **Napoleone Rossi di Montelera** con i figli **Ernesto, Lorenzo, Luigi** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al signor Guido Viale, e alle signore Wilma Berta e Maria Semandri che tanto l'hanno assistito.
— **Savigliano**, 24 settembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vicepresidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato di Gestione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto della Cassa di Risparmio di Savigliano** partecipano al lutto per la scomparsa del

Conte Avv. Teofilo Galateri
di Genola e Suniglia
già Vicepresidente dell'Istituto

— **Savigliano**, 25 settembre 1990.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ugo Malcotti
di anni 49

Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Alessio**, il fratello **Carlo**, i cognati, la cognata, le suocera, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Piacenza 446/3 per la chiesa di San Giuseppe dei Piani di Riva di Chieri. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno.
— **Chieri**, 25 settembre 1990.

Ada, Emilio e Paolo Lavezza si uniscono al dolore di Maria ed Alessio per l'immatura scomparsa di **UGO**
— **Chieri**, 25 settembre 1990.

Increduli e commossi per la scomparsa del caro **UGO** si stringono intorno alla famiglia Malcotti, gli amici:
Alberto Mariateresa Bernasconi
Guido Grazia Camerlo
Michele Gina Cassola
Franco Luisa Cravanzola
Umberto Patrizia Ouoh
Gianni Franca Ghiazza
Piero Ginetta Guglielmino
Gianfranco Mariateresa Montisono
Mino Marisa Motta
Daniele Milena Nicastro
Gino Silvana Portinaro
Beppe Keta Quaglia
Gino Stella Schirone
la famiglie **Lenti, Bellon, Blatteri**.

L'Azienda Energetica Municipale di **Torino** prende parte con dolore al grave lutto della famiglie per il decesso del signor

Giovanni Nora

suo dipendente da oltre 14 anni.
— **Torino**, 25 settembre 1990.

Cristianamente è mancata

Pierina Pittarello
in Ferrero

L'annunciano con dolore il marito **Francesco**, i figli **Elena** con il marito **Antonio** e i figli **Dino** e **Giorgio**; **Gino Piero** con la moglie **Silvia** e figlio **Gabriele**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgaro martedì ore 15 da via Settimo 22/a. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 23 settembre 1990.

La famiglia **Manzato** partecipa al dolore.

E' mancato

Otello Montermini
Commendatore del lavoro
Ansaldo FIAT
di anni 88

Con grande affetto e rimpianto lo annunciano le cognate **Ada, Dina e Teresa**; i nipoti **Lisa, Giovanni, Ferdinando, Silvana, Roberto, Fiorenza, Michela e Lucia** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento a medici, paramedici e personale tutto della Casa di Riposo Villa Rudolfo per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo mercoledì 26 settembre alle ore 11,45 presso la parrocchia Place. Non fiori.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

La **Cgil del Piemonte** e di **Torino**, partecipano al lutto per la scomparsa del compagno

Otello Montermini

già Segretario della Camera del Lavoro di Torino e Responsabile Amministrativo dal 1946 fino agli Anni '70. La grande sensibilità umana, l'arguzia, il disinteresse personale nel lavoro minuto e prezioso di una vita, lo hanno fatto conoscere ed amare da molte generazioni di sindacalisti. Gli ideali e i valori di giustizia ed emancipazione dei lavoratori, assieme all'unità del sindacato e della sinistra, sono stati i punti fermi in tanti anni di impegno e militanza. Grazie **OTELLO**. Camera ardente mercoledì 26 c.m. alle ore 9-11,30, commemorazione ore 10,30 presso il Salone della Camera del Lavoro di via Principe Amedeo 16 a Torino.
— **Torino**, 24 settembre 1990.

La **Segreteria Provinciale** del **Psi** di **Torino** insieme a tutti i compagni socialisti, ricordano con grande rimpianto ed infinito affetto il compagno

Otello Montermini

Franco Tigani
Libertino Solcolone
Salvatore Gallo
Mauro Nebiolo
Emilio Trovati
unitamente ai parlamentari
Giuliano Amato
Eugenio Buzzolo
Giorgio Cardetti
Giuseppe Cerutti
Filippo Fiandrotti
Giuseppe La Ganga
Gabriele Salerno
e i compagni
Luciana Bergagno Cecchetini
Annibale Carli
Fiorina Frizziero
Giuseppe Lamberto
Marziano Marzano
Pinuccia Scotti
Giordana Valsesia
— **Torino**, 24 settembre 1990.

Pinuccia Scotti e **Beppe Verdolini** piangono il loro indimenticabile amico

Otello Montermini

— **Torino**, 24 settembre 1990.

Il **Presidente della Provincia di Torino Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** ricordano commossi

Otello Montermini
già Consigliere Provinciale

— **Torino**, 25 settembre 1990.

Maria Magnani Noya piange il compagno **OTELLO**.

Cristianamente com'è vissuto, è mancato

Bartolomeo Gotta
anziano FIAT

Lo piangono: figlia, genero, **Giampiero** con **Roberta**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 26 settembre ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, via Belardi 4, partendo da via Santana. Tumulazione famiglia Settimo Torinese.
— **Torino**, 24 settembre 1990.

Mariuccia Gassa partecipa affettuosamente.

(Continua a pag. 10)

Indispensabili ristrutturazioni per il mercato ittico

La protesta per il pesce

Cinquecento venditori ambulanti di Porta Palazzo lamentano danni per il disagio che subiscono i clienti. I ritardi sulle opere: lavori iniziati quattro anni fa sono bloccati da un anno e mezzo

Cinquecento ambulanti esasperati, un gravissimo danno economico, un malessere al livello di guardia. Il mercato di Porta Palazzo, che è forte e lo sa, in questi giorni ha l'aria di un pugile che cerca di non stringere i pugni sperando di non dover perdere la pazienza. Alla base del suo disagio l'asfissia causata dal blocco della ristrutturazione relativa al mercato ittico, iniziata circa quattro anni fa e ora ferma da un anno e mezzo. Una situazione paradossale, e Giuseppe Giurato, presidente della Fiva-Confcommercio, ne ha scritto al sindaco e agli assessori al Commercio e ai lavori pubblici con toni tanto accorati quanto preoccupati: guai se sulla spinta di questa inerzia la tensione finisse per deflagrare.

Ma perché tanta agitazione? Spiega Giurato insieme al vicepresidente di categoria Vittorino Barberis: *«I prodotti ittici sono fonte di richiamo per l'80 per cento dei clienti ed è tradizione collocarli in punti capaci di incrementarne il flusso»*. Ma a Porta Palazzo la vendita di prodotti ittici, trasferita *«temporaneamente»* da quasi un lustro in corso Regina presso l'ex caserma dei vigili del fuoco, è letteralmente un pesce fuor d'acqua. Troppo lontana, troppo staccata dal resto dei banchetti. Di qui *«la penalizzazione degli oltre 400 ambulanti del settore tessile-abbigliamento, che stanno fallendo per la rottura del flusso attirato dall'originario mercato ittico»*.

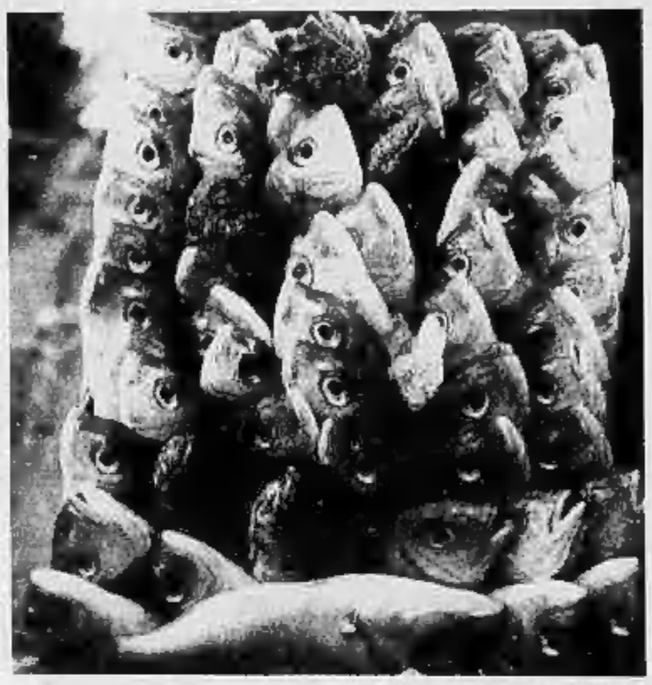
Possibile che trote e arselle non riescano una buona volta a tornarsene a casa, rinsanguando tutto il settore mercatale circostante? Dice Giurato: *«Sembra che il blocco della ristrutturazione sia dovuto a mancanza di fondi. Se è così, chiediamo solo di poterci rimboccare le maniche: senza prevaricare nessuno, noi operatori abbiamo infatti la disponibilità e la capacità di completare i lavori del mercato ittico. Ritornati al loro posto i pescivendoli, inoltre, siamo disposti a realizzare e gestire il parcheggio in programma presso l'ex caserma di corso Regina, tramite un autofinanziamento che non comporterebbe alcun onere pubblico»*.

Ciò che conta è che qualcosa si muova e che, prima ancora, la nuova amministrazione *«dopo il primo indispensabile rodaggio, si renda conto che un mercato importante come il nostro ha ritmi, esigenze, problemi che le pastoie burocratiche rischiano di danneggiare irreparabilmente»*. Con uno spreco tanto più grave mentre *«sta per andare in porto la legge nazionale che attribuisce all'ambulantato lo stessa dignità professionale ed economica del commercio fisso»*. E con un pericolo tanto più grosso in quanto questa stessa legge segna la morte certa dei vecchi mercati sporchi, caotici, poco serviti e incapaci, in quanto tali, di inserirsi validamente nel tessuto di una qualsiasi città moderna.

Novità che Porta Palazzo conosce ed apprezza. Sostiene il vicepresidente Fiva Vittorino Barberis: *«Qui e in tutti i 47 mercati di Torino sono gli stessi ambulanti a pretendere la presenza dei vigili, oggi assolutamente disattesa e indispensabile in primo luogo per il rispetto collettivo delle condizioni igieniche»*. Concorda Giuseppe Giurato: *«Al di là dei grandi programmi, chiediamo che l'amministrazione ci aiuti a concretare, insieme ad un maggior coordinamento tra gli assessorati competenti ed a un filo diretto con il Comune, una serie di obiettivi minimi ma fondamentali, a partire dall'igiene e dalla sicurezza dei cittadini-consumatori»*. Vale a dire esigenze collettive di primo intervento che, se disattese dall'amministrazione, in un domani potrebbero anche essere impugnate legalmente in procura.

Chiaro comunque che Porta Palazzo si augura di non dover arrivare a tanto. Anche se come sempre non ha paura di chiamare le cose col loro nome. Racconta Giurato, incerto tra rubbia e sorriso: *«Abbiamo due gruppi di servizi pubblici dislocati in un polo di cortili ma uno si è rotto, con il risultato che l'intero mercato ha ora a disposizione cinque gabinetti in tutto. Così, visto che al gruppo bloccato basterebbe cambiare le vaschette superiori, abbiamo chiesto di provvedere autonomamente. Risposta: la competenza spetta solo all'ufficio tecnico. Conclusione ovvia: i suddetti gabinetti restano off limits»*.

l. r.



Il mercato ittico di Porta Palazzo attende le indispensabili ristrutturazioni; la categoria dei venditori ambulanti protesta contro i ritardi

Il canile diventato bocciofila

BORGATA LESNA

La struttura, autogestita da otto anni, è diventata il punto di riferimento del quartiere

C'è un canile che è diventato bocciofila

I locali devono essere ampliati e il municipio ha già firmato la concessione edilizia. Ma un gruppo di anonimi protesta: vede in quei lavori una manovra per emarginarli

Borgata Lesna, alla periferia della città, un quartiere popolare in cui il disagio e il degrado urbano sono a tratti evidenti. In un ex canile, in via Ozieri 13/A, dal 1982 si ritrovano i pensionati e gli anziani della zona. Ma anche le donne, i bambini e tanti under 50 che, specie d'estate, hanno questo circolo autogestito come punto di riferimento. Da otto anni il Comune ha ceduto la gestione dell'ex canile ad un gruppo di anziani del Comitato di Quartiere, a condizione che l'ingresso non fosse precluso a nessuno e non ci fossero tessere obbligatorie.

Recentemente però alcuni ex frequentatori, (rimasti anonimi) hanno lamentato l'operato dell'Associazione bocciofila che, a loro giudizio, tenderebbe a emarginarli. Così infatti avrebbero interpretato la decisione della bocciofila di ampliare i locali.

«Non sappiamo chi ha scritto ai giornali le lettere di protesta — dice Mario Castagno, responsabile di quartiere e fondatore del gruppo anziani — *anche se pensiamo ad alcuni che da tempo si sono autoemarginati»*.

Nel locale la gente contesta in massa *«un'accusa che non ha alcun fondamento se non l'invidia e l'intento di criticare a priori un'iniziativa che da tempo cerca di rendere più vivibile la borgata»*, spiega Bruno Peruzzo, 60 anni, trent'anni di Fiat alle spalle e ora pensionato, coordinatore, insieme a Mario Castagno, della bocciofila.

Una gara di bocce appassionante

«Il progetto — spiega — *prevede entro l'inverno l'ampliamento di un locale che ha evidenti limiti di spazio ed è privo di servizi igienici. Le condizioni sono inadeguate: solo i soci sono 280 e le presenze giornaliere variano dalle 50 alle 70 persone, mentre la capienza dell'attuale fabbricato è di 30 posti. D'estate i problemi sono minori perché il pergolato è un ottimo sfogo, ma con la brutta stagione siamo costretti a stare appiccicati come sardine»*.

A marzo è arrivato il permesso del Comune e i lavori sono iniziati. Preventivo: 80 milioni. Così i frequentatori e i soci della bocciofila hanno deciso di autotassarsi per fronteggiare la spesa. *«Fermo restando che le offerte erano assolutamente libere* — precisa Mario Castagno — *così come è assolutamente libera la tessera d'iscrizione all'associazione, non abbiamo tassato nessuno e men che meno imposto una tessera. C'è gente che viene qui da una vita, senza essere socia della bocciofila, perché la porta è aperta a tutti. Quindi sono del tutto infondate le accuse, anonime, rivolteci da questo fantomatico gruppo di ex frequentatori»*.

«Questa è l'unica "struttura" per il tempo libero esistente nella zona e realmente aperta a tutti, dai bambini ai novantenni — dice Primo Fassarella, 70 anni, frequentatore abituale della bocciofila di Borgata Lesna — *Si può entrare senza tessera e passarvi l'intera giornata, giocando a carte, a bocce o chiacchierando con gli amici. La consumazione non è obbligatoria e se si ha voglia di bere qualcosa, i prezzi sono alla portata di tutti: un caffè costa 500 lire»*.

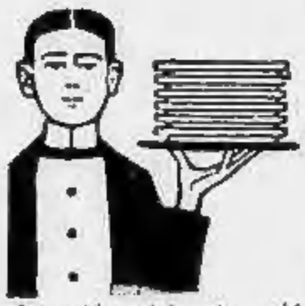
La bocciofila dispone attualmente di tre campi da bocce. Organizza incontri, gite, feste. Nella zona (in fondo a via Monginevro, al confine coi Comuni di Grugliasco e Collegno) non ci sono cinema né locali dove anziani e giovani possano incontrarsi, a parte gli spazi della parrocchia della Madonna della Guardia. Comprensibile quindi che la sorte della bocciofila stia a cuore a molti.

«Noi donne ci sentiamo molto più a nostro agio qui che in un bar — spiegano Virginia Sandri (74 anni) e Vania Fasina (77), sospendendo per un attimo la loro partita di pinnacola — *Veniamo qui al pomeriggio e trascorriamo un paio d'ore in compagnia. Conosciamo tutti, ci vogliono bene e ci rispettano. E nessuno ci ha mai obbligate a pagare una tessera»*.

Paola Campana

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Cucina da patron alle Tre Colonne



TRE COLONNE - Corso Rosselli 1 - Tel. 587.029 / 504.139.

Chiuso lunedì e sabato a mezzogiorno. Ha un giardino con piante d'alto fusto, aiuole fiorite e tanto verde, pur essendo nel cuore della città all'angolo tra i corsi Rosselli e Turati. L'ottimo ristorante di Renzo Zancanaro ha la sala ristorante interna con mobili in stile, sedie in velluto, tavoli apparecchiati con bellissime porcellane decorate, bicchieri in cristallo, posate d'argento. Vale veramente la pena per coloro che ancora non la conoscessero assaggiare l'ottima cucina del patron, una cucina leggera, espressa con specialità nazionali e con una particolare attenzione per il pesce. Pesce sempre freschissimo, tutti i giorni, preparato nei più svariati modi sia alla griglia, sia al sale o al forno. Ottima l'insalata di mare, l'aragosta con le patate, i moscardini in umido, gli spaghetti con gli scampi, il risotto al nero di seppia e poi branzini, orate, rombi, tutto il meglio che il mercato ittico possa offrire. Ci sono pure molte specialità della cucina piemontese come la trota in carpione, i tagliolini ai funghi porcini, il filetto alle Tre Colonne, e tra il ricchissimo assortimento di dolci le pesche ripiene, la torta al limone, il soufflé alle mandorle. Tutte le migliori etichette di vini nazionali e buon assortimento di etichette francesi. Prezzo medio con i vini: 50/60 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0568.

AL CENTRO DANZA EFFEMME apertura iscrizioni anno '90-'91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 28 tel. 871.813.

AL CENTRO STUDI DANZA v. Gastaldi 2 To: lezione dimostrativa gratuita di danze latino-americane con la ballerina del Kaoma e del Carro Brasiliano Banda Bajo il Ilaba 90, Marisiela Bordon Garcia, ven. 28/9 h. 19/20. Inf. tel. 518.184/535.616.

ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologie all'avanguardia per: immedesimazione, dizione, mimo, storia del teatro. Corsi individuali e collettivi. Via Casalborgone 18 (c. Casale) tel. 436.1574.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lorenzi. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19,30 in via Leoni 40, tel. 271.969.

CENTRO DANZA ROYAL di M. Goria. Corsi di danza classica contemporanea, jazz, ginnastica dolce per signore. Iscr. e infor. 15-18 via S. Marino 89/14. Tel. 857.587.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte c. Casale 137, tel. 436.3473 pomeriggio 15-19.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 83 To: a.a. 90-91 corsi di danza classica (Giulio Cantello) Jazz (Gailey Palmer), modern lunky (Mida) afro e lambada (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA diretto da Oliva Riccio. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 18-19 Torino, via Bruino 30 (p.zza Bernini). Tel 447.7185.

CUBAT FLAMENCO: Dir. corsi Paolo Alfiero Patruno, Anna Mouriscot. Inf. tel. 722.474 (10-18).

CUBAT diretto da Enrica Patrito: sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Eria Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Katina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10/18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti, Ginger, v. Plana 5 (p. Vittorio), tel. 837 692.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: «Baby contact» - Corso speciale per mamme e bambini da 20 a 36 mesi condotto da Sara Debenedetti, inizio il 4 ottobre, Ginger, via Plana 5 (p. Vittorio). Tel. 837.692.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Rosy Brayda. Riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Anmondi 8 (zona Pedonale Crocetta) tel. 501.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/16.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 871.009 ore 17/20.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «On Stage», laboratorio internazionale di teatro, con spettacolo finale a Berlino. Supervisione di Elke Tacche (coll. di H. Muller e B. Besson). Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «Corso Pratico di cinema». Soggetto, sceneggiatura regia. Realizzazione finale d'un video professionale. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. (c.so Moncalieri 190) «Il Video nelle Scuole», «La Scuola Nel Video». Corso speciale rivolto ai insegnanti. Teoria, pratica e scrittura delle tecniche video e cinematografiche. Per inf. e iscr. Tel. 676.184 ore 15-19.

M.J.D. Diretta da Simonetta Costantino via Principe Cloralde 3: corsi di danza Modern-Jazz. Sala Mattox. Tel. 812.4393.

SCUOLA DI DANZA E BALLO SAN PAOLO (P.za Castello 51, tel. 011/510.483): sono aperte le iscrizioni 90/91 ai corsi di danza modern-jazz, funk, contemporanea, afro-jazz, danza classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Orario 10/12; 15,30/21,30, tel. 011/510.483.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo. C. M. D'Azeglio 17. Tel. 669.0668.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.440 - 669.0668.

TEATRANZA - Recitazione, dizione, animazione (8-14 anni). Teatrodanza danza jazz, contemporaneo. Inf. ed iscr. via Palestro 8 Moncalieri ore 17-20 app. Tel. 686.8063 - 656.610 ore 14-18.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 16-18,30 presso la segreteria del Teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli, principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO con Alessandra Musoni, stages d'autunno: Comunicazione Non Verbale-Espressione Corporea - Mimo Base. Per informazioni tel. 669.0668 ore 9/12 - 15-19.

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE VETTURE DAI DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19/G ANGOLO VIA ORMEA TORINO
TEL. 011/688862
APERTO ANCHE IL SABATO POMERIGGIO

(Segue da pagina 8)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
ing. Oreste Ribaldone

Lo annunciano addolorati la moglie **Gianna**, la figlia **Luisa** con **Marcello**, i nipotini **Umberto, Alessandro**, la sorella **Alma**, il fratello **Italo** e parenti tutti. Partenza ospedale Molinette mercoledì 26 ore 9,15 con funerale ore 10 parrocchia di Baldissero Torinese. La Salma proseguirà per Piepasso (Cuatrocchi).
— **Torino,** 23 settembre 1990

La cognata **Teresa Tabacco** piange **ORESTE.**

Fulvio e Susanna Cena sono vicini alla famiglia nel dolore.

Cinzia e Rodolfo partecipano al dolore di Luisa per la scomparsa del **PAPA'.**

Si stringono a Gianna nel ricordo di **ORESTE:**
Luciana Nino Baggio
Margherita Fedele Dielia
Giancarlo Mariagrazia Innocenti
Elvira Ciro Napolitano
Anna Maner Palma
Giorgio Mariagrazia Simma
Luciana Tullio Zoppet

Partecipano al dolore della famiglia i **Condomini, inquilini, Custodi, Amministratori** del **Condominio Villaggio Zenit** di **Baldissero Torinese.**

Gli amici **Chiantello, Criscuoli, Laijolo, Ostellino, Prenzato** sono vicini a Gianna e famiglia per la dipartita del caro **ORESTE.**

Il 21 settembre 1990 nella Grazia di Dio, a coronamento di una vita cristianamente vissuta, ci ha improvvisamente lasciati
Maria Adelaide Casolati in Scarafia
farmacista

Vivrà nel dolore e memori dell'alto esempio di virtù che la carissima congiunta ha loro indicato in vita, la piangono il marito **Enrico**, le figlie **Elena** con **Giancarlo, Lucia** con **Graziano**, i nipoti **Carlotta, Enrico; Alessandro** e **Umberto**, il fratello **Franco** con **Anna Maria**, la zia **Ermelinda**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Per espressa volontà della defunta se ne dà l'annuncio e funerali avvenuti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo,** 25 settembre 1990.

Partecipano al dolore:
on. **Annamaria Vietti**
geom. **Vietti** e famiglia
avv. **Vietti** e famiglia
geom. **Scaranari** e famiglia
geom. **Olivetti** e famiglia

Maria Clotilde, Piero, Rita piangono **MARIA ADELAIDE** carissima.

Le famiglie **Gotio, Minuzzo, Cascielli**, con **Mariella** e figlie partecipano commosse.

I **Colleghi farmacisti** della **USSL 37** partecipano serenamente al dolore dei familiari.

Francesco Ferrero e **Francesco Aghina** commossi sono vicini al dolore della famiglia.

Rosina Bruera ved. Fornas partecipa al dolore del cugino Enrico per la scomparsa della nipote.

Vannina e **Lidia Fontanella** si uniscono al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Audenino ved. Bollito

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, con gli adorati nipoti **Andrea** e **Francesca**. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 parrocchia Santa Monica, via Vado 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 settembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Avenia (Gina) ved. Chiara

L'annunciano: i figli **Carlo** e **Pierluigi**, la nuora **Carla** e **Elena**, il nipote **Gianluca** con **Barbara**, i nipoti: **Gai, Mia, Pea, Ravera, Scaglia**, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 ore 15,30 con partenza dall'ospedale di Chieri.
— **Torino,** 24 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bima
aviatore FIAT
anni 84

Lo annunciano con dolore le nipoti **Attilia** e **Angela** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 26 corr., ore 10,15, partendo dalla casa di riposo Villa Roddolo, via Petrarca 14, Moncalieri. Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri e personale tutto della casa di riposo Villa Roddolo per le amorevoli cure e assistenza prestate.
— **Moncalieri,** 24 settembre 1990

E' mancato
Gesuino Pitzalis
anni 74

L'annunciano figli, nuore, generi e nipoti. Funerali mercoledì 26 corr. ore 10 chiesa SS. Pietro e Paolo. Dopo le esequie la salma proseguirà per S. Giovanni Suergiu (Ca). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Leini,** 24 settembre 1990.

Erminia Colombatto ved. Lavatelli
anni 84

Ne danno il triste annuncio: la sorella **Olimpia**, la cognata, nipoti, pronipoti, figliocci, cugini e parenti tutti. Funerali in Valle Torinese, martedì 25 c. m., alle ore 16 partendo dall'abitazione, via Risorgimento 6.
— **Valle,** 25 settembre 1990.

Luisella Comotto e famiglia partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancata
Giacomina Bacola ved. Bianco

Dolorosamente lo annunciano i figli: **Rita, Renzo, Roberto, Renato, Rosanna** e **Riccardo** con rispettive famiglie; fratello e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 24 settembre 1990.

Norma **Mina** li ricorderemo sempre. I tuoi **Lorenzo, Cristina ed Alessandra.**

Partecipano al lutto le famiglie **Carenno Sigaudo.**

La famiglia **Pizza** partecipa al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Maria Marengo ved. Vivalda

La piangono le figlie **Giorgina** con **Enrico**, la nipote **Donatella** con **Claudio** e **Federico**. Funerali mercoledì 26 corr., ore 9, ospedale Mauriziano, Santa Messa ore 10 parrocchia Madonna della Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino,** 22 settembre 1990.

Piera e **Nino** sono vicini nel dolore a Giorgina ed Enrico.

Ci ha lasciati dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia il
COMMENDATOR
Giulio Carelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Italia**, le figlie **Mariacristina** e **Giuliana**, il genero **Germano** e la piccola **Beatrice**. Funerali domani nella parrocchia San Pellegrino corso Racconigi 88 alle ore 11 partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 10,30.
— **Torino,** 25 settembre 1990.

Partecipano affettuosamente al grande dolore gli amici: **Cristina Dori Amerigo; Rinaldo Tobia**

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode via Moretta 2 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Costa
di anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca Bertonello**, i figli **Antonio, Giuseppe, Riccardo** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il 25 settembre alle ore 16 nella parrocchia di Moncalvo Rocco. Il presente come annuncio e ringraziamento.
— **Carmagnola,** 24 settembre 1990.

E' mancata
Caterina Barge ved. Serafino

L'annunciano la figlia **Luisella** col marito **Silker Ometto**, i nipoti **Paola, Pierluigi,** parenti tutti. Funerali mercoledì 26 ore 15, via Don Cocchi 22.
— **Druento,** 24 settembre 1990.

E' mancato
Guglielmo Morino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Domenico** con **Enrica**, il genero **Kisro**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia San Giorgio.
— **Torino,** 22 settembre 1990.

Le famiglie **Tosatto** e **Tuan** partecipano al dolore del signor Aimino e famiglia per la scomparsa della signora
Dora Canessa in Aimino
— **Torino,** 24 settembre 1990.

Carlo Rampone e **Castor S.P.A.** partecipano al lutto della famiglia Zamburlin per la scomparsa di
Roberta e Claudia Zamburlin
— **None,** 24 settembre 1990.

La società Chr. Lechler & Figlio Succ.ri partecipa al lutto che ha colpito la signora Comba e famiglia per la morte del marito
Domenico Comba
leale collaboratore da molti anni presso la nostra società.
— **Como,** 24 settembre 1990.

L'Ivoco - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Riccardo Tardi per la scomparsa del padre signor
Francesco Tardi
— **Torino,** 25 settembre 1990.

Primario, aiuto, assistenti della **Divisione di Pneumologia** ed il **personale** del **Laboratorio** di **Fisiopatologia Resp. dell'Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipano al dolore di Emanuele per la perdita del padre
Flavio Isnardi
— **Torino,** 25 settembre 1990.

Condominio via Baltimora 47 partecipa al dolore per la scomparsa della
prof.ssa Anna Del Gaudio
— **Torino,** 23 settembre 1990.

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Augusto Bargoni
— **Torino,** 24 settembre 1990.

Gaetano Massimo Anna Guerrini profondamente colpiti sono vicini ad Alessandro e famiglia per la scomparsa del caro amico
Augusto Bargoni
ricordandone la doti di studioso ed il disinteressato impegno profuso per la sua crisi.
— **Torino,** 24 settembre 1990.

Condomini, inquilini, amministratore del «**Condominio Tirreno B**» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Odilio Pentenero
— **Torino,** 24 settembre 1990.

La società **Simes SpA** con **dirigenti** e **maestranze** partecipa al dolore di Luciano per la scomparsa del papà
Giacomo Ceresa
— **Beinasco,** 24 settembre 1990.

La **Presidenza**, la **direzione** ed il **personale** della **Cin Spa** prende viva parte al dolore del sig. Luciano per la scomparsa del caro papà
Giacomo Ceresa
— **Caselette,** 24 settembre 1990.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Franca Fina
profondamente commossi per le numerose e sincere manifestazioni di affetto e stima tributate alla loro cara scomparsa ringraziano tutti coloro che di presenza, scritti e parole di conforto hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Settimo Torinese,** 25 settembre 1990.

ANNIVERSARI

1987 1990
Nevio Mao
Ci manchi sempre di più. Santa Messa il 26 settembre ore 18 alla Crocetta.

1965 1990
ing. Andrea Ardissone
Ci manchi sempre di più. Santa Messa oggi ore 18 Gesù Nazareno.

1908 1990
Carlo Musso
pittore
Sempre con noi.

1931 1983
Mario Bersano
Con amore mamma e papà.

1908 1990
Luigi Bosticco (Gino)
Ricordandoti con infinito rimpianto **Maria Teresa.**

1906 1990
Gaetano Cipolla (Nino)
anni 20
Vivera nel cuore di chi ti amò sino a morire, nessuno è in noi il desiderio di rivederti. Mamma, papà, sorella **Titty.**

25-9-1965 25-9-1990
Gaetano Cipolla
Nino, nella luce eterna conforta lo zio Benuccio, oggi accanto a lui, zia **Anna** e cugini.

1953 1990
Oscar Saletta
Sempre con noi. Moglie e figlio.

1969 1990
Maurizio Rama
Sempre e ovunque sei nel nostro pensiero con grandissimo amore e infinito rimpianto. I tuoi cari. La S. Messa sarà celebrata il giorno 29 settembre ore 17,30 nella parrocchia di Gragka (Vc).

1909 1990
Carlo Frigerio
E' sempre vivo nel ricordo dei suoi cari S. Messa giovedì 27 settembre p.v. ore 18,30 N. S. Lourdes c.so Francia 29.

1907 1990
suor Luisa Pinna
Con immutata gratitudine ti ricordano gli emigrinati da Lei beneficati.

1968 1990
Massimo Patella
Mamma, papà, **Marina, Dani** vivono con te ogni minuto e ti ricordano con immenso amore. S. Messa ore 18 parrocchia Madonna Addolorata.

1949 1990
Osvaldo Faccenda
Tilde, Silvia, Alessandra, Susanna e tutti i tuoi cari ti ricorderanno con infinito affetto.
Torino, 25 settembre 1990

Orario accettazione necrologie
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

STOP SECRET

SPEAK UP REGALA

"I SEGRETI DELL'INGLESE"

Il ricchissimo bidizionario dei falsi sinonimi e vere equivalenze tra Italiano e Inglese, vi farà scoprire, in 270 pagine, curiosità, ambigue affinità e analogie fra le due lingue. D'ora in poi, niente più segreti con l'Inglese.

IN EDICOLA CON

SPEAKUP
L'AUDIOMENSILE PER IL TUO INGLESE

UNA RARA OCCASIONE PER SALIRE IN BMW.

BMW SERIE 3.
Il momento è perfetto per salire in BMW. Tanti modelli eccellenti per prestazioni e tecnologia, rifiniti in ogni dettaglio secondo il miglior stile BMW. Proposti a condizioni ideali: prezzo da lire 25.100.000 (modello 316i in allestimento Edition), agevolato da nuove formule di finanziamento leasing con rate mensili a partire da 359.000 lire, corrispondenti ad un tasso annuo del 7,5%, con possibilità di rendere la vettura o acquistarla con un modesto riscatto. È una proposta esclusiva del vostro concessionario BMW.

Tre anni di garanzia BEST su motore e principali parti meccaniche. Sei anni di garanzia sulla carrozzeria.

Leasing e finanziamenti rateali BMW disponibili per ogni modello.

TORINO - AUTOCROCETTA
Via Cassini 46 - Tel. 011/505858

TORINO - BIAUTO
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443344-5

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306-7

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Via della Maranzana - D-3
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/8492216

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO
Via Brodolini 7 - Tel. 0142/76151-2

CUNEO - G.R.M. AUTOVEICOLI
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/692053

IVREA - ROMANO CANAVESE - C.E.A.
Via Scarmagno 22
Tel. 0125/711384-713260

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA - LIGURAUTO
Via Repubblica 34 - Tel. 0183/20850

SAVONA - EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733-4

Piacere di guidare.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Mentre la depressione sulla Penisola Scandinava si è spostata a Sud-Est, una nuova depressione si è venuta a creare ad Ovest della Penisola Iberica. Tra due aree cicloniche si è inserita una cellula anticiclonica che domina sul centro Europa. La confluenza di correnti fredde e umide instabili da Nord e correnti caldo-umide da Sud-Ovest determinano perturbazioni sul settore orientale della Penisola ed ampia schiarita su quello centrale e settentrionale.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno su tutto il Piemonte e regioni confinanti con nuvolosità sottile alta e stratificata sui rilievi alpini. Residue correnti fresche da Nord-Ovest in esaurimento. Foschie e banchi di nebbia in pianura e lungo i corsi d'acqua durante le ore notturne.
TEMPERATURE. In riduzione le minime, stazionarie le massime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Nord Nord-Ovest generalmente calmi.
TENDENZA PER DOMANI. La cellula anticiclonica tende a stabilizzarsi sul centro Europa dando condizioni di tempo stabile sulle regioni occidentali della Penisola e perturbate in quelle orientali. Pertanto sereno o poco nuvoloso su Piemonte ed altre regioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Sud o assenti. Mari calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

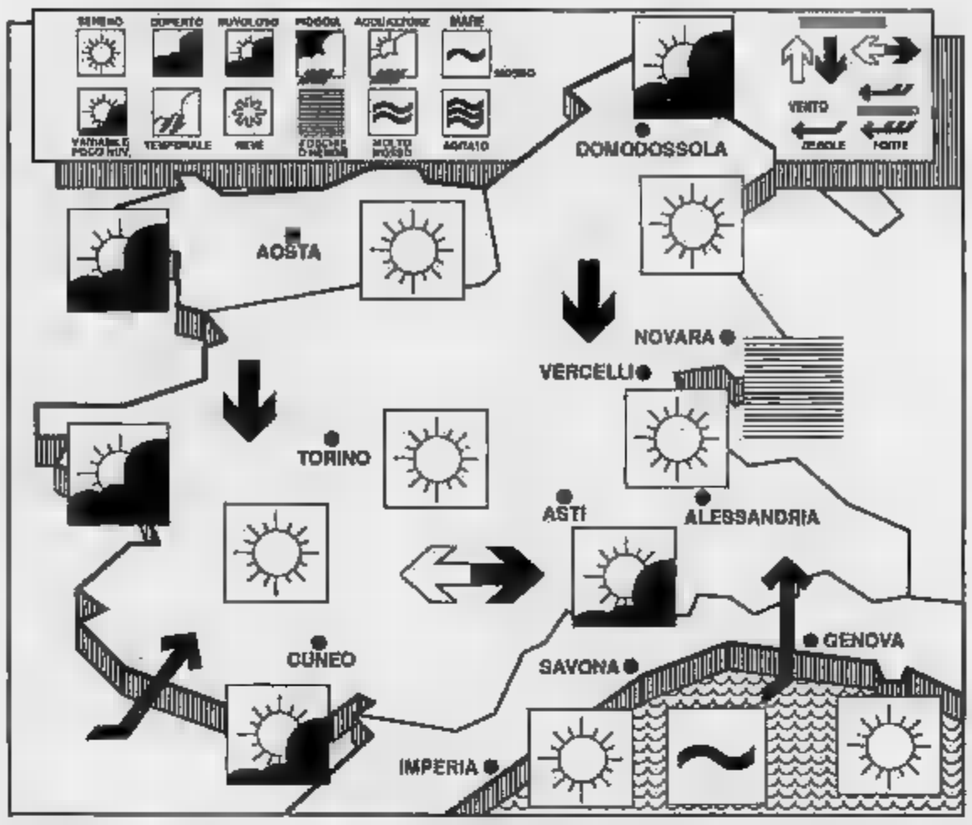
Torino	15	Novara	12
Alessandria	14	Aosta	8
Asti	15	Genova	16
Cuneo	16	Savona	19
Vercelli	10	Imperia	22

MINIME E ... IERI IN ITALIA...

Bolzano	9	24	Torino	13	27	Trieste	17	25
Venezia	19	27	Milano	13	27	Bologna	20	30
Firenze	13	26	Pisa	16	25	Ancona	17	29
Perugia	14	23	Pescara			L'Aquila	15	26
Roma	17	27	Campobasso	17	23	Bari		32
Napoli		27	Potenza		22	S.M. Leuca	22	25
R. Calabria		32	Verona	15	26	Palermo	24	31
Catania	21	30	Alghero	21	29	Cagliari	21	30

...E ALL' ESTERO

Amsterdam		14	pioggia	Lisbona	15	21	nuvoloso
Atene		30	sereno	Londra	8	15	nuvoloso
Bangkok	23	12	nuvoloso	Los Angeles	15	26	nuvoloso
Berlino	—	—	np	Madrid	16	28	
Bruxelles	10	16	sereno	Montreal	5	12	pioggia
Buenos Aires	4	16	nuvoloso	Mosca	5	12	nuvoloso
Copenaghen	5	15	nuvoloso	New York	12	20	sereno
Francoforte	11	18	nuvoloso	Parigi	10	16	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	—	—	np
Ginevra	15	15	pioggia	Rio de Janeiro	20	34	pioggia
Helsinki	5	9	nuvoloso	Varsavia	5	18	sereno
Il Cairo	20	32	sereno	Vienna		18	pioggia



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Successo sicuro durante le ore diurne, per merito di una impulsività ben gestita e per mezzo di aiuti importanti che facilitano le realizzazioni. Dopo il tramonto, le idee diventano caotiche: è consigliabile mettere un freno alle iniziative.

TORO
21 aprile
21 maggio

Una valutazione errata suggerisce comportamenti pericolosi, per quanto riguarda i rapporti con i superiori. Ma ogni cosa va a posto verso sera, quando nasce l'opportunità di nuove bellissime imprese e di sicure fortune nel campo degli amori.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Alla voglia di agire non corrisponde una adeguata creatività e gli sbagli sono all'ordine del giorno, sia nella routine professionale sia nel campo degli amori. Dopo il tramonto, possibilità di incontrare una persona di prestigio che apre nuovi orizzonti.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Dimostrare di essere sognatori può aumentare il fascino personale e coinvolgere sia il partner sia gli amici, ma comporta anche il rischio di lasciarsi turlupinare da qualcuno che mira di nuocervi e trarre dei vantaggi dal vostro romanticismo.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Fortuna facile fino al tramonto, con possibilità di realizzare le aspirazioni e di mettersi in luce. Ma siccome date maggior peso alla forma e trascurate il nocciolo delle cose, in amore il idillio potrebbe rivelarsi un po' frustrante.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Gli impegni di lavoro si rendono nervosissimi, almeno fino al tramonto. Ma il bilancio della giornata sarà più che positivo e permetterà di trascorrere delle ore serali molto piacevoli e caratterizzate da prove di amore e di amicizia.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Chiarezza di intenti e grinta sufficiente per raggiungerli. Efficiente, duttile e diplomatica, la Bilancia trae vantaggi da ogni circostanza, facendo leva su prestigiose amicizie. Soltanto nelle ore serali, qualcuno influisce negativamente sullo stato d'animo.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Cambiamento improvviso di rotta, per rimediare ad un errore. Ma il fatto non preoccupa lo Scorpione, che sfoderà il proprio sangue freddo e il proprio tempismo. Sicuri appoggi dagli amici e dal partner, con possibile varo di nuove, stimolanti imprese.

SAGITTARIO
23 novembre
[illegible]

Una bellissima luna impegna il Sagittario fino al tramonto, rendendolo euforico e dimentico di qualsiasi altra cosa. Il risultato è quello di nodi che vengono al pettine in serata, con polemiche, malintesi e rotture di amicizie e di amori.

CAPRICORNO
[illegible] dicembre
gennaio

Mercoledì impegnativo, per le molte novità che che si assommano ai normali compiti della giornata. Dopo il tramonto occorre rilassarsi e dimostrarsi disponibili verso gli altri per godere, fino in fondo, le gioie dell'amicizia e di un amore corrisposto.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

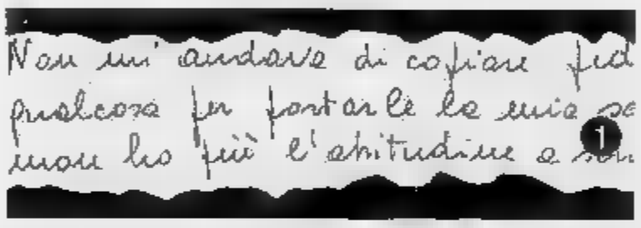
Un antagonista oppure un personaggio di prestigio che non condivide le vostre idee influisce negativamente sull'armonia della giornata. Cercate di usare la volontà in maniera razionale, non persa con nessuno delle vostre imprese.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

La tensione nervosa vela la lucidità di giudizio e non permette di chiarire i malintesi. Defilatevi e rinunciate alle sterili polemiche che servirebbero soltanto a peggiorare i rapporti in crisi. Fidatevi del vostro intuito e di un Capricorno.

GRAFOLOGIA *a cura di*

Una donna a volte depressa e una giovane contenta di sé



Le scritture di oggi sono di due persone che hanno un diverso interesse per la diagnosi psicologica che sarà data alla loro scrittura: la prima ha bisogno di un aiuto all'autoconoscenza per proseguire un cammino già percorso altre volte viceade in anni di lavoro e di esperienze; la seconda è alla ricerca di stimoli e di conferme per le prove di inserimento di sé nella vita operativa.

Il **Saggio n. 1** è della signora Maria che rivela nella sua scrittura notevole estetico che non è soltanto l'esigenza di una presentazione personale di qualità ma anche il bisogno di armonizzarsi interiormente e di approfondire i riferimenti su cui poggiare i cardini della propria espressione individuale. La signora è già ben fornita di energia volitiva e di chiarezza di propositi; non ha bisogno di spinte verso l'attività in quanto sa ciò che desidera e sa come raggiungerlo tenendo conto dei limiti che condizionano la propria aspirazioni e rispettando le esigenze di quelli che le sono vicini. È generosa d'animo e aperta al dialogo e alla comprensione degli altri e indubbiamente costituisce un'ottima compagnia per i familiari o per gli amici.

Tuttavia non basta questa maturità di carattere e la facilità di inserirsi nelle diverse situazioni a darle la soddisfazione dell'esistere e del fare. Mi pare di poter ipotizzare una periodica caduta di tensione interna e un senso di vuoto che avvolgono spesso la sua della riflessione solitaria e logora perfino il piacere delle cose cercate e realizzate. Convivere con la depressione non è facile chi soffre di questo male subdolo e, purtroppo, diffuso, sa quanta fatica occorre per non farsi travolgere e quanta pazienza le ore vuote e lente dei periodi neri. Avendo esperienza di scritture di persone con tendenze depressive, posso dire che al momento della stesura del saggio grafico, la signora fronteggiava ancora bene i suoi stati d'animo e spero proprio che attualmente abbia superato la piccola crisi che ritengo di aver evidenziato nel percorso della pagina consegnatami.

Vivace, pieno di voglia di partecipare e di muoversi è la signorina del **Saggio n. 2.** Me lo confida nel foglio inviatomi per l'analisi e me lo conferma la sua scrittura che ha un dinamismo e una scioltezza di movimento che indicano mobilità verso gli obiettivi prefissati con il gusto di raggiungerli e di soddisfare le esigenze che li hanno motivati. Il vitalismo che emana dal tracciato grafico è un ottimo segno di sanità psichica. La persona gode le molte possibilità di vivere al meglio la sua esperienza quotidiana e si appaga di tutto ciò che può darle un senso di benessere fisico e di soddisfazione interiore. E' un'estroversa che apprezza il rapporto con il mondo esterno ma sa anche stare con se stessa e prodiga il piccolo gruppo di amici all'annullamento di sé in un'aggregazione indiscriminata troppo eterogenea. Non conosco la sua scolarità, ma non mi sembra una persona con molte esigenze di approfondimenti in senso teorico. A lei piace vivere, sentirsi appagata immediatamente suoi desideri. Le aspirazioni non sono molto elevate in quanto ha molta fiducia in e accetta di buon grado le rinunce e le frustrazioni.

Forse una maggiore autostima l'aiuterebbe a mirare più in alto e a osare di più. Ma lei sta bene così e anche il saper vivere senza troppe ambizioni può una forma di saggezza da non correggere, ma apprezzare come base di buoni adattamento alla realtà. Inoltre la tendenza a sfruttare tutte le situazioni possibili per allargare l'ambito delle proprie esperienze è un atteggiamento positivo nei confronti della vita in quanto aiuta ad arricchirsi di conoscenze e a maturare le diverse potenzialità intellettive che spesso una specializzazione di studi di formazione mortifica per sviluppare la profondità determinate competenze. Ma ricerca della strada «giusta» da percorrere poi coerentemente operando scelte quasi definitive, è valida per i giovani che hanno il gusto di esplorare più modalità di essere e di attivarsi prima di decidere l'orientamento prevalente dei propri talenti e delle personali abilità. A un certo momento della vita, questo vagare alla ricerca dell'ignoto senza una meta precisa può però essere indice di dispersività e di superficialità.

Ecco per quali ragioni l'interpretazione dei segni grafici muta di valenza e di significato in base all'età e alle esperienze personali. Perciò invitiamo i lettori a non essere avari di informazioni nel presentarsi con la scrittura. L'analisi grafologica ha regole fisse per tutti ma l'interpretazione dei suoi elementi diagnostici è adatta al singolo caso, alla dinamica individuale dello scrivente.

Anna Maria Carena Acino

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno prosentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture: l'una di trascrizione di un testo stampato; l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI *a cura di Ferruccio Perzolo*

Open Fide di Forlì: Malaniuk primo e gli italiani deludono

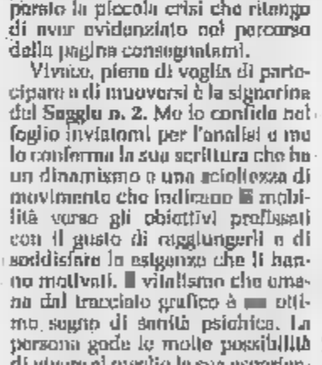
Dar vita a tornei ad altissimo livello, un traguardo al quale pochissimi organizzatori possono mirare, soprattutto in una gara ambisce a divenire un appuntamento fisso del calendario. Sì, perché ora il problema non è trovare i campioni disposti a gareggiare quanto piuttosto allestire tornei rispettando budget che risultano sempre più esigui.

Riteniamo importante questa premessa per introdurre la cronaca dell'Open Fide di Forlì, la cui terza edizione ha saputo mantenersi su livelli molto buoni a dispetto di quanto detto sopra. La presenza del g.m. Ognjen Cvitan (Elo 2515), Eduard Meduna (2500), Vladimir Malaniuk (2480), Gerardo Barbero (2475) e Lev Gutman (2450) e di Maja Chiburdanidze (2500) e di 11 m.I. ha permesso di assistere a numerosi incontri emozionanti.

Su tutti emerso alla fine il talento di Malaniuk che ha preceduto di mezzo punto il tedesco Dirno Wurner (2340), Cvitan ed una forte danese formata da Klaus Berg (2445), Jens Fries-Nielsen (2395) e Mikkel Antonsen (2355). La sorpresa del torneo è (ultimo stata fornita dal 19enne tedesco Peter Oesterle (2260), il quale ha avuto una partenza formidabile (vittoria su Malaniuk e la Chiburdanidze) compromettendo nel finale le proprio chance di successo. L'obiettivo raggiunto della norma m.i. (l'unica maturata insieme a quella del coco Votruba) lo premia giustamente.

Capitolo italiani: deludenti Marinelli e Vezzosi, discreto Tatai, le note più positive sono venute da Carlo Rossi e dal c.m. Bruno Trevisani. Ugo Guerra, giunto 25°, ha colto la norma di maestro Fsi. L'Open Uisp di contorno, per concludere la panoramica dei risultati, ha raccolto 82 giocatori con vittoria del jugoslavo Duganzic sull'argentino Contin; 6° e primo degli italiani Lucatoni.

Classifica finale: 1° Vladimir Malaniuk con punti 6,5; 2°-6° Werner, Cvitan, Berg, Fries-Nielsen e Antonsen 6; 7°-15° Meduna, Atalik, Arduman, Oesterle, Jokste, Votruba, Barbero, Chiburdanidze e Schneider 5,5; 16°-19° Tatai, Rossi, Sakhatova e Trevisani 5; 20°-27° Bratsnajder, Polanczek, Mauro, Marinelli, Gutman, Guerra, Kaiser e Grassi 4,5; 28°-32° Vezzosi, Pozzi, Soylu, Casalini e Poscente 4; 33°-36° Dinl, Boole, Testa e Pieri 3,5; 37°-39° Hug, Stelzer e Hlatsky 3; 40°-42° Magalotti, Lagrotteria e Tagnon 2; 43° Harlamidi 0.



E passiamo ad una selezione delle migliori partite. **Oesterle-Malaniuk** (3ª turno): 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Cc3, g6 4. d4, exd4 5. Cxd4, Ag7 6. Ae3, d6 7. Dd2, Cf6 8. 0-0-0, 0-0 9. f3, Cxd4 10. Axd4, Ae6 11. g4, 12. Ae3, Db5 13. Ah6, Axh6 14. Dxh6, b5 15. Axd5, Tab8 16. e4, a6 (vedere diagramma) 17. Txd6, axb5 18. e5, Cxg4 19. fxg4, Db4 20. a5, Dxg4 21. Te1, Df5 22. Dh4. h5 23. Ce4, h4 24. Td2, Rh8 25. Cxc5, Th5 26. Tf2, Txe5 27. Txf5, Axf5 28. Te2, b3 29. Db4, Tfc8 30. Dxb3, Txa5 31. Dxf7, Ta1+ 32. Rd2, Txe2+ 33. Re3, Txa2+ 34. Rxa2, Th1 35. a6. Il Nero abbandona.

Grande impressione ha suscitato la 28enne georgiana Chiburdanidze al suo primo torneo italiano. **Chiburdanidze-Oesterle** (4° turno): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, g6 6. Ae2, Ag7 7. Ae3, Cc6 8. Dd2, 0-0 9. Cb3, Ae6 10. Td1, Ce5 11. 0-0, Ce4 12. Axe4, Axe4 13. Tfe1, Te8 14. Ad4, Tc8 15. Axa7, b6 16. Cd7 17. exd6, e6 18. Cd4. Te5 19. b4, Th5 20. Ca4, Ad5 21. c4, Dh4 22. cxd5, Dxh2+ 23. Rf1, Dh1+ 24. Re2, Dxg2 25. fixc6, Axd4 26. Rd3, fxe6 27. Re2, Dc6+ 28. Rb1. Dxa4 29. Dxd4, Th5 30. Ra1. Txb4 31. Dd2, Cc5 32. Te3, Ta8 33. d7, Td8 34. Td3, Txd7 Il Bianco abbandona.

Cvitan-Polaczek (7° turno): 1. d4, d5 2. e4, e6 3. Cc3, Cf6 4. Ag5, Ae7 5. e3, 0-0 6. Cf3, h6 7. Ah4, b6 8. Ae2, Ab7 9. Axf6, Axf6 10. cxd5, exd5 11. 0-0, Dd6 12. Tc1, a6 13. Ad3, Te8 14. Te1, c5 15. dxc5, bxc5 16. Ce4, Cd7 17. Af5, Ac6 18. Axd7, Axd7 19. Cxc5, Axh2 20. Tc2, Ag4 21. Txb2. Axf3 22. Dxf3, Dxc5 23. Tb7, Tf8 24. Td1, Tab8 25. Td7, Tb2 26. T7xd5, Da3 27. Td8, Txa2 28. h4, Rh7 29. h5, f5 30. Txf8, Dxf8 31. Td5, Tb2 32. Txf5, De7 33. g3, Il Nero abbandona.

Sempre con i primi, Tatai ha compromesso all'ultimo turno un buon torneo. **Tatai-Antonsen** (9° turno): 1. e4, e6 2. d4, d5 3. Cc3, Ab4 4. e5, Ce7 5. Dg4, c5 6. a3, Axc3+ 7. bxc3, cxd4 8. Dxg7, Tg8 9. Dxh7, Dc7 10. Ce2, Cbc6 11. f4, Ad7 12. Dd3, dxc3 13. Cxc3. Ca5 14. Cb5, Axb5 15. Dxb5+, Cac6 16. Tb1, 0-0-0 17. g3, Cf5 18. Dc5, f6 19. exf6, Dh7 20. Ae6, Cd4 21. Ad3, Dh3 22. Ae1. Cf3+ 23. Rd1, Dg2 24. Tf1, d4 25. Af2, Cxh2 26. Te1, Dxf2 27. Txb7, Rxb7 28. Ae4, Td5 29. Axd5, exd5 30. Txe7+, Cxe7 31. De7+ ed il Bianco abbandona.

Assemblea Fsi. Ricordiamo a tutti l'importante appuntamento di domenica prossima a Milano nella sede della Federazione.

LA RICETTA *a cura di Anna Bona*

Spaghetti agli scampi

300 gr spaghetti, 8 scampi interi, 400 gr code di scampi, 2 pomodori maturi, 1 spicchio di aglio, 1/2 cipolla, un pezzetto di peperoncino rosso piccante, una manciata di foglie di basilico, 6 cucchiai olio extra vergine di oliva, sale, 1 bicchiere vino bianco.

Preparare un trito con metà foglie di basilico, lo spicchio d'aglio, la mezza cipolla ed il pezzetto di peperoncino rosso. Lavare gli scampi interi ed inciderli a metà per il lungo, sgusciare le code degli altri scampi, passare un attimo i pomodori nell'acqua bollente, spellarli e tritarli. In una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta, mettere a rosolare con l'olio extra vergine di oliva il trito di aglio cipolla e basilico, unirvi poi gli scampi interi e le code, far rosolare bene il tutto, aggiustare di sale e bagnare con un bicchiere di vino bianco. Lasciare evaporare il vino a fuoco piuttosto alto, poi unire in padella i pomodori tritati, saltare tutto insieme, bagnare con un mestolo di brodo di pesce e cuocere per una decina di minuti. Cuocere nel frattempo la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla bene al dente, versarla nella padella con il sugo, saltarla un attimo, versarla sul piatto di servizio e spolverarla in superficie con un pizzico di prezzemolo tritato e le foglioline di basilico intere. Ringrazio per questa profumatissima ricetta il titolare del ristorante Tre colonne, di corso Rosselli 1, Renzo Zancanaro.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Ma che pena quei frugoletti con le braccia fino ai gomiti nell'acqua sporca dei piatti

C'è stato un tempo in cui i produttori di detersivi per piatti erano molto preoccupati per lo stato di salute delle mani delle loro vittime.

Gli spot pubblicitari mostravano signore con mani callose, da scaricatore di porto, alle prese con lavandini colmi di pentole e bicchieri. Stacco musicale, breve immersione, due colpi di spugna, e voilà, la pelle tornava morbida e liscia, le unghie si allungavano (e si smaltavano).

Era meglio dell'acqua di Lourdes.

Poi è venuto il tempo dei mariti e dei fidanzati. Alla fine di pranzi pantagruelici, ai quali (a giudicare dal numero dei piatti) doveva aver partecipato tutto il quartiere, i maschi si contendevano il sottile piacere di rimestare le estremità superiori in un brodo di avanzi, sugo di pomodoro, goccioloni d'olio e magari (se qualche commensale era maleducato) anche cenere di sigarette.

Gli spot non dicevano se anche a loro si allungavano e smaltavano le unghie. Forse no. Forse lo sciacquio nel succo di detersivo ha provocato qualche altra mostruosa mutazione genetica, visto che adesso mariti e fidanzati sono praticamente spariti dagli schermi televisivi.

Dove siano andati a nascondersi nessuno lo sa. Sta di fatto che la perfida mamme ne hanno studiata un'altra: si sono fatte ingessare una mano e, davanti all'acquaio, adesso hanno sbattuto i bambini.

A parte ogni considerazione sul lavoro minorile, fa pena vedere quei frugoletti con il naso immerso nella schiuma e il ragù che cola nelle maniche.

Cosa ne dite di fare una colletta per comprargli una bella lavastoviglie?

sil. co.

Impagliatore di sedie alla barriera di Milano. I ragazzi guardano incuriositi. Chissà se ne vedranno mai un altro. La foto (di Adolfo Bodoi) è del 1982

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		6747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882024
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 6747
Croce Rossa	2482610/2482889
	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, s Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	66271
Molinette, c. Bramante 88/90	6598
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tolmino 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, s. Donatori Sangue	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	380270
V. Sampione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza 65	6689259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. 4	☎ 540469
Aidai, v. Sacchi	502396
Ail, v. Stampet 36	2204232
Aml,	
Asido, v. Damiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 169	6191820
SIADO, via Clemente 4	

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15—19)	☎ 328.890
Amnesty International, via Valgioie 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	
AIDS (13-17) Tel	
Telefono amico	3153131
Informagay	4365000

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacorre, 271.242, Abate, 953.0844, Abelch 701.124, Abatelli 707.2951, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc Artigiana 1678-02050, Ass Idraulica 337.820, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335 8380, Bruno 446.444, Dora 953 2346, Greco 953.0567, Idraulica 953.0845, Rapid 953 0866, Ritalia 377.877, Prata 205 1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE , Aba 953 0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	
, v. Livorno 18/a	485434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli	338128
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	
Assistenza, v. Cimabue 6/a	
Dr. Chiapponi, v. Lanz 32	
Dr. a - Raffanti, v. Belfiore 61/b	
Dr. Fina,	588241 cod. 1413
,	588241 cod. 2633
Ambul. Assoc.,	588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734	
Dr. Gozzellno, v. S. Giulia	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
rl, s. Traiano 99/D	263838
veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	

DOCUMENTI

Dove ri

V. Consolata	57655104
V. Dego 6	505840
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 95/7	3081444
B. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	709856
V. Saccarelli 18	451172
V. Carrara 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta	2185483
V. C. Messina 27	
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Monpellari 18	
C. Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 158	6957086
V. Negarville 8/2	3470206

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistence	- 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., piatt. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	6505525
Hertz ; **Maggiore**	

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/845255	
Torino - Ivrea - Aosta	
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	8713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Casalle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301518
6,45, 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12, 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 18,30, 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

- **Milano.** p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎
Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.

Torino - - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, ☎ 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, s. Sicardi 6.

Torino - - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Marc. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab p. 9. Lione 14,00; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. cellona 8,30. Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎
Stazione P. Susa	535513

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 15,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Citta di Torino: Informazioni ☎ 5775431 - 5778432
biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40. 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,25 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.

Torino - Palermo: - 13,55.

Torino - Catania: 19,15 - 22,20

Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo . e dom.).

Torino - Francoforte: 7,10 - 9,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 16,20 - 18,40 (no sab.)

Torino - Londra: 9,40 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.

Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35, 18,55 - 20,10

A

Ricevimenti e cena

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Barzil, p. Castello 29	
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547980
Meluri & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	543780
Gesting, via Orlani 23/	7390726
Il Bagatto, v. Tanino 3	
Gianfranone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Bröns, s. S. Carlo 157	545364
Vecchia Lanterna, s. Re Umb. 21,	

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 casi domenica	☎
Lo Squalo, c. G. Cesare 80	
Pronto Pizza.	7714434

Robevecchia

Servizio gratuito per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614385; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 28 ☎ 2185389

Altri

Evangelica Valdese, s. 23, tel. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387 sab ore **Chiesa Evangelica Battista**, s. Bertola 63, dom. ore 18 **Testimoni di Geova**, v. Santorre 3, 738 1234 giov. ore 19,30 e dom. ore - p. Carducci 180, 695.876; mar. ore 19, , dom ore 18. **Cristiana Evangelica**, v. Calandra 23, 827.0676; dom. ore 18,30 **Centro Islamico**, c. Marlino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-Jet, v. Legnano 2	5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/68	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	597592
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, ; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruno 1, 4470826; V. Foligno 28, 731035; V. Monterosa 83, 857066; V. Genova 113, 634941

Baby sitter

Pronto baby, p. 26, 472131, **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531030

CULTO

S. Messe

Duomo, v. Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 8; 8; 10 Fest. 8; 9; 10,30; 12, 18. **Consolata**, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 18,15; 19; Fest.: 8; 7, 8; 9, 10; 11; 12; 18,15; **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913 fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18, Fest 8, 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877895; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18 Fest 8, 10; 11; 12, 18; 21 **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, fer 19 sab. 11, 17

Baby sitter

Videoreporter, c. Telesio 715858. **Vigilostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 181, 331876. **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Bancomat

BNL: s. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 406, c. Peschiera 151, c. Casale 64, s. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, s. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana , v. Stradella 34, v. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, s. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo, v. Pilletti 2, v. Monginevro 225, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **S. Roma:** s. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, Galimberti 16, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cuboto 35, v. Nizza , s. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villar 8, c. Braccio , s. Traiano 81/a, c. Regina 249/b, s. Giaveno 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **S. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h, **S. Subalpina:** c. Peschiera 237, s. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **S. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **S. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, s. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Reggio Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, s. Peschiera 191, s. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

S. delle Comunicazioni Porta Nuova; BNL: v. Settembre 40, **S. Napoli:** s. Garibaldi , **S. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **S. Roma:** s. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 349, s. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arnaresco vado 14/15, v. XX Settembre 37; **Sanpaolo:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **S. Subalpina:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 262, **S. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Stella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. Cristina 7, p. Statuto 4.

Il ruban Il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.050, ; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309 8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), s. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri**, v. Tiziano 38, 635.262; **Sospello**, s. Sospello 118, 216.0450; **Stella C.**, c. G. Ferraris 284, : **Tracata**, v. Vasile 31 721.836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

Pzza S. G. da Gorizia ang. v. Feldolfo Agip
C. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calmo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8/d (fino al le 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle 22); Via Fochetto , stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle ore 22); , Dema 236.

Edicole

Piazza Carlo fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via 1: Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto .

DIVERTIRSI

Sale ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, Secondo ,	597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669 9580
Du Parc, Regina 104,	521
Fortino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Salice 4,	
Gattopardo, Riamonda 10,	605 0301
La Lucciola, Taurello 208,	
Le Roi, Stradella 8,	
Massaua, Massaua 9,	790 703
Patio, 348/14,	
Tango, Avet 3,	

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 861.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.786
Charming, Principessa Clotilde 62,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3955
Estremo, Genova ,	605.0817
Heaven, Maddalena 172,	681 0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	699.9229
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Conflì 1,	200.0067
Village, Monfalcone 62,	321.901
Jazz, Volta 8,	545 458
Meruja, Trepolo	
Metro Cabaret, Giolitti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.616
Mirage, S. Donato 3,	487 066
Nazca, Guala 147,	616.160
«O», Gunetella 20	873.487
Opera, S. Massimo 1,	812 2434
Pacha, Carnèvana 11,	535.352
Parco Due, S. Chiara ,	486 449
Pick-Up, Barge 6,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655 557
Puntodivista, Moncalieri 5,	630 297
Regine's, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Corso della Madrialdina,	
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Viligiano 2,	534.773
The Big Club, Brescia 28,	
Top, Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, Belfiore 9,	
Vaniglia, Sabaudia 25,	681 1256
Via En Rose, Bertholet 8,	658.0980
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

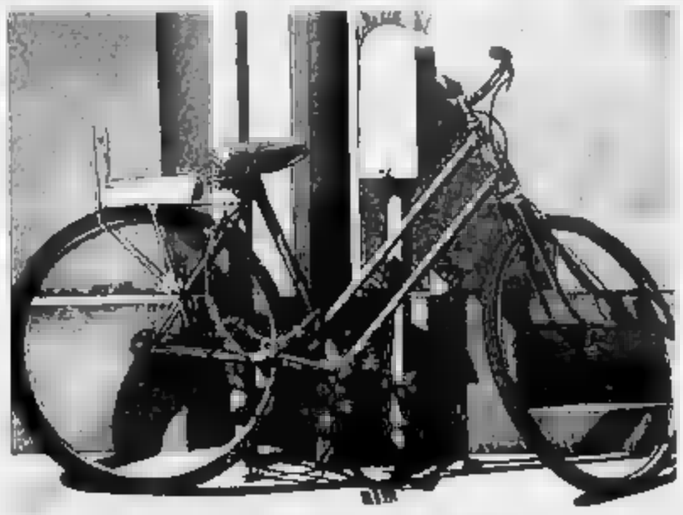
Bar Chatham, 7 Rossi 3	☎ 545.018
Columbia, Gallo 5/bis,	669.9143
Magic, Piano bar, Casale 9	837276
La Perroquet, Gallo 15,	650 5841
My Club, Madama Cristina 68,	660.0586
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Artisti torinesi a Firenze: i legni laccati di Molinari e le biciclette di Cappello

Quaranta gallerie d'arte italiane e straniere hanno aderito al «Salone italiano arte contemporanea» di Firenze, che si terrà dal 27 settembre all'1 ottobre. A questa 5ª Mostra mercato internazionale, che ospita una rassegna di opere di Amedeo Modigliani, partecipa la torinese P.H. Gallery con sculture di Mario Molinari e dipinti di Francesco Cappello. Le plastiche composizioni in legno laccato di Molinari ci restituiscono una successione di figure emblematiche, misteriose, rievocanti lontane civiltà, dove al mistero dei segni impressi si unisce il senso di sospensione psicologica che pervade i suoi lavori. Di Cappello, invece, sono state selezionate dieci tele nelle quali ha sviluppato una rappresentazione legata all'interpretazione di una bicicletta. Con questo soggetto l'artista ha trovato, di volta in volta, precisi momenti per porre in evidenza una bicicletta appoggiata a un palazzo o a un palo. Immagini impostate con misura in un calibrato rapporto con lo spazio.

fa. mi.



Una delle biciclette di Francesco Cappello, esposte a Firenze

GALLERIE D'ARTE

FREE (via dei Mille 42, 639.8905): , Chia, Kolar, Mariano, Mustavi, Ragalzi, Angeli e Alveri.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): grafica. Or.: 15,30-19,30

GALLERIA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di manifesti originali e grafica per un vostro personale museo dei professionisti

STILE RIVA Frossasco (To) (via S. Vita 5, 0121 57 954) Spazzapan, Damiano, Menzio, Pasiucci, Schiano, Morando, dipinti '700 e '800 mod. al 15/19 Sabato ore 9-12 15-19. Via Pinerolese 11 tel. 0121 53 888/52310 Mobili Antichi e riproduzioni dal mart. al sab. 8/12 e 15/19 domenica 15/19.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) mostra «La Farfalla». Or.: 16-19,30

RIVERA (via M. Vittoria 31) Cosola, Desbate, Merlo, Vellan, A. , A. Martelli, Ceppa, Gutuso, Mignaco, Soniano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

: anali contemporanei

GERMAN: Guy Harloff

MICRO' (p. Vit. Veneto 10) Merlo Bruno

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.363): pittori italiani e francesi

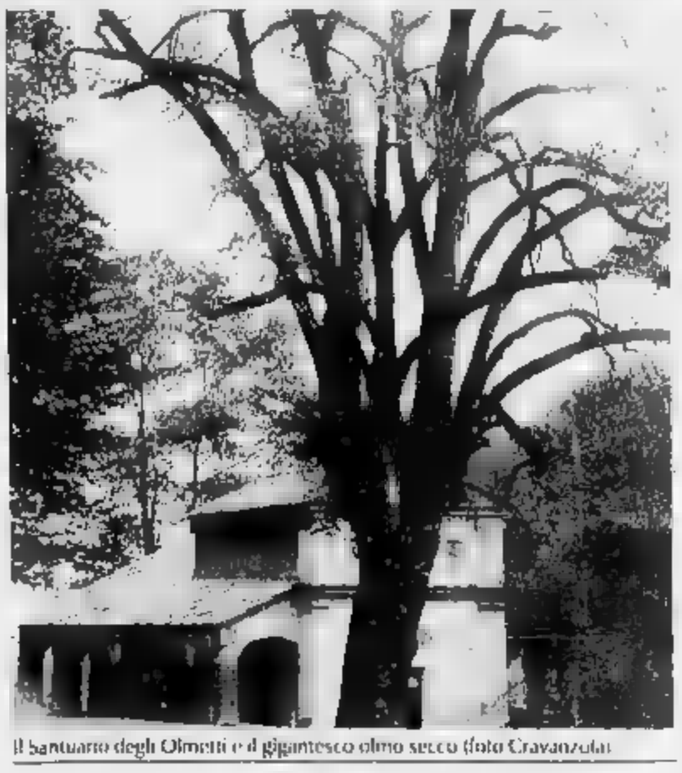
PK publikompass
Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.311

LEMIE

Morto l'olmo più vecchio della valle

Il gigantesco, storico olmo che da un polo di secoli almeno stava davanti al solitario Santuario degli Olmetti, poco prima dell'abitato di Lanzo, in riva alla Stura di Viù, è morto questa primavera. Don Luigi Ciccia, parroco di Lanzo, dice che ora il più bello di tutte le valli di Lanzo. Ma non è sopravvissuto alla malattia che ha fatto seccare gran parte degli olmi campestri in tutta la pianura padana.

L'olmo, imponente, è rimasto in piedi vicino alla settecentesca costruzione sacra, che, tra l'altro, è stata ripetutamente saccheggiata da ladri e vandali. Tanto che per le funzioni, due-tre volte all'anno, il prevosto porta arredi e paramenti dalla parrocchia e li riporta indietro finita la funzione. Di olmi — una volta erano un bosco — ne sono rimasti un palo dietro il santuario. E chissà quanto dureranno.



Il Santuario degli Olmetti e il gigantesco olmo secco (foto Cravanzola)

CENTRO CULTURA POPOLARE

Corente occitane Bourré francesi danze basche poi corsi di ghironda, clarino e organetto e anche lezioni gratuite di teoria musicale

Riprendono i corsi di canto, danza e strumenti folclorici organizzati dal Centro di Cultura Popolare di via Perrone 3. I corsi inizieranno nel ottobre e, rispetto agli anni passati, presenteranno alcune novità. Resta invariato il costo che, per ognuna delle tre discipline, si aggira attorno alle 150.000 lire. Il corso di canto, curato da Orietta Pinti e da Franco Lucà, affronterà inizialmente il «popolare» di base per passare a canti più complessi ed a quelli internazionali. Durante l'anno, il C.C.P. intende formare una corale per approfondire ed armonizzare folk. Il gruppo sarà di 8-10 persone. Nuovo proposto anche per la danza, che mantiene il corso di base incentrato sul ballo con repertorio franco-piemontese, Bourré francesi e danze basche. Questo ciclo di lezioni è fondamentale per affrontare, successivamente, qualunque stage o corso di danza popolare. Utile quindi a chi vorrà iscriversi alla nuova serie di lezioni di ballo tradizionale argentino (Zamba, Gato, Chacarera, Carnavalito) tenuto da Maria Manna.

Stessa insegnante ed analoga spesa per gli incontri dedicati al tango argentino. Infine ritornano gli appuntamenti con gli strumenti musicali, affascinanti eredità della tradizione popolare. Innanzitutto il corso di organetto, come di consueto suddiviso in due gruppi, uno per principianti seguito da Gigi Sapone e l'altro per «avviati» con Beppe Greppi de «la Ciapa Russa». Torna anche la ghironda, fiore all'occhiello del C.C.P., unica esperienza in Italia a curare un corso su questo antico strumento. L'insegnante sarà Maurizio Martinotti. Inoltre, da quest'anno, saranno gratuite e aperte a tutti le lezioni propedeutiche di teoria musicale. Tutte le lezioni, si terranno in via Perrone dalle 20 alle 22 oppure dalle 20,30 alle 22,30.

Alessandra Scagliola

FAI TU

Tutti i segreti del make-up dai trucchi di bellezza alla faccia da zombie

Presso il centro di trucco Faces Make Up di Torino, via XX Settembre 05, tel. 547.469, vengono realizzati quotidianamente brevi stage di trucco con sedute singole, rivolti a coloro che desiderano imparare o valorizzare se stessi perfezionando la tecniche di mascheramento. Il make up quindi alla portata di tutti, in una città ricca di tradizioni artistiche e culturali, talvolta snobbata dalle grandi manifestazioni dei nostri stilisti.

Presso il centro Ezio Fontana, truccatore con esperienza decennale nel settore della moda e dello spettacolo, terrà a partire da ottobre un corso di trucco professionale rivolto a tutti coloro che vogliono apprendere l'arte e i segreti del make up per firmare la propria professione. Il corso, della durata di 5 mesi, è diviso in due parti: nella prima parte verrà trattato il trucco di bellezza (da sera o per truccare una sposa) mentre nella seconda parte (più approfondita) gli argomenti saranno: il trucco per la fotografia, come realizzare un trucco Anni 20, l'invecchiamento pittoresco teatrale, l'applicazione di barba e baffi finti e ancora come fare un trucco da «zombie» utilizzando garze e materiali plastici usati dai truccatori cinematografici.

fal. ver.)

CLUB AVVENTURA

Foto, viaggi e cultura in giro per il mondo Si ricomincia stasera

In attesa di inaugurare ufficialmente la nuova sede presso la Famija Turinèisa (via Po 43), il Club Magellano si ripropone ai torinesi con un nutrito programma per i mesi di ottobre, novembre e dicembre. Una anteprima si avrà già questa sera con la proiezione di una serie di diapositive a cura di Claudio Tomagnone, del titolo «Tuareg-Adrar».

Il Club si basa sulla formula «foto-viaggi-cultura» e riunisce amici e simpatizzanti che che hanno la passione per queste tre cose e che si sono ritrovate in vari momenti, come durante le sere in cui si proiettava qualche reportage di viaggi e d'avventura. Nel programma sociale vi sono serate di proiezioni e documentarie, serate culturali, corsi di fotografia. In più è assicurata la consulenza di specialisti in varie attività (come vela, immersione subacquea, guida in fuoristrada, equitazione) utili a chi viaggia nel mondo.

I recapiti per informazioni si trovano presso Claudio Tomagnone (tel. 729.954), Marino Carulli (tel. 619.0085) e Famija Turinèisa (tel. 830.576). I programmi si svolgeranno ogni martedì festivo, sempre alle 21, al secondo piano di via Po 43.

p. q.

STAMPASERA

Martedì 25 Settembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AMERICA MUSIC: ore 21 disco degli Anni 60-70-80.
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e (dal) per tutti (ingresso mobile L. 2500 «per possessori di tessere "A passo di danza"») ore 21 –Liscio D.O.C. speciale» Tutto liscio solo liscio.
DU PARC BALLO IN VERANDA: questa sera riposo, si balla mercoledì.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 e passo al danza ingresso libero.
NUOVO GARDEN: ore 15,30 gran pomeriggio con Martina e Franco e un nuovo programma di dischi
PEPITA Discoteca: (via Sestriere 71, None To, tel. 988.6286) questa sera ore 22.

MY CLUB - PIANO (via Madama Cristina 68, tel. 669.9595): pianoforte [illegible] R.-S (chiuso domenica).
DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO (VALENTINO: Piana'o Trio (o. Albertina)
TRILUSSA: tel 514.496 - 436 1455 prenotazioni
TRILUSSA: Ce semo pure noantri. Show

TEATRI

TEATRO REGIO: «nuovo» abbonamenti stagione lirica 90/91 fino al [illegible] vendita biglietti per concerto di giovedì 27 settembre. (Vedi rubrica teatri)
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 267.871 - 249.22.76 - tram 4, bus 50/51): Il Gruppo della Rocca inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 - 267.871.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.60.34, tram 16/18, bus 67): Stagione Teatrale 90/91 vendita abbonamento Arcobaleno 5 spettacoli posto fisso. Trio Lopez - Marchesini - Solenghi. Leo Gullotta - Ornella Vanoni - Dario Fo e Sandro Massimini. Per informazioni: Tel 669 60 34.

Ombretta Colli sarà in scena domani sera al Politeama di Asti

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): **Rassegna Nazionale di danza E.T.I.** domani sera e mercoledì ore 21, compagnia invito alla danza in: **A... come amore**, musiche: Satie, Villa-Lobos, Piazzolla, Rachmaninov, Toquinho, coreografia: Marina Michetti, Massimo D'Orazio, Fabrizio Angelini)
[illegible]BA: Stagione 1990/91, Prosa Musical Danza Cabaret, abbonamento a 15 spettacoli oppure a gruppi di 5 spettacoli con posto fisso e Regalo di Primavera. Ini. e pren. C so Moncalieri 241, tel. 696.55.47.
AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino - Stagione Sinfonica Pubblica 1990/1991. 22 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 4 ottobre 1990 al 22 marzo 1991. Gli uffici della RAI saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dall'11 settembre al 17 settembre. Conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione dal 19 settembre al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 27 settembre al 3 ottobre. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabati inclusi presso la [illegible] Regionale via Verdi 15 Torino. Per informazioni tel. 6800 int. 4853 - 4912 - 4981.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, [illegible]14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E T[illegible]SE DI CASA SAVOIA (lll. [illegible]): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.8372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, lll 17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440) Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica; ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): mar. e ven. ore 15-18, mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677 666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAME[illegible] (Pal. Stupinigi, [illegible]: Or.: fer. 8,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-15,50, chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE [illegible]ONTE[illegible]RANZA - CASTELLO DI [illegible]OLI (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Tema elevato e la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì [illegible]so.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.825): mer. [illegible]. 9-13.50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mar., ven
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, [illegible] 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.
[illegible] NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. [illegible] Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom 9-12,30; lun chiuso; dom 10,30 visita guidata [illegible].
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): martedì, [illegible]nerdì 9-13, sabato 9-13 e 15-18; [illegible] 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345), Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Gulcciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì; Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE AR[illegible] - Parco del Valentino ([illegible] 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-18. Sabato e domenica chiuso.
[illegible] REALE (p. Castello [illegible], telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
[illegible] [illegible]ELLI[illegible] (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Gamier disegni, acqueforti, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Grande (e medio) cinema Polanski, Bisset e 4 luglio

Sonic Youth !

Penultimo concerto rock del mese: al Big Club stasera ci saranno i Sonic Youth, gruppo di hard rock americano, specializzato in musica da duri. Nati nel 1981 a New York, i Sonic Youth attualmente all'ineano quattro musicisti: Lee Ranaldo e Thurston Moore (chitarre), Steve Shalley (batteria) e Kim Gordon (basso). Qualcuno li considera i migliori rappresentati dell'era post-punk, il che forse è un po' esagerato. C'è da dire che negli Stati Uniti e in Giappone godono di [illegible] grande seguito: «Daydream Nation», il doppio lp inciso due anni fa, ha venduto milioni di copie. E pare che sulla stessa strada sia «Goo», l'ultimo disco. Il concerto inizierà alle 22 (20 mila lire).

Al Massimo 8+

Museo del cinema di via Montebello: Roman Polanski nella Sala 1 e Otar Ioseliani nella Sala 2. Per la retrospettiva dedicata al regista polacco, fino al 17 ottobre verranno proiettati celebri e meno celebri film. Oggi si [illegible]dranno: «Cul de sac», girato nel 1965 (alle 16,30 e alle 20,30), e «Il coltello nell'acqua», con Lion Niemczyk, uscito del 1962, (alle 18,30 e alle 22,30). Nella Sala 2, invece, è di scena Otar Ioseliani: in programma un solo film, «Un incendio visto da lontano» (alle 15,30, 18,30, 20,30 e 22,30), che sarà replicato mercoledì 26 settembre alla stessa ora. I biglietti al Museo del cinema costano 5 e 3 mila lire, a seconda se gli spettacoli sono serali oppure pomeridiani.

Si balla 7/8

Danza contemporanea italiana al Teatro Erba. Prosegue in corso Moncalieri 241 la rassegna internazionale «Danza», promossa dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo e realizzata col contributo della Fondazione Teatro Nuovo per la Danza. Stasera è di scena la Compagnia Invito alla Danza con «A... come amore», coreografie di Marina Michetti, Massimo D'Orazio e Fabrizio Angelini. Si replica domani. In settimana arriva La Compagnia Vera [illegible]asi con «Sivlumnfu Torrente» di Silvana Barbarini e Alessandro Manari, che debutterà venerdì 28 e sabato 29 settembre. I biglietti sono in vendita alla cassa del Teatro Erba (tel: 6966034). Gli spettacoli avranno inizio alle 21. Il festival si concluderà il 13 ottobre.

Crepuscolari !

«Decadentismo e crepuscolari». Se ne parlerà alle 21 nella saletta del Caffè Augustus di via Roma 86, in un incontro promosso dal centro studi «Anna Kuliscioff», in collaborazione con la Sezione Piemonte del Centro Studi di Poesia e Ricerche sulle Poetiche di Roma Santa Severa. La conferenza inaugurerà un ciclo di dieci dibattiti: alle riunioni, che il centro Kuliscioff chiama «concoli letterali», possono partecipare tutti e gratuitamente. A condurli saranno Aldo Nemesio e Marcello Eydalin. Ospite dell'appuntamento dedicato al decadentismo: Piero Rachetto. Il 28 settembre, invece, per «Incontri con la Poesia» appuntamento con Gianfranco Buccoliero e Claudio Bellini nei locali di corso Ferrucci 65/a.

Cinema 7+

Proseguirà fino ai primi di ottobre la rassegna cinematografica al Drive In di via Genova angolo via Valenza. Oggi si proietta una delle pellicole più viste la scorsa stagione, «Nato il 4 luglio», di Oliver Stone, [illegible] Tom Cruise che presto rivedremo sul grande schermo. Gli spettacoli sono due: alle 22 e mezzanotte. I biglietti costano 8 mila lire e 5500 lire (i ridotti, per anziani e militari). A Ivrea, al cinema Politeama, in via Piave 3, come ogni martedì sono in programma invece tre spettacoli (alle 17,10, 19,20 e 21,30). Quest'oggi è la volta di «Scene di lotta di classe a Beverly Hills» di Paul Bartel, con Jacqueline Bisset (entrano gratis gli abbonati, organizzano i Servizi Culturali dell'Olivetti).

BALLANDO

Il cabaret dei Soggetti Il trio Panama

HEAVEN
«Grunge! hits» è il party previsto alla discoteca sul colle della Maddalena, per le 22.
AZIMUT CLUB
Daniela Boni presenta «Oldies and News», alle 21, in via Modena 55/a. Ingresso libero per i soci.
HIROSHIMA MON AMOUR
Spettacolo di cabaret con I Soggetti, alle 21 in via Belfiore 24. L'ingresso è gratuito per i soci.
CIACOLON
Concerto jazz in viale XXV Aprile 11, con il Dick Mazzanti Quartet.
DA GIAU
Funky a volontà con la band Metropolitan di scena in strada Castello di Mirafiori 346. Alle 22.
DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 alle 22 musica jazz con il Trio Panama. Speciali ospiti del concerto: Valerio Signetto (sax).

ALBA

Natura e ambiente un concorso

E' stato bandito ad Alba il concorso ecologico «Natura e vita», promosso tra gli altri dalla Cassa rurale artigiana di Dinon d'Alba. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. Occorre rispondere, per iscritto, ad alcune domande come: «Che cosa significa per te ecologia?», «Che influenza ha avuto l'uomo sull'inquinamento della terra, dell'aria e dell'acqua», «E' possibile conciliare agricoltura ed ecologia?», «Quali sono i problemi di una alimentazione inquinata dall'abuso delle chimica: fertilizzanti, pesticidi, estrogeni e conservanti?», «Pensi che nella nostra città e in campagna sia rispettata sufficientemente la natura?».

Per consegnare le risposte c'è tempo fino al 30 ottobre: dovranno essere i[illegible] al centro commerciale «Fior Fiore» in corso Asti 24 ad Alba.

(ba. scar.)

Colli a Asti: Hallo and Goodbye. Chi è il regista? Però... Anche i politici lo studiano: marketing all'Unione Industriale White, il nero, sta per arrivare. Conviene prenotare per tempo

BARRY WHITE
Si acquistano alla cassa di via Madama Cristina 71 i biglietti per il concerto che Barry White terrà giovedì 27 con l'Unlimited Orchestra al Teatro Colosseo (orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19).
ASTITEATRO
Domani inaugurerà «Hallo and Goodbye» di Athol Fugard, regia di Franco Parà, con Ombretta Colli e Massimo Venturiello, al Teatro Politeama di Asti, per l'annuale festival teatrale. Si replicherà giovedì 27 settembre, alle 21,30.
GARA DI PESCA
A Brissogne (Val d'Aosta) il 30 settembre si terrà una gara di pesca, valevole per il Campionato Valdostano F.I.p.s.
MENU PIEMONTESE
Il ristorante «La Vecchia Lanterna», in corso Re Umberto 21, propone in questi giorni un menu a base di piatti tipici piemontesi (4 [illegible], dessert compresi) a 70 mila lire. Costa trentamila lire in più il menu a base di pesce. Sono graditi le prenotazioni, al numero: 537047.
FIERA AUTUNNALE
Oggi comincia l'annuale Fiera Autunnale a Canori (Novara).
SCI NAUTICO
Il Trofeo Internazionale di sci nautico «Marco Merlo» verrà disputato al Avigliano dal 28 al 29 di questo mese. Contattare la Pro Loco.
LE PULCI
A Pinerolo dal 29 al 30 settembre si svolgerà il Mercatino delle Pulci. Per informazioni: 0121/794221.
GIOCHI A ITALIA'81
Domenica prossima, [illegible] settembre, vicino al laghetto di Italia'61 si terrà «Torino'90 - Giochi senza frontiere». Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni: 678638.
OPERE D'ARTE
Al Centro Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, alle 18 si parla di «Metodologie d'analisi di un'opera d'arte», con Guido Curto.
IL MARKETING
Al circolo soci dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, alle 21,30 incontro «Marketing dei partiti politici».
FIGLI DI ABRAMO
Alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, alle 21 presentazione del libro «I figli di Abramo» di M. Halter (ed. Sugar).
COSTUMI A ISSOGNE
Fino al 20 ottobre rimarrà esposta nel Castello di Issogne (Val d'Aosta) una mostra dedicata ai vecchi costumi della zona.
SUL PO
La Pro Natura di via Pastrengo 20 ha organizzato per sabato 29 settembre una passeggiata che si svolgerà nel tratto di strada compreso tra corso Regina e il ponteliga. Partenza prevista per le 15 da corso Casale. Le prenotazioni saranno accettate fino al 28, a questo numero di telefono: 512.789.
LE REINES
Domenica 30 settembre ad Antey-St-André, in Val d'Aosta, si terrà la tradizionale «Bataille des reines». Per informazioni: 0165/48265.
MAURIZIO POLLINI
Venerdì 19 ottobre si terrà al Conservatorio il concerto del pianista Maurizio Pollini, alle 21 (l'esibizione rientra nel carnet di Settembre Musica). Informazioni e prenotazioni al 510450.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 3 del cinema di via Montebello 8 si proietta «L'impero dei sensi» di Oshima. Alle 16,30 e poi in replica alle 18,30, 20,30 e 22,30.

Cantare suonare comporre

Per i giovani che hanno intenzione di avvicinarsi alla musica c'è la possibilità, sino a mercoledì 26 settembre, d'iscriversi all'istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso. I corsi per l'anno scolastico 1990-'91 riguardano canto, clarinetto, chitarra, composizione, contrabbasso, corno, fagotto, fisarmonica, flauto dolce, oboe, pianoforte, sax, tromba, viola, violino e violoncello.

La direzione dell'istituto ha pure previsto un corso particolare di propedeutica musicale e strumentale, rivolto ai bambini dai quattro ai nove anni.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune (via Torino 45, telefoni 911.22.24 - 911.52.38) di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 16; mercoledì dalle 9 alle 13.

(elle, und.)

ARTE

Alla Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, una rassegna personale sull'opera dell'artista tedesco Fritz Baumgartner

A Bologna: James Stirling in una rassegna personale alla Galleria d'Arte Moderna, in piazza Costituzione 3; tutta l'opera dell'architetto scozzese

A Lugano, alla Galleria «La Colomba», personale del milanese Piero Giunni e alla Casa Rusca di Locarno mostre di Cuno Amiet e Dobrzanski

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

AL[illegible] DAVICO

Fritz Baumgartner, dipinti come uno spartito musicale

Realizzata con il patrocinio del Goethe-Institut Turin, si inaugura domani alla Galleria Davico, in galleria Subalpina 30, la personale di Fritz Baumgartner. Quello dell'artista tedesco è un gradito ritorno, è una nuova e piacevole occasione per riaccostarsi a un mondo di immagini permeate da un colore estremamente vibrante, dove hanno un corollario decisamente propedeutico i rossi fuoco, incendiari, addirittura dirompenti.

Un colore trattenuto, però, dentro i limiti imposti dalla ferrea coesione della linea che definisce le case di un villaggio bavarese o il profilo di una coppia di figure impresse nello spazio dalla tela, come antiche e rievocanti sinopie.

Sono figure che sembrano calcinate nei muri percorsi dalla luminosità, che ne fanno dire a Lorenzo Mondo: *«Conosco Fritz Baumgartner dal 1976... mi affascinava la sua frequentazione del mito, e ancora di più il misterioso rapporto che intercorreva tra il segno analitico, intricato, del bianco e nero e i colori piatti, squillanti degli acrilici»*.

Un discorso, quindi, che si snoda dalla mostra allestita a Roma nel 1979 di 43 disegni su «I nuovi disastri della guerra» proposti dalla Civica Galleria d'Arte Moderna di Torino, e ora in permanenza al Museo Nazionale del Risorgimento in Palazzo Carignano. Si ricordano, in particolare, le ricorrenti esposizioni allestite dalla galleria L'Approdo, diretta da Arturo Bottello, che in catalogo sottolinea: *«Ritorna a proporci dipinti e disegni, che rinnovano nella personale trascrizione di fremiti e vortici la sua magistrale favola»*.

E', indubbiamente, la favola di una intera esistenza spesa all'insegna di una luce che s'insinua tra la fitta trama dei segni che, volta in volta, rivelano la magia di una figura che si materializza nei disegni complutamente concepiti delle crocifissioni, degli uomini in un interno, dei paesaggi montani, visti e trattati una successione di segni che hanno il fascino di un sospeso andante musicale.

Fritz Baumgartner: «Les amants», disegno

[illegible]

Le sensibili nature morte di Cuno Amiet

In questi ultimi anni si sono moltiplicate le rassegne d'arte figurativa organizzate dalle fondazioni e dai musei svizzeri. Deve convenire che si tratta, in molti casi, di una programmazione seria ed attenta ai valori delle esperienze di questo nostro secolo. Per il 6 ottobre si segnala la personale del milanese Piero Giunni presso la Galleria «La Colomba» (via al Lido 9) di Lugano, mentre alla Casa Rusca di Locarno in una rassegna dedicata a Cuno Amiet ed Edmondo Dobrzanski.

Di Amiet (1868-1961) sono presenti una trentina di disegni di sicuro interesse: si passa dagli alberi a Pont-Aven al ritratto di donna, dal paesaggio con fienagione a «Natura morta».

Il tutto è delineato con misura, con un tratto che snoda lentamente, quasi a sottolineare una sensibile ricerca pittorica risolta attraverso una precisa impostazione del soggetto.

La vicenda di Dobrzanski si configura con quella sua capacità di fissare un mazzo di margherite gialle o una lirica nuvola nera, un materico «Nel campo» un robusto «Nudo seduto». Allievo di Funi e Carpi all'Accademia di Brera, ha elaborato immagini dalla pressante tensione interiore.

Cuno Amiet, «Autoritratto», 1932

Duilio Cambellotti: boccale con baccante, terracotta policroma del 1910

A BOLOGNA

Duilio Cambellotti, il dolente espressionismo della scultura

Nell'ambito delle manifestazioni «Bologna Arte Architettura», verrà presentata il 1° ottobre, presso la Galleria d'Arte Moderna, in piazza Costituzione 3, l'opera dell'architetto James Stirling, allestita da Achille Castiglioni. Nato a Glasgow, Stirling ha frequentato la School of Architecture della Liverpool University e, successivamente, la School of Town Planning and Regional Research, a Londra. Ha iniziato l'attività professionale, avendo come partner, sino al 1963, James Gowan e dal 1971 Michael Wilford.

Insignito della Gold Medal, ha realizzato il palazzo della facoltà di Storia a Cambridge, gli edifici residenziali della St. Andrews University, la Olivetti Training School a Haslemere.

Nel contesto di «Corsale», dal 2 al 7 ottobre, sarà proposta (oltre un'antologica dedicata a Duilio Cambellotti: «L'officina dell'ambiente». L'insieme delle sue opere copre un arco di tempo di circa un quarantennio, consentendo di ripercorrere la sua complessa personalità contrassegnata dall'impegno nei settori della grafica, dell'illustrazione, della scultura. In particolare si suggerisce una visita a «La ceramica, naturale e perfetto materiale guida» annotano i curatori Pier Giovanni Castagnoli, Fabrizio D'Amico e Flaminio Gualdoni. Cambellotti (Roma, 1876-1960) ha lavorato a Roma all'inizio del '900, in sintonia con Balla e in stretta vicinanza al cenacolo esoterico delle Mura Aureliane.

La sua è una lingua aspra e dissonante, ecclettà spesso fino ai toni di un drammatico, dolente espressionismo, insieme capace di distendersi in accenti di ampia, pausata, gradiosa classicità. E' la classicità di una figurazione che si distende secondo una linea espressiva dettata dalla sua capacità di cogliere un'espressione, un corpo, una «scrittura» che lo pone in una posizione del tutto personale in rapporto anche con l'iniziale adesione al primo gruppo futurista.

[illegible]

MILANO ● Oggi e domani [illegible] Palazzo delle Stelline, corso Magenta 61, Milano, si tiene il convegno internazionale imperniato sul tema: «Il collezionismo dei leonardeschi a Milano e la Madonna Litta dell'Ermitage».

L'iniziativa è promossa dal Comune di Milano, Settore Cultura e Spettacolo, Pinacoteca di Brera, Pinacoteca dell'Ambrosiana, Museo Poldi Pezzoli, Pinacoteca del Castello Sforzesco e Museo dell'Ermitage.

Il convegno pone l'accento su una serie di interventi sulle «Testimonianze su una "tavola" perduta di Leonardo», su «Leonardeschi tra le righe» e «Dipinti leonardeschi offerti alla Pinacoteca di Brera», «Traccia da Leonardo ai Sacri Monti», «Una Vergine delle Rocce dimenticata», «Uno spunto leonardesco in un [illegible] del Bambaia» e «Il revival leonardesco nell'età di Federico Borromeo».

[illegible]

■ **TORINO** — «Al monti e al mare», Palazzina Liberty, c. Dante 102 (sino al 10 novembre) - «Percorsi», Astorè-Donorà-Luigi Stoisa, via Della Rocca-Borgonuovo (mostra aperta sino al 30 ottobre).

■ **ASTI** — «Memorie d'acqua», Battistero di S. Pietro, c. Alfieri 2 (sino al 21 ottobre).

■ **MANTOVA** — «Alberto Viani: Grande Scultura», Fruttiere di Palazzo Te (sino al 23 novembre).

■ **MILANO** — «Asger Jorn», Galleria Arte Borgogna, v. Visconti Modrone (3 ottobre-22 dicembre).

■ **RIVOLI** — «Opere espressioniste dal Museum Ludwig di Colonia: la collezione Josef Haubrich», Castello.

■ **VENEZIA** — «Da Raffaello a Canaletto». Disegni italiani dalla raccolta del Console Smith nella Biblioteca Reale di Windsor, Fondazione Giorgio Cini (sino al 29 novembre).

[illegible]

L'«Allegro fantasma» di Totò: ovvero la comicità anteguerra

Il *«Grande Totò»* ritorna a farci ridere con due film poco conosciuti dal grande pubblico, ma sicuramente molto divertenti ed interessanti per gli appassionati del genere comico. Si tratta di *«Allegro fantasma»* del 1941, un buon lavoro diretto da Amleto Palermi con Amelia Chellini, Paolo Stoppa e Luigi Pavese; il secondo è del 1939, intitolato *«Animali pazzi»* di Carlo L. Bragaglia con Luisa Ferida: un classico della cinematografia anteguerra.

Più conosciuto *«S. Giovanni decollato»* del 1940, altro splendida interpretazione del compianto Totò nelle vesti di portiere e ciabattino in un affollato quartiere napoletano.

La serie *«Diamanti»*, distribuita dalla General Video, ci propone ancora *«Chef»*, un film di Roman Polanski con Marcello Mastroianni e Sydne Rome: una commedia surrealistica ricca di momenti grotteschi.

Il regista Wim Wenders (lo ricordiamo per *«Falso movimento»* e *«Tokyo Ga»*) porta sullo schermo di *«Paris Texas»* la giovane Natassja Kinsky in un ruolo drammatico e di alta tensione (Palma d'oro al Festival di Cannes nel 1984).

Philippe Noiret e Thierry Lhermitte sono i protagonisti di una divertente commedia di Claude Zidi, di cui ricordiamo la serie dei famosi *«Cinque motti allo studio, al supermercato e al servizio di leva»*. Il titolo è *«Il commissario»* ed è stato girato da Giorgio Serafini, un film posizionato ai primi posti in Francia: una visione, quindi, da non perdere.

La Gran Bretagna ci propone *«Another country»*, ovvero *«La scelta»*, un drammone di Mark Kaniovska che vede protagonista Rupert Everett, attore rivelatosi appunto in questa opera nel 1985. Stesso genere per *«Crazy love»*, prodotto americano (1987) di Dominique Deruddere: storia di un uomo zoomata attraverso la pubertà, l'adolescenza e la maturità.

a cura di Angelo Arpaia

I Mondiali di calcio in foto «clic» sulla Nazionale italiana

Era giusto concludere l'avventura dei [illegible] di calcio presentando al pubblico una originale storia fotografica di questo importante avvenimento che ha coinvolto per parecchi mesi, prima e dopo, tutta l'opinione pubblica italiana.

La mostra, organizzata dalla Regione Umbria nel comune di Acquasparta nel contesto di «Arte estate», è nata dalla collaborazione di «Torino Fotografia» e «Publifoto» di Milano, con il contributo della Provincia di Terni, dell'Azienda di Promozione Turistica Ternana, della Comunità dei Monti Martani e del Serano, dell'Università di Perugia, della Carispo e della Cassa di Risparmio di Spoleto.

Sotto il tema «L'Italia mondiali», la rassegna presenta una interessante serie di immagini in bianco e nero d'epoca sul percorso della nostra Nazionale di calcio partendo dalla grande partita Italia-Grecia vinta a Milano per 4 a 0, e così via sino ad arrivare al 1982, anno della grande vittoria a Madrid l'11 luglio sulla Germania per 3 a 1.

A complemento di questo originale fotocronaca sportiva il noto fotografo William Klein, vincitore del premio Hasselblad 1990 per la Fotografia, si offre una serie di immagini inedite ricavate dal recente reportage sui Mondiali '90; fotografie, che insieme ad altre, saranno viste in una mostra itinerante che attraverserà i principali musei europei ed inoltre inserite in un libro in corso di stampa.

Almeno sei «clic» di Klein sono già state stampate nel volumetto di presentazione della mostra di Acquasparta curato da Francesco Severini. La «Storia fotografica» dei mondiali, presentata nella sala del Comune, chiuderà i battenti il 30 settembre prossimo.

europhoto

FOTO ● OTTICA
VIDEO ■ HI-FI ■ TV

TORINO - C.so Siracusa, [illegible]
Tel. [illegible] 011 - 305111

LA QUALITA' NON VA IN VACANZA.

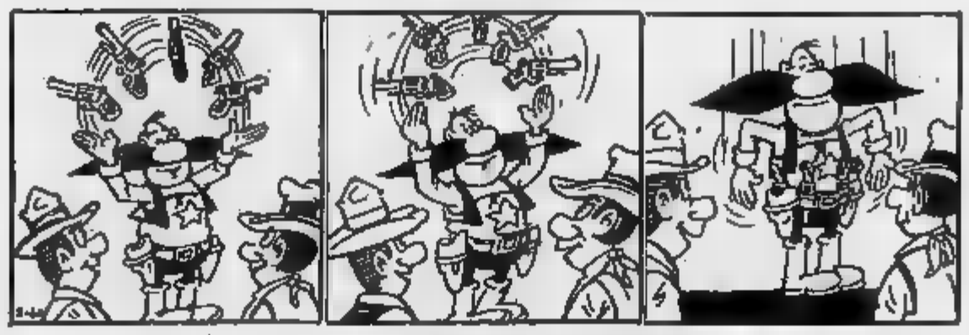
DOPO LE VACANZE PER LE TUE FOTO C'E' EUROPHOTO. STAMPA E SVILUPPO A CINQUE STELLE.

Pedrito e Paquita? Ecco le ultime drammatiche ma rassicuranti notizie da Tapioca City

Un incontro a Milano con il fumettista Antonio Terenghi

Il ritorno di Pedrito el Drito

La curiosa storia di un personaggio scaturito dalla passione del disegnatore per le letture americane e dal suo amore per i film western: un simpatico antieroe evergreen che emerge nel grande fiume del revival



Antonio Terenghi, di cui riproduciamo in pagina alcune «strisce», ha conquistato il pubblico per il suo stile inconfondibile. A destra, il popolare «fumettista» in un'autocaricatura

MILANO ● Ricordate Pedrito el Drito, lo sceriffo con baffoni, pistole e bottiglia perseguitato dalla moglie Paquita armata di mattarello? Non si può non ricordarlo, specialmente se all'anagrafe li denunciano più di vent'anni: Pedrito è lì un qualche angolino della nostra memoria, diciamo pure del nostro «immaginario», perché quelle pacche sul groppone menate da Paquita a Pedrito nella casa di Tapioca City ci hanno forse provocato i primi sghignazzi.

Dopo anni di successi crescenti e poi di assenza «dalle scene», le vicende della coppia e dei loro comprimari sono ora nuovamente pubblicate dal mensile «Trenta giorni di Enigmistica»: potrebbe sembrare strano ritrovare nostrano alle vicende domestiche di Carlo e Alice (ovvero le strips di Andy Capp inventate da Reg Smithe) pubblicate sulla «Settimana Enigmistica», ma in realtà il sapore è diverso, con grande piacere per il ritrovato Pedrito che si credeva finito chissà dove. E come. Tant'è che il suo autore — identificato nella firma Terenghi — era già dato per scomparso: con gli opportuni scongiuri e compiacimenti, invece, Antonio Terenghi (classe 1921) ci riceve nel suo studio milanese. Lunghi capelli bianchi, occhi penetranti e vivaci, l'autore ci parla del suo lavoro dall'alto di una scrivania/scrittoio sommersa di fogli disegnati e da disegnare in mezzo a scaffali riempiti di riviste, libri, cartelle, enciclopedie. Altra scrivania e s'incontra la moglie, Natalina Luceri, costumista e costrice di fumetti, soprattutto apprezzata «calligrafa» di lettering, le parole che entrano nelle nuvolette dei fumetti e nello didascalie dando così voce alle figure disegnate.

Scovati i due instancabili fumettisti (la loro storia coincide con quella del settore per almeno cinquant'anni) è tempo di riparlare di Pedrito, tornato protagonista con le strips sul nuovo mensile d'enigmistica che si caratterizza per la carta rosa.

«Parliamone pure — dice Terenghi — ma non definiamole strips: non mi piace. Sono scenette comiche, delle storielle se vuole. Io ho sempre cercato di fare dell'umorismo e, per venticinque anni, attraverso le vicende dello sceriffo di Tapioca City ho proposto un mio modo di vedere le cose, con un sorriso.

«Già, perché l'umorismo non è una cosa che nasce spontaneamente: si dice, ma non è vero. L'umorismo è piuttosto una filosofia mia che dev'essere studiata quotidianamente: una ricetta per sfidare i guai di tutti i giorni».

Essere umoristi è facile, allora?

«Ci vuole un dono naturale, è evidente, però è necessaria la ricerca continua e costante per vedere in ogni cosa il lato ridicolo. Fare il fumettista è un mestiere come un altro ma io spero di averlo "nobilitato" se attraverso le mie storielline sono riuscito a fare sorridere qualcuno, soprattutto i bambini.

«Non ho ricevuto premi prestigiosi per la mia attività, ma non mi importa: le soddisfazioni maggiori le ho quando incontro persone che, riconoscendomi, mi ringraziano per il svago che ho loro offerto con Pedrito, Tarzanetto, Piccola Eva... constatare il loro autentico piacere è per me una grande gioia. Impagabile».

Ripercorriamo le tappe della lunga storia professionale di Antonio Terenghi che, nato in Veneto (Alano di Piave), è da sempre milanese.

Il primo album è datato 1937: «Scansafatiche», edito dalla Edital, società per la quale il giovane lavorava al lettering. «Una pubblicazione orrenda — ricorda Terenghi — ma era pur sempre un inizio: continuai a fare il lettering studiando disegno e al rientro dalla guerra (sei anni in Africa, prigioniero degli inglesi, passati a fare disegni per tutti) ho ripreso questo lavoro che però allora, meno di oggi, non permetteva davvero di vivere per cui entrai in fabbrica. Nel frattempo mi sposai e mia moglie mi aiutava nel lavoro».

Dice la signora: «Sinceramente non avrei mai pensato di occuparmi di fumetti, una cosa che era lontanissima da me. Io ero impiegata in uno studio legale e, dopo il matrimonio, ho cominciato a realizzare la parte scritta dei fumetti specializzandomi sempre più anche nel "completamento" delle tavole, nel ripasso dei disegni e dell'impaginazione... professione che svolgo tutt'oggi, così come Antonio». «Già — riprende Terenghi — perché dopo decenni di lavoro per case editrici, tantissime storie realizzate "chiavi in mano" (dal disegno al lettering alla colorazione), un mare di personaggi inventati, e con successi lusinghieri, da qualche tempo la mia occupazione principale è quella del "restauratore" dei disegni di altri: in pratica ripassiamo le storie prima che vadano in stampa per molte pubblicazioni e gli editori sanno che noi due siamo una garanzia perché l'esperienza è molta e rispettiamo puntualmente le consegne. Non mi lamento, ma mi piacerebbe molto vedere un rilancio di Pedrito o Tarzanetto, però mi rendo conto che i tempi sono cambiati e che questi personaggi non hanno più un loro pubblico».

In che senso? «Perché i gusti, la gente è cambiata: all'umorismo è subentrata la satira e così Pedrito ha ceduto il passo al Bobo di Staino, Cipputi di Altan, ai Forattini, Vauro, Lunari... umoristi sono rimasti Bruna, Cavallo, Fremura con le loro vignette che sono in pratica l'espressione di uno humor molto simpatico. Ecco, i miei giovani lettori di allora oggi leggono i "satirici", oppure non leggono più, mentre i ragazzi oggi hanno altri gusti anche se non mancano nuovi autori che si rifanno all'umorismo».

E fra questi chi apprezza maggiormente? «Direi Guido Silvestri, meglio noto come Silver: il suo Lupo Alberto è delizioso, mi piace molto. Ed è anche l'unico a divertirmi». Un sogno? «Tanti. Potrei pensare ad una antologia dei personaggi da Scansafatiche a Poldo e Poldino (1951), Pedrito el Drito (1952) e quindi Nuto l'Astuto, Adelmaro il Corsaro, Mac Keron, Tarzanetto, Corihù, Piccola Eva, Tuffolino... ma non credo che interesserebbe a molti. Piuttosto tanti mi sollecitano un libro monografico di Pedrito: è una richiesta che giro al mondo editoriale».

Senta, Terenghi, in confidenza: non è che Pedrito sia lei e sua moglie è Paquita? «Assolutamente no — ride il fumettista — anche se molti lo credono. Io quasi non bevo né tantomeno uso pistole, mia moglie non sa nemmeno cos'è il mattarello per la pasta visto che non l'ha mai fatta. No, Pedrito mi è stato suggerito dalle mie letture americane, soprattutto l'Archibaldo e Petronilla di Mac Manus e quindi dall'amore per i film western che conosco a memoria. Ho messo assieme le due cose e ho creato un antieroe divertente: certamente uno dei primi antieroi nell'allora rebuonte esaltazione dell'epica del West».

Un antieroe che oggi torna a bussare alla porta per dire timidamente che, nel grande fiume del revival, c'è anche lui. Caramba!

Alberto Gedda

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto ■ numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche ■ di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative ■ passaggio ■ proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** ■ ■ n° **011 347.1337 il** ■■ **e la Domenica.**

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
ACCESS	Accessori vari		
VM	Verniciatura metallizzata		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIAT 126						
BASE	■■■	TOTZ	acces	79.07	011	3111151
BIS	azzurro	TO6N	■■■	■■■	011	■■■
■■■ **PANDA**						
45	rosso	TOU8	acces	80.04	011	646539
DANCE	verde rimir	TO5N	acces	■■■	011	9041735
DANCE	blu agad vm	TO7M	acces	90.03	011	■■■
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	■■■	■■■	73381
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	9865520
YOUNG	bianco	TO5N	acces	■■■	011	8909716
YOUNG	azzurro	TO4M	acces	■■■	011	■■■
YOUNG	bianco	TO7N	acces	90.04	011	■■■
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.03	011	■■■
YOUNG	bianco	TO5N	acces	■■■	011	■■■
YOUNG	beige	TO2M	acces	88.11	011	■■■
YOUNG	rosso corsa	TO0P	acces	90.05	011	■■■
YOUNG	azzurro	TO9N	■■■	90.05	011	■■■
YOUNG	azzurro	TO9N	acces	90.05	011	3471424
YOUNG	bianco	TO4M	acces	■■■	011	3092301
YOUNG	bianco	TO2L	acces	88.06	011	■■■
YOUNG	grigi isolo	TO3H	acces	88.02	011	■■■
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	rosso corsa	TO0N	acces	■■■	011	823437
CL 750	bianco	TO7N	■■■	90.03	011	9361121
CL 750	azzurro	TO9N	■■■	■■■	011	■■■
CL 750	azzurro	TO8N	acces	90.03	011	■■■
CL 750	bianco	TO8N	acces	90.04	011	■■■
CL 750	rosso corsa	TO0P	■■■	90.04	011	8058792
CL 750	bianco	TO2N	acces	88.10	011	253388
CL 750	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	3094507
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011	■■■
S 750	grig vm	TO3L	acces	88.11	011	9673365
S 750 YACCH	bianco	TO1P	acces	■■■	011	■■■
FIAT UNO FIRE						
3P	azzurro	■■■	acces	89.07	011	■■■
3P	bianco	TO5N	■■■	■■■	0121	57658
3P	rosso scuro	AT35	acces	■■■	0141	217133
3P	azzurro nauf	TOF7	acces	87.01	011	9113183
3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	233443
3P	azzurro	TO8N	acces	90.05	011	7712959
3P	rosso corsa	TO8N	■■■	■■■	011	■■■
3P	bianco	TO0N	■■■	■■■	■■■	351886
3P	grig city	TO7N	■■■	90.03	011	■■■
3P	ros■■■	TO5N	acces	90.02	011	611289
3P	blu	■■■	acces	■■■	011	872731
3P	blu davis	■■■	acces	88.03	011	2200410
■■■	azzurro	TO4L	acces	88.10	011	8271541
3P	■■■	TO0N	■■■	89.10	011	■■■
S 3P	grig zer vm	■■■	acces	90.02	011	■■■
S 3P	grig sc vm	■■■	■■■	90.02	011	8063112
S 3P	bianco	TO7N	■■■	90.03	011	9067211
S 3P	blu del vm	TO4N	■■■	90.01	0121	53657
S 3P	■■■	■■■	acces	90.01	011	9888283
S 3P	grig zo vm	■■■	acces	90.02	011	■■■
S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	9350487
S 3P	bianco	■■■	acces	90.02	011	■■■
S 3P	blu mare vm	■■■	■■■	90.03	011	612269
S 3P	bianco	■■■	acces	90.03	0121	■■■
S 3P	bianco	TO1N	■■■	88.11	011	6197790
S 3P	grigi sc vm	■■■	acces	85.06	011	9106852
S 3P	bianco	■■■	■■■	90.03	011	9065384
S 3P	blu mare vm	TO3N	■■■	89.12	011	9659073
S 3P	grig vm	TO7N	■■■	90.03	011	328254
S 3P	bianco	■■■	acces	88.11	011	6197790
S 3P	blu abisso	■■■	acces	89.10	011	8224124
S 3P	grig zer vm	■■■	acces	90.01	011	9809581
S 3P	grig vm	■■■	acces	88.11	011	6065416
SL	blu vm	TO6H	■■■	86.05	011	307129
SX 3P	bianco	TO1P	acces	90.05	011	■■■
SX 3P	grig sc vm	TO8N	acces	90.04	011	■■■
SX 3P	blu mare vm	TO9N	acces	90.05	011	6059059
FIAT UNO						
60 3P	bianco	TO9N	acces	90.05	011	8002982
60 S 3P	blu mare vm	TO8N	■■■	90.03	011	2262702
60 S 3P	blu delp vm	TO7N	■■■	90.03	011	9610400
60 S 3P	azzurro	TO9M	acces	88.09	011	326529
60 S 3P	blu mare vm	TO1P	acces	90.05	011	615953
60 S 3P	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011	301784
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9065719
60 S 5P	bianco	TO7N	acces	90.01	011	8111289
60 S 5P	grig ze vm	TO6N	acces	90.02	011	■■■
60 S 5P	blu sidney	TO7N	acces	90.03	011	■■■
■■■	grig mir vm	TO2M	acces	89.11	011	264780
60 S 5P	blu mare vm	TO9N	acces	■■■	011	■■■
60 S 5P	bianco	TO4N	■■■	90.01	011	303135
60 S 5P	grig sc vm	TO7N	■■■	■■■	011	■■■
■■■	grig ze vm	TO6N	■■■	■■■	011	■■■
■■■	grig ze vm	TO6N	acces	■■■	011	624383
60 S 5P	grig sc vm	TO7N	■■■	■■■	011	3470711
60 S 5P	rosso corsa	TO7N	■■■	■■■	011	■■■
60 S 5P	grig vm	TO0P	acces	90.05	011	■■■
60 S 5P	bianco	TO8N	acces	■■■	011	■■■
60 S 5P	grig zer mv	TO9N	acces	90.04	■■■	■■■
60 S 5P	grig zer mv	TO6N	acces	90.02	011	624383
60 S 5P	bianco	TO4N	sps	■■■	011	■■■
60 S 5P	grig zer vm	TO1P	acces	■■■	011	■■■
60 S 5P	bianco	TO6N	acces	90.03	011	9018329
60 S 5P	grig zer vm	TO0N	■■■	88.10	011	■■■
60 S 5P	grig mir vm	TO5N	acces	■■■	011	3092695
60 S 5P	rosso scuro	TO7N	■■■	■■■	011	■■■
60 S 5P	■■■	CN70	■■■	90.03	0172	■■■
60 S 5P	grig vm	TO4N	■■■	■■■	011	6272948
60 S 5P	■■■	■■■	acces	■■■	011	9529092
60 S 5P	grig vm	TO2N	acces	89.12	011	324748
■■■ 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011	■■■
STING	grig vm	TO8H	acces	86.05	011	■■■
■■■	azzurro	TO5N	acces	■■■	011	0064411
■■■	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	6489013
STING 5P	grig mir vm	TO6M	■■■	89.07	011	799787
■■■	rosso corsa	TO8N	acces	90.05	011	■■■
■■■	nero	■■■	5m	90.05	011	■■■
TREND	rosso corsa	TO9N	acces	90.05	011	■■■
TREND	azzurro	TO0P	5m	■■■	011	■■■
TREND 5P	blu mare vm	TO0P	5m	■■■	011	■■■
TURBO	rosso corsa	TO0P	acces	■■■	011	2734695
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	si cr e	89.11	011	9013979
TURBO IE	grig sc vm	TO4H	ta	88.03	011	■■■
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	si cr u	■■■	011	■■■
TURBO IE	rosso racing	TO1N	ta si st	89.11	011	■■■
FIAT UNO DS						
SUPER 5P	verde nigth	TOA5	acces	84.10	011	2160030
TDS 3P	grig glas vm	TO8N	acces	■■■	011	■■■
■■■	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	6811130
TURBO 5P	■■■	TO8N	ta su l	90.04	011	■■■
RITMO						
75 S	grig vm	TOX7	acces	82.05	■■■	9659137
TIPO						
1100	■■■	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	bianco	■■■	■■■	89.03	011	4112892
1100	bianco	TO0M	acces	89.03	011	9880675
1100 DGT	rosso	TO5M	acces	89.06	011	9191218
1100 DGT	■■■	TO5L	acces	89.01	011	■■■
1400	grig city	TO5N	■■■	90.02	0121	543384
1400	blu mare vm	TO5M	acces	■■■	011	3470647
1400	grig city	TO7N	acces	90.03	■■■	7492048
1400	azzurro	TO9N	■■■	90.04	011	271454
1400	bianco	TO5M	acces	89.09	011	286599
1400	azzurro vm	TO8N	acces	90.05	011	■■■
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.09	011	9013174
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	■■■	90.02	011	■■■
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	■■■	89.10	011	■■■
1400 DGT	grig vm	TO5N	acces	90.02	011	326754
1400 DGT	blu mare vm	TO0P	sp dx	■■■	011	■■■
1400 DGT	grig mir vm	TO8N	acces	90.04	011	9847207
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.11	011	6982370
1400 DGT	bordeaux vm	TO1P	acces	90.06	011	343905
1400 DGT	grig vm	TO6P	acces	90.06	011	■■■
1400 DGT	azzurro vm	TO6N	acces	■■■	011	■■■
1400 DGT	grig vm	TO9N	■■■	■■■	011	■■■
1400 DGT	grig mir vm	TO9M	TA	89.10	011	7709186
1600 DGT	■■■	TO7M	acces	89.07	011	3498739
1600 DGT	grig sc vm	TO9N	sps	■■■	011	8081085
■■■	blu mare vm	■■■	acces	■■■	011	■■■
1580 DGT	blu mare vm	■■■	acces	88.10	011	■■■
1750 IE 16v	rosso vm	TO8N	acces	90.04	011	9152100
TIPO DS						
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	672731
127						
CL	rosso assido	TOV2	■■■	81.01	011	264070
■■■	avorio	TOX9	acces	81.11	011	6191803
131						
■■■	grig vm	■■■	mpi gas	79.06	011	8810249
TEMPRA						
1400	grig artic	■■■	acces	■■■	011	9277482

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
1400	grig sc vm	TO8N	■■■	■■■	011	■■■
1400	blu storm vm	TO8N	acces	■■■	011	657880
1400	green st vm	TO6N	acces	■■■	011	■■■
1400	grig sc vm	TO6N	acces	■■■	011	9586607
1400	blu abisso	TO6N	tl. lav fa	■■■	■■■	9422413
1400	grig zer vm	TO0P	■■■	90.05	011	701585
1400	bianco	■■■	■■■	90.03	011	■■■
1400	blu mare	TO8N	acces	90.03	■■■	■■■
1400	blu mare vm	TO8N	acces	90.03	011	■■■
1400	green slo vm	■■■	■■■	90.03	011	■■■
1400	grig mi vm	CN76	■■■	■■■	0171	■■■
1400	bianco	TO7N	acces	■■■	011	9711841
1400	grig sc vm	■■■	■■■	90.02	011	235559
1400	grig sc vm	TO7N	■■■	90.03	011	■■■
1400	grig sc vm	■■■	■■■	90.04	011	6063031
1400	grig sc vm	■■■	■■■	90.05	011	3498442
1400	grig zer vm	■■■	acces	■■■	011	■■■
1400	grig zer vm	CN74	■■■	90.03	0172	■■■
1400	blu mare vm	TO8N	acces	■■■	011	■■■
■■■	grig vm	■■■	■■■	90.03	011	■■■
1400 SX	grig zer vm	■■■	■■■	90.04	011	■■■
1400 SX	green st vm	TO6N	■■■	90.02	011	■■■
■■■	blu abisso	■■■	■■■	90.03	011	714660
■■■	blu mare vm	TO1P	■■■	90.05	011	■■■
1400 SX	grig sc vm	TO8N	■■■	■■■	011	351798
■■■	■■■	■■■	■■■	■■■	011	■■■
■■■	azzurro vm	■■■	acces	90.03	011	■■■
■■■	blu mare vm	TO2P	access	■■■	011	■■■
1400 SX	azzurro vm	TO0P	■■■	■■■	011	■■■
1400 SX	grig zer vm	■■■	■■■	90.04	011	■■■
1400 SX	rosso scuro	TO7N	■■■	■■■	011	355642
1400 SX	rosso sc vm	■■■	acces	■■■	011	4471249
1400 SX	blu mare vm	TO0P	sp dx	■■■	011	441714
1600	grig vm	■■■	■■■	90.03	011	■■■
1600	grig zer vm	TO7N	■■■	■■■	011	■■■
1600	grig sc vm	TO8N	acces	■■■	■■■	■■■
1600	grig sc vm	■■■	■■■	■■■	011	9603056
1600	blu mare vm	■■■	acces	90.03	011	■■■
1600	blu storm vm	TO8N	acces	■■■	011	■■■
1600	grig sc vm	TO8N	acces	90.04	011	■■■
1600 SX	grig mir vm	TO8N	sp dx	90.04	0121	794542
1600 SX	grig ze vm	TO6N	acces	90.02	011	818940
1600 SX	grig za vm	TO8N	acces	■■■	011	9011678
1600 SX	grig ze vm	TO6N	acces	90.04	■■■	■■■
1600 SX	grig ze vm	TO2P	spa	■■■	011	9014020
■■■	blu storm vm	■■■	acces	90.05	■■■	4116838
■■■	grig mir vm	■■■	sp dx	90.04	■■■	■■■
■■■	■■■	TO7N	cond idr	■■■	011	■■■
1600 SX	grig mir vm	TO7N	acces	■■■	011	■■■
1600 SX	grig zer vm	■■■	■■■	90.03	011	367817
1600 SX	verde v vm	TO7N	acces	90.03	011	■■■
■■■	grig zer vm	TO7N	sp dx	90.03	011	■■■
■■■	grig mir vm	■■■	acces	■■■	011	■■■
1600 SX	grig sc vm	■■■	acces	90.04	011	3971344
■■■	verde vm	TO8N	acces	90.04	011	■■■
1600 SX	grig vm	TO8N	acces	90.04	011	9677910
1600 SX	blu mare vm	TO0P	sps	90.05	011	933131
1600 SX	verde vm	TO8N	sps	90.04	011	3066056
■■■	grig mir vm	■■■	acces	90.05	011	495517
■■■	grig zer vm	TO9N	■■■	■■■	011	4523597
■■■						
60	rosso ferrar	TO05	acces	87.07	011	514603
Y10						
1300 GT IE	grig sc vm	TO8N	acces	90.03	011	504351
FIRE	rosso ■■■	TO9N	sed sdop	■■■	011	6274208
FIRE	bordeaux v.	TO8N	acces	90.04	011	618640
FIRE	rosso scur	CN76	acces	90.■■	0172	421382
FIRE	blu p vm	■■■	acces	90.04	011	9697106
FIRE	rosso	TO7N	acces	90.03	011	9481474
FIRE	rosso corsa	TO7N	■■■	90.03	011	■■■
FIRE	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	■■■
FIRE	bianco	TO8N	■■■	90.04	011	9831161
FIRE	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	■■■
FIRE	verde conf vm	TO7N	■■■	88.12	011	33337541
FIRE	blu p vm	VC55	acces	90.05	0161	401283
FIRE	grig vm	TO1P	acces	■■■	011	3171626
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.02	011	288364
FIRE	verde con vm	TO6N	acces	■■■	011	610945
FIRE	bordeaux vm	TO2P	acces	■■■	011	3498426
FIRE	rosso corsa	TO6N	acces	■■■	011	9057381

Mod.	colore	■■■	■■■	anno/mese		tel. venditore
FIRE	grig vm	TO0P	■■■	■■■	011	3090576
FIRE	bianco	TO6N	■■■	■■■	011	■■■
FIRE	blu p vm	■■■	acces	■■■	■■■	3172764
FIRE	platino vm	TO7N	sp dx	90.03	011	8271541
FIRE	bianco	TO7N	■■■	90.03	011	345685
FIRE	rosso	TO7N	acces	■■■	■■■	■■■
FIRE	bordeaux vm	■■■	TA epdx	■■■	■■■	8998528
LX IE	grig sc vm	TO6N	ep dx	■■■	011	9065154
■■■	rosso sh vm	■■■	■■■	■■■	■■■	672681
■■■	verde vm	TO6N	acces	■■■	011	■■■
■■■	bordeaux vm	TO1P	fendin	■■■	011	■■■
LX IE	bianco	■■■	■■■	90.04	011	688035
LX IE	bordeaux vm	TO3N	cech c	■■■	011	670106
LX IE	grig sc vm	TO8N	acces	90.04	011	7071727
LX IE	ardesia vm	TO6N	acces	■■■	011	■■■
LX IE	blu p vm	TO6N	■■■	■■■	011	■■■
LX IE	platino vm	■■■	■■■	90.02	011	■■■
LX IE	blu petrol	TO7N	acces	■■■	011	■■■
LX IE	blu petrol	TO8N	TA	■■■	011	4114474
LX IE	grig vm	TO7N	■■■	90.03	011	■■■
LX IE	verde con vm	TO2P	sp dx	■■■	011	9113717
LX IE	bordeaux vm	TO1P	sp dx	■■■	011	■■■
LX IE	azzurro wigh	TO6N	sp dx	■■■	011	3151140
LX IE	bordeaux vm	TO8N	TA ck co	90.05	011	8152219
LX IE	ardesia vm	TO0P	acces	■■■	011	765417
LX IE	blu p vm	■■■	■■■	■■■	011	■■■
■■■						
■■■	■■■	TO7N	sed rec	■■■	011	9851005
LX	bordeaux vm	TO1M	■■■	89.04	011	292811
LX	grig sc vm	TO2M	check c	88.04	011	■■■
■■■	bordeaux vm	TO8N	■■■	89.04	011	642511
LX	grig sc vm	■■■	■■■	89.07	011	■■■
LX	grig vm	TO2M	■■■	■■■	011	323656
LX	grig sc vm	TO5L	■■■	88.12	011	■■■
■■■						
1300	grig sc vm	TO1F	cech p	88.07	011	9066164
1600 IE	grig sc vm	TO9M	idr ch c	89.08	011	9673365
ALFA 33						
1300	ardesia vm	TO1P	■■■	90.06	011	3111161
1300	bianco ar vm	TO6N	sp dx	90.03	011	■■■
1300	verde mir vm	TO5N	■■■	■■■	011	■■■
1300	verde mir vm	TO8N	■■■	■■■	011	■■■
1300	bianco a vm	TO8N	TL	■■■	011	■■■
1350 S	grig ver vm	TO9M	acces	89.05	■■■	■■■
■■■	rosso alfa	TO6N	acces	■■■	■■■	■■■
DEDRA						
1600	■■■	■■■	abs chec	90.04	0125	712929
1600	grig vm	■■■	acces	■■■	011	714540
■■■	grig vm	TO7N	acces	90.03	011	3497350
1600	beige sh vm	■■■	acces	90.06	011	2053421
1600	verde vm	TO5P	tl l nab	■■■	011	9067381
1600	bianco	■■■	navi leg	90.05	011	588827
1600	grig sc vm	TO8N	idr	■■■	011	3172743
A 112						
ABARTH	bianco	TOZ1	acces	■■■	011	520058
■■■	bianco	TOZ1	acces	91.06	011	520058
ELITE	azzurro vm	TO2M	acces	■■■	011	■■■
■■■						
100 S MARE	bianco	TO5N	acces	■■■	011	547825
70 S	grig sc vm	■■■	■■■	88.07	011	2167210
WE TDS	verde vm	TO8L	acces	■■■	011	9564907
CROMA						
■■■	verde vm	TO5M	acces	89.06	011	6085208
■■■						
2000 IE 16v	bleu vm	TO7M	acces	■■■	011	3171828
238						
■■■	bianco	TOF8	■■■	■■■	011	3490812
124						
1600	blu	TOH5	acces	73.02	011	6191803
164						
■■■	grig vm	■■■	cond	90.04	011	■■■

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

di Angelo Caroli

Tornerà a volare questa Juventus che non ha ali?

Mancano traversoni da fondo campo. Il Toro denuncia le lacune dell'Inter

Simili a piccoli sismi, le prime giornate preparano il terreno ad un assestamento del campionato. Sbalordisce però la crisi del Napoli (non lo abbiamo visto al l'opera e rimandiamo l'analisi), naturale l'attestarsi del Milan nella posizione più privilegiata, abbastanza normale la sconfitta dell'Inter, visto che il Torino è forse il collettivo che in questa prima fase della stagione ha registrato il grafico più costante. I nerazzurri dimostrano, comunque, di non saper prescindere da Matthaeus.

Inoltre i granata, rispetto agli uomini del Trap, hanno goduto di maggiore freschezza non essendo impegnati nel faticoso mercoledì di Coppa. Stupisce semmai della difesa nerazzurra l'inconsueta leggerezza nell'affrontare l'agile contropiede granata.

Il coro diretto dal duttilissimo Martin Vazquez non ha quasi mai steccato ed il gioco, ordinato nonostante sia condito da combattività, è gradevole ed efficace. La mano di Mondonico, misurato e volutamente banale in corte di-

A fianco, De Agostini: domenica a Cesena il difensore non ha brillato. Per ora fa mancare agli attaccanti i cross da fondo campo. Qui sotto, Lentini. Il granata compie continui progressi sul piano della maturazione e domenica ha segnato un bel gol

chiarazioni fresche acqua, si avverte già. Aveva ragione nel sostenere che a sollanto la sorte (e anche una mira difettosa, aggiungiamo noi) gli aveva impedito di raccogliere perlomeno un punto.

Superfluo e sterile è ripetere che il complesso bianconero si dimostra troppo sbilanciato in avanti e facile gli elementi inclini all'offensiva. Per cui andiamo oltre e segnaliamo un paio di particolari messi in evidenza anche dal match che la Juve ha pareggiato a Cesena. Innanzitutto la mancanza di concentrazione parte di alcuni difensori nei momenti cruciali. E' la terza volta che la Juve subisce un gol dopo essere passata in vantaggio. Assodato che nell'osservazione rientrano anche evidenti abbagli arbitrali, c'è da aggiungere che il reparto arretrato si fa spesso sorprendere in atteggiamenti superficiali.

Non è logicamente chiamato in causa De Agostini: una valutazione errata nella scelta del tempo per intervenire sull'avversario (quella di Cesena) è un peccato del tutto veniale per un atleta attento e non recidivo come lui! Il discorso è semmai generale. E riguarda comunque anche gli elementi più dotati di tecnica, ai quali il nostro campionato impone atteggiamenti più concreti quando l'azione si fa pericolosa.

Chiamiamo invece in causa De Agostini per enunciare il secondo quesito. Perché mai la Juventus dimostra una certa confusione di idee, accentra gli schemi e non va più al traversone da fondo campo? De Agostini è troppo impegnato ad almanaccare sulla zona per pensare a quella che la prerogativa principale di un'ottima dotazione tecnico-fisico-atletica? Ed Haessler, che scorrazza per il campo senza una posizione precisa (cosa ovvia visto che compie molto movimento sull'intero arco offensivo), perché propone di rado dal settore opposto quei traversoni di cui tanto avrebbe bisogno Castroghi per rifornire di assist Schillaci o per concludere egli in porta? Insomma, la Signora forse vola ancora con traiettoria bassa anche per mancanza di... ali: non ci riferiamo di certo alle ali di un tempo, ma alle divagazioni sul lungo-linea di giocatori che si inseriscono (talvolta anche sovrapposizione) per dare sfogo all'azione e per rimettere al centro area quei palloni tanto preziosi.

Ai quesiti possono rispondere soltanto gli interessati. Certo che la Juventus attuale dà la sensazione di concepire idee di non saperle ancora partorire in modo chiaro; e si ha come sensazione che i personalismi prevalgano sul gioco corale. Non s'intende essere severi, ma si chiedono legittime risposte ad un organico che presenta qualche lacuna costituzionale, ma che dispone comunque di grosse potenzialità.

PROCESSO AL [illegible]

Il «rosso di sera» di Raitre annacqua perfino Maifredi

Maifredi, poco caustico ieri sera

Meno male che va in onda alle 20,30, perché se avesse tardato un po' a metà trasmissione il sonno ci avrebbe fulminato. Lui è diventato meno maccheronico. Anche più civile nel suo spezzato con giacchetta a quadretti color sottobosco irpino. Le parole è meno impastata, più fluida. Come succede a quei bambinoni dopo essere stati a ripetizione, che si esprimono meglio e sanno lanciare sguardi d'una certa intelligenza.

Deve essere andata così per Biscardi. Il *«rosso di sera»* di Raitre, che faceva impazzire gli amanti dello sport e del lessico, s'è ritrovato ieri nella sua terza puntata in diretta dal palazzo dello sport del Sestriere dietro un bancone congressuale, con alle spalle una scenografia degna di qualche organizzazione simileuropea. E' vero che parla meglio. Anche se qualche volta per il nostro piacere, gli sfuggono frasi del tipo *«Ha recepito l'istanza popolare»*, oppure *«il coraggio e la sincerità di dire le sue»* o ancora *«io sono al di sopra delle parti perché sto in un servizio pubblico»*.

Ma insomma ci eravamo affezionati ai suoi *«Grazie, grazie e ancora grazie e un grande accipuo applauso»*, per cui un po' delusi siamo rimasti. Non è che il mega-processo di Biscardi di ieri non avesse argomenti e ospiti di riguardo, ma tutto si è perduto dentro un vasto salone dagli echi fievoli. Così non sono granché emersi lo spirito caustico dell'allenatore Maifredi della Juventus e quello arcigno del direttore sportivo Morini. Così si è spenta pure la caparbietà granata del presidente del Torino Borsano. Tutti presi per la coda come pesci, più quel maggiordomo di Biscardi, e fatti poi cadere nella padella delle mancate riprese. Dimenticati per decine di minuti, flor di ospiti collegati da Milano e Torino. Il capo dei servizi sportivi di La Stampa, Gianni Romeo, quando è capitato nella telecamera, maturava via via espressioni gli occhioni mezzuri, come un Gino Paoli lasciato in un concerto senza microfono, rendevano più accorate.

Per fortuna questo è gente che la sa lunga sul calcio, per cui i loro interventi, seppure nicidialmente colpiti da frenetici bisbigli di fondo, hanno sempre addolcito la parabola della noia.

Ma come fa ad interessare una tale serata televisiva dove si dibatte il nulla, dove anche i tifosi chiamati a rappresentare le squadre del Milan e Napoli parevano usciti da quel famoso spot a casa dell'ambasciatore? Tutto finto, tutto laccato. Mancava che si offrissero fra loro i celebri Rocher. Che serena confusa sinfonia dirige Biscardi. Come tenta di cadere in alto l'ottuale *«Processo del lunedì»*. Dov'è finita la ferocia di tanti amici del bar sport che ci deliziavano con le loro violente scampagnate? Adesso il maitre Biscardi crede po' Baudo e un po' la Gruber: (*«Vai col servizio!»*).

Alla fine restiamo confusi insieme con i protagonisti, rimuginando sull'erba del vicino che sempre più verde. Perché quella di San Siro non vuole più saperne di crescere, a tal punto che l'Inter si vede costretta a giocare la partita di coppa, contro il Rapid di Vienna, nello stadio dell'Atalanta a Bergamo. E che simpatico quel direttore dell'Inter Giuliani quando dice: *«Ma l'erba sta vegetando, ha messo un pochino di radici...»*. Capito Biscardi come ci si esprime per catturare fiducia e ascolto?

GLI OSCAR DELLA DOMENICA

In mezzo ai pali c'è Tacconi la difesa-bunker è del Parma

In mezzo ai pali dell'undici ideale va a piazzarsi Tacconi, che siamo non felicissimo momento di Zenga proponiamo Vicini per prima uscita della squadra azzurra in programma domani l'Olanda a Palermo. Non c'è dubbio che il trentatreenne bianconero in azzurro vanti qualche credito e potrebbe essere il momento di riscuotere. La difesa è quella del sorprendente Parma: sulla fascia destra si sistema De Marco e a sinistra il belga Grun (puntualissimo in chiusura e nel proporsi al disimpegno), mentre la coppia di centrali conta su Apolloni — anche lui del Parma, che domenica in marcatura non ha lasciato nulla né a Careca né a Maradona — e sul rossonero Franco Baresi. Quasi tutto straniero il centrocampo: unico indigeno tornante Melli (che vince la concorrenza dell'ottimo Stromberg poiché l'undici ideale si articola sul blocco del Parma), che collabora con il brasiliano del Lecce Mazinho (le prestazioni sembra interessino la Juventus) con il sovietico Mikhailichenko e, ovviamente, con il granata Martin Vazquez, protagonista al Delle Alpi nella vittoria dei granata sull'Inter. Come punte evidenza Osio e Pasculli, autori di gol decisivi. Allenatore Nevio Scala: come potrebbe essere diversamente visto che il Parma è presente con 5 giocatori? L'arbitro della domenica Lo Bello, che a Torino s'è fatto notare e non ha sbagliato nulla.

I MIGLIORI

PORTIERE	TACCONI	7
	DE MARCO	7
STOPPER	APOLLONI	7
LIBERO	BARESI	7
DIFENSORE	GRUN	7
	MELLI	7
	MAZINHO	7,5
CENTROCAMPISTA	MIKHAILICHENKO	7
	VAZQUEZ	8
PUNTA	OSIO	7
PUNTA	PASCULLI	7
ALLENATORE	SCALA	7,5
ARBITRO	LO BELLO	7

Undici (più allenatore ed arbitro) della domenica è ottenuta in base ai voti assegnati dagli inviati di Stampa Sera. L'Oscar è invece attribuito tenendo conto anche dei giudizi dati da Corriere della Sera, Tuttosport, Gazzetta dello Sport e Corriere dello Sport

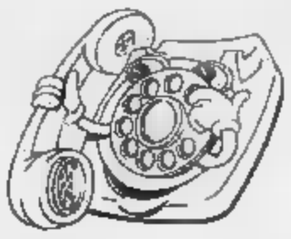
Per Vazquez un bell'otto in profitto

Ma quanto è bravo Martin Vazquez

Per l'Oscar della domenica nessun dubbio. C'è unanimità di giudizi Martin Vazquez: all'8 attribuitogli da Stampa Sera hanno fatto corollario quattro 7,5. Del resto sul conto del granata si è sbilanciato anche l'avvocato Agnelli, uno che ne intende. Lo spagnolo è un autentico uomo-squadra: non solo gioca gran numero palloni (sbagliando pochissimo), ma con una punizione-bomba aperto la strada al successo del Torino. Non è certo adesso che si scopre il talento di Rafael, semmai ci si accorge che l'ex asso del Real sa dar lustro anche alla pattuglia granata.

L'INTERURBANA

Trap furioso: «Ma che crisi! Però non siamo intelligenti»



Trapattoni [illegible]

Trapattoni, cosa succede all'Inter, siete in crisi?

«Macché crisi, abbiamo soltanto perso una partita ma non certo la guerra».

Scusi, lei ha già perso due partite, c'è anche Vienna...

«Esatto, due sconfitte che potevano essere altrettanti pareggi. Brehme ha sbagliato con il Rapid. Il rigore del 2 a 2; a Torino nel primo tempo abbiamo avuto le occasioni migliori e anche dopo il vantaggio granata sarebbe bastato rispondere in modo più intelligente, invece di esporci al contropiede del Toro».

C'è da farsi furbi?

«Proprio così, ma loro inciampano sempre: su ostacoli normali. Non è crisi: sono situazioni che possono capitare. Guardate il Milan dell'anno scorso: era a 6 punti dal Napoli poi recuperò portandosi due lunghezze prima del derby. A Sacchi mancavano gli olandesi, recuperati i quali la squadra era tornata normale».

Senza Matthaeus avete una marcia in meno.

«Prevale a tornare indietro nel tempo: abbiamo preso Fontolan per dare un'alternativa alla punta e ce l'hanno rotto. Stringara era venuto per dare una mano al centrocampo ed è andato k.o. Idem Berti: era il migliore contro il Torino ed ha dovuto lasciare il campo anzitempo. Zenga ha giocato con una sublussazione. Brehme aveva ancora nelle gambe il ricordo dei colpi proibiti di Vienna. Ecco il nostro quadro: o vai la sentenza».

Col Rapid Vienna giocherete gara di ritorno a Bergamo, non a San Siro. Come mai?

«Affrontare gli austriaci sul cosiddetto prato di San Siro a tre giorni di distanza da una gara di campionato poteva significare salto nel vuoto. Meglio non rischiare quando a due passi da casa ci sono stadi efficienti e terreni perfetti. Bergamo mi va bene, però mi sarebbe andata bene anche Verona. Peccato per i nostri abbonati: avevamo promesso loro l'ingresso gratuito, sarà per il secondo turno».

E se non doveste superare il secondo turno?

«Tocco ferro, siamo sicuri di passare alla fase successiva. Ci volete così male? Un 1 a 0 lo rimediamo sicuramente, specialmente se potremo contare anche su Lothar che a Vienna aveva subito fatto la differenza».

Matthaeus torna venerdì ma giocherà in campionato?

«Non la rischio contro la Roma, anche perché è fermo da troppi giorni. Andrà bene per il Rapid Vienna. Anche lui ha un conto da saldare con gli austriaci».

Dicono che Pellegrini ha promesso rinforzi: vuole spennarlo?

«Qui non è questione di spennare qualcuno, ma di potenziare la squadra dopo le disavventure che ci hanno decimato. Abbiamo bisogno di una punta e di un centrocampista».

Klinsmann ha protestato: dice che la rosa va bene così com'è.

«Jürgen pensi a fare i gol, al resto pensiamo noi. L'organico è incompleto, va potenziato. Avessi Fontolan a disposizione non farei certi discorsi».

A colloquio con Martin Vazquez, che festeggia oggi venticinque anni

«Vorrei un Toro real»

Il popolare campione è entusiasta dell'accoglienza riservatagli dai tifosi. «Sono contento di essere qui e non rimpiango Madrid. M'hanno accusato di essere mercenario: che amarezza!»

Come al solito gli spagnoli rimpiangono sempre i loro campioni all'estero. L'successo per Luis Suarez, per Luis Del Sol e adesso per Martin Vazquez. Lo conferma Mendoza, presidente del Real Madrid, animato da non sorda amarezza, e lo definisce *«mercenario»*.

Alcuni giornalisti dell'autorevole quotidiano spagnolo «El Pais» sono venuti a Torino per intervistare Rafa. Lo hanno trovato molto cambiato e dimagrito. I quattro piani senza ascensore nella casa dove abita, più il duro allenamento cui lo sottopone Mondonico, sono stati descritti come le cause della sua perdita di peso.

«Ogni giorno mi alzo alle otto del mattino e vado al vecchio stadio Filadelfia. La disciplina è molto rigorosa e bisogna trovarsi agli allenamenti per le 9,30. Mondonico è un buon tecnico e una persona esigente con tutti. Qui si lavora molto».

Tutto il *clan* Vazquez si è trasferito a Torino. Il papà Rafael, la mamma Mari Cruz e la sorella più piccola, Virginia. *«Senza i miei genitori sarebbe stato tutto più difficile. Mia madre ha fatto sì che, fin dal primo giorno, mi sentissi a mio agio. Si è data da fare e ha già imparato a fare gli spaghetti, anche se a noi piacciono maggiormente i cibi spagnoli»*.

Martin, dopo pranzo, fa una siesta. E dopo passeggia per la città. Dice che è molto goloso di gelati e pizze. Ed ha qualche rimpianto. *«Mio padre ha lasciato i suoi affari a Madrid. Virginia mi ha seguito in questa nuova avventura, abbandonando tutto. Io, a Madrid, studiavo marketing. Purtroppo qui non posso proseguire perché la vita del giocatore è molto dura. Voglio almeno studiare inglese e francese, come sta facendo mia sorella»*.

Rafa spiega che il *football* è il suo lavoro. Qualcosa che gli piace. Ma non è tutto. Vuole formare una famiglia e avere dei figli. Anche se pensare al futuro lo terrorizza. Oggi compie 25 anni. A 27 potrà andarsene dal Torino. Ha un po' di tempo per pensare, anche se non ancora cosa succederà.

«Sono cosciente del fatto che affronto un difficile compromesso e che ho davanti a me un rischio importante. Ma quando saranno passati i tre anni, valore che mi hanno chiesto potranno dire se ho sbagliato o no. Alla fine del contratto tornerò in Spagna».

Ai giornalisti spagnoli Vazquez chiede come *«sta lo squadro e come vanno i nuovi»*. I nuovi sono Spasic e Hagi, quest'ultimo è il suo sostituto. E' molto soddisfatto quando gli dicono che Ugo Sanchez assicura che nel Real si sente la sua mancanza.

«Sarebbe assurdo negare che non mi ricordo di loro. Ora vedo le cose in un altro modo. Ho vissuto molto male gli ultimi mesi nel Real Madrid. La pressione era grande ed ho trascorso molte notti senza dormire. Sono timido e mi costa esprimere i miei sentimenti, inoltre vivo male situazioni tese come quella che ho passato».

Martin Vazquez diventa serio quando ricorda gli ultimi mesi passati in Spagna, porta rancore verso nessuno e ricorda con piacere i vecchi compagni, parla in tono serio di Maradona e con simpatia di Toshack.

«Non potrò mai dimenticarmi di Toshack. E' stato per me il miglior allenatore della mia vita. E sai l'anno scorso ho disputato un buon campionato e siamo arrivati secondi. Ora vedo le cose in un altro modo. Ho vissuto molto male gli ultimi mesi nel Real Madrid. La pressione era grande ed ho trascorso molte notti senza dormire. Sono timido e mi costa esprimere i miei sentimenti, inoltre vivo male situazioni tese come quella che ho passato».

Finito l'allenamento al «Filadelfia», dove è sempre l'ultimo ad uscire dagli spogliatoi, Martin Vazquez si dimostra un ragazzo pacato e disponibile. Parla discretamente l'italiano intercalando qualche parola di spagnolo. *«Da quando sono a Torino non sono uscito molto. Oltre agli allenamenti c'era da mettere a posto la casa. L'italiano l'ho imparato durante i campionati del mondo e adesso, intrattenendomi con la squadra»*.

Martin si trova a suo agio con gli altri giocatori, ha molta stima per la coppia Muller-Skoro anche se *«arrivare alla Coppa Uefa dipende da tutta la squadra. Quando si tratta di vincere o perdere, non è importante chi gioca avanti o dietro. Ma è importantissimo l'affiatamento di tutti»*.

Malgrado tutto, Vazquez ha troppi rimpianti per la Spagna, dice di trovarsi benissimo a Torino. *«Per me è stata essenziale l'accoglienza dei torinesi. Non mi dispiace assolutamente aver lasciato Madrid. I tifosi granata mi hanno aiutato molto ad ambientarmi. Inoltre, qui in Italia, i tifosi sono molto caloros. "Appoggiano" sempre la squadra. Sia che vinca sia che perda. A Madrid bisogna vincere sempre, altrimenti sono fischi»*.

Nonostante abbia raggiunto una ragguardevole notorietà, è rimasto un ragazzo semplice. Attorniato da *fans* giovani e no, dispensa a tutti un sorriso e un autografo. *«Non leggo i giornali per sapere cosa dicono di me. Il successo non mi ha cambiato. Mi fermo molto a pensare e non approfitto mai dei momenti buoni. Oggi vivo un periodo ottimo e, quantomeno, una situazione nuova. Ma, in ogni caso, sono sempre Rafa»*.

Ieri ha festeggiato (con un po' d'anticipo, per approfittare della giornata di riposo) il compleanno con i compagni e la famiglia. Per la prima volta ha «sentito» di essere più vecchio e, in effetti, pare decisamente più maturo della sua età anagrafica. *«In Spagna, a parte quando ero bambino, non ho mai festeggiato questa ricorrenza. Stavolta sento di avere anno di più. Per questo ho deciso di combinare qualcosa con la squadra e la famiglia»*.

Famiglia che, come si è visto, l'ha sostenuto sin dall'inizio della sua carriera. *«Per evitare che cada nella nostalgia, mio madre — ripete Martin Vazquez con aria semplice — prepara spesso cibi spagnoli e non è vero che mangio solo pizza. Non sono restio ai nuovi piatti e gusto tutto. Ad esempio, ho già assaggiato i vari tipi di pasta italiana»*.

Vittoria Lanzilotti

Martin Vazquez, un grande campione per il rilancio del Torino

Dopo il Mondiale, Vicini ha rivisto gli azzurri a Palermo. A fianco: Schillaci è tornato da trionfatore nella città in cui è nato

Festosa accoglienza per Totò, tornato con la maglia azzurra

Palermo ai piedi di Schillaci

Attimi di panico all'aeroporto, la polizia costretta a intervenire per disperdere la folla. Il volto del giocatore su migliaia di bandiere. Incasso-record: 1200 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Al Cep è sempre festa. Uno dei quartieri più poveri di Palermo, dove giorno dopo giorno i problemi si sommano ai problemi, è ritornato a splendere di luci e colori. Sembra arrivata la festa di Santa Rosalia, in realtà è soltanto ritornato Totò Schillaci, ma senza osare paragoni blasfemi, qui la gente continua a vivere nel mito del cannoniere azzurro, sempre così vicino al cuore della gente, da rendere quasi imbarazzante la sua posizione.

Dall'aeroporto di Punta Raisi a Termini Imerese, sede del ritiro azzurro, domenica notte si è snodato un lungo corteo di auto che ha scortato il pullman della Nazionale e la stessa scena si è ripetuta ieri mattina quando Vicini ha portato la squadra allo stadio della Favorita per un breve allenamento. Ci sono stati attimi di panico: tutti volevano vedere Schillaci (ma anche Baggio e Tacconi hanno ricevuto un'accoglienza trionfale) e Vicini ha in pratica dovuto cedere alle pressioni della folla, consentendo a Totò un breve incontro con i tifosi, mentre in un primo momento la squadra era rimasta asserragliata negli spogliatoi in attesa che la folla si disperdesse.

Scene di ordinaria follia insomma, niente che non fosse largamente previsto alla vigilia. Come largamente previsto sono le manifestazioni programmate per celebrare l'attaccante della Juventus, il cui volto sorridente spicca da decine di cartelloni che reclamizzano una marca di birra di produzione locale. Schillaci ieri ha avuto modo di ringraziare tutti attraverso l'immancabile conferenza stampa di cui è stato protagonista. Sembrava di essere ritornati ai tempi del Mondiale, quando Totò era diventato l'uomo-copertina, il giocatore da «torturare» ogni giorno per aumentare la tiratura dei giornali.

Schillaci, di fronte a microfoni e taccuini, ha ripetuto cose dette e ridette, ha promesso che cercherà un gol da dedicare ai tifosi (bonaio!), ha verificato stringendo decine di mani che potrà vivere di rendita per chissà quanti anni. E intanto si è scatenata la caccia ai preziosissimi biglietti della partita. Chi ha visto Schillaci in agosto con la Juventus, non vuole perdersi neppure questa opportunità e ieri mattina alla Favorita ci sono stati attimi di tensione ai botteghini. La polizia che non presidiava la zona in forze si è trovata spiazzata ed ha dovuto intervenire con energia per riportare una parvenza di calma. Ad un certo punto sono anche stati usati gli idranti per raffreddare i più scalmanati. Il risultato è che molti, troppi biglietti sono finiti nelle mani dei bagarini, nonostante che il Palermo avesse fatto in modo che ogni acquirente potesse entrare in possesso di più di due tagliandi.

Il record d'incasso è sicuro. La partita con l'Olanda frutterà un miliardo e duecento milioni, contro i poco meno di mille milioni incassati per l'amichevole con la Juventus. Affetto per la Nazionale, che non frequenta Palermo da una vita, ma soprattutto per Totò. L'immagine del giocatore più amato dagli italiani campeggia sulle solite magliette, le stesse che furoreggiavano durante il Mondiale e che con il passare delle partite venivano vendute ad un prezzo sempre maggiore. All'inizio costavano mille lire, ma sono arrivate fino a 23 mila alla vigilia della partita con l'Argentina. Oggi, a Mondiale consumato, il prezzo si aggira sulle 15 mila lire. Al produttore costano duemilacinquecento.

La indosseranno un po' tutti, ma soprattutto i componenti del neonato Club Schillaci di Palermo, che domani sera si presenteranno allo stadio con un'enorme bandiera azzurra, nel mezzo della quale c'è, guarda caso, la testa di Schillaci. E c'è subito chi ha pensato bene di sfruttare l'avvenimento per trasformarlo in piccolo *business*. La Coca Cola, infatti, distribuirà trentamila palloncini tricolori, che dovranno conferire allo stadio una coreografia di sicuro effetto.

La popolarità di Schillaci ricade indirettamente anche sui suoi familiari. Ieri sera è giunta a Palermo anche la moglie Rita con i due figlioletti del giocatore. Un viaggio tra mille gentilezze da parte di *hostess* e *stewards*, che hanno riconosciuto la signora Schillaci e l'hanno aiutata a sfamare il piccolo Mattia, di appena tre mesi, consentendole di scaldare il latte per il pargoletto affamato e ululante.

A Punta Raisi, Rita Schillaci ha ricevuto altre dimostrazioni di affetto dal personale dell'aeroporto, poi fagocitata da un nugolo di parenti ha raggiunto Palermo. Vedrà Totò soltanto domani sera dopo la partita, quando insieme al marito risalirà la Penisola sul charter che la Nazionale avrà a disposizione dopo l'«amichevole» con Van Basten e compagni.

Fabio Verguano

Un italiano vince a sorpresa i mondiali di skateboard

Ecco il Gatti dei miracoli

A Torino il ventiseienne atleta veronese si è imposto nella specialità dello slalom. Ha preceduto il cecoslovacco Stefka e il sovietico Matsukevich

Una quarantina di atleti di nove nazioni europee (tra cui i rappresentanti di Urss, Cecoslovacchia, Ungheria, e squadre del Brasile, Nuova Zelanda e Stati Uniti), hanno partecipato al Campionato Mondiale «Skf World Cup 90» di skateboard, svoltosi per la prima volta a Torino. La gara sono state organizzate da Gianluca Ferrero, presidente della Federazione Italiana Hockey e pattinaggio, con il patrocinio dell'assessorato allo sport. La finalissima, di Street skating (slalom gigante e slalom speciale), di free style, slalom parallelo e salto in alto, si è svolta presso il Rolling in corso Tazzoli angolo via S. Remo.

Il primo classificato, per slalom gigante, speciale e parallelo, è Paolo Gatti 26 anni, di Verona, laureato in Scienze Politiche, lavora in banca. *«Per me — racconta Gatti — è stata una sorpresa vincere tutto. Specie lo slalom parallelo dove non mi sentivo al massimo. Più che altro, puntavo sullo slalom gigante»*. Su quattro finalisti, tre provengano dai Paesi dell'Est.

«Ho incontrato, per la prima volta — prosegue Gatti — Anatoly Matsukevich di Leningrado. Si è classificato terzo. E' stato bravissimo. Se non avesse avuto uno skate, paragonabile a quelli di quindici anni fa, avrebbe vinto sicuramente lui. Gli atleti dei Paesi dell'Est sono veramente in gamba, tenuto conto dell'equipaggiamento che hanno a disposizione».

Paolo Gatti ha vinto l'anno scorso, a Munster, il mondiale di slalom parallelo. Quest'anno, in Svezia, è stato il campione per il titolo europeo per tutte e tre le specialità, oltre alla distanza libera. Il torinese Luca Giammarco, vincitore della «Skf World Open '89», è stato eliminato nei quarti di finale da Anatoly Matsukevich.

«In Russia — racconta Anatoly — i bambini, tra i 13 e i 15 anni, che praticano questo sport, sono milioni. Chi partecipa alle gare sono circa 40-50. Da noi è difficile reperire il materiale. A Torino, tutte le nazionali, mi hanno regalato qualcosa. Scarpe, ruote, e un inglese ha donato un "asse" americano che costa ben 200 dollari». Gli skate di fabbricazione russa sono differenti dagli altri: il carrello, infatti, anziché essere fisso è a passo variabile. Così lo stesso skate può essere usato sia dai bambini, sia dagli adulti.

«In Russia — prosegue il sovietico — questo sport è arrivato una decina di anni fa. Ho subito comprato cuscinetti e ruote. Le assi me le fabbrico in casa in legno o in fibra di legno. E' la prima volta, a 33 anni, che vengo in un Paese capitalista. Sono rimasto entusiasta per la bontà che ho trovato. L'unico difetto è che qui costa troppo caro». Anatoly Matsukevich è stato fortunato, perché un suo compatriota è stato completamente derubato, compreso il passaporto, appena arrivato a Porta Nuova.

Il 2° classificato è Josef Stefka di Policka in Cecoslovacchia. Josef ha anni ed è un atleta professionista: oltre lo skate, pratica anche lo snowboard (sport da neve). *«In Cecoslovacchia lo skate esiste da dieci anni — dice Stefka, — Ma la gente che lo pratica è veramente tantissima. Quelli che fanno lo specialità "rampe" sono solo cinque»*. Anche per il salto in alto il vincitore arriva dall'Est. E' Janka Gatis di Lativia in Urss.

v. l.

Skateboard, che spettacolo!

Duro attacco di Giorgi a Berlusconi

Duro attacco dell'allenatore della Fiorentina, Giorgi, a Roberto Bettega: ma per interposta persona, nientemeno che Silvio Berlusconi.

Oggetto della disputa (piuttosto aspra): le critiche discretamente acide che l'ex campione bianconero e attuale telecronista di Tuttocapodistria ha rivolto alla Fiorentina.

«Certo — dice il tecnico della squadra viola — *Bettega è pagato da Berlusconi e spesso sentenzia vanvera. Mi piacerebbe che venisse a contestarmi di persona quello che non funziona. A proposito, ho letto che il presidente milanista ha consigliato a Sacchi di spostare Rijkaard in posizione più avanzata: mi sembra inaudito che un presidente si metta a dare consigli tecnici, con un tu puschino non si sarebbe permesso di intervenire in problemi di natura tattica. Ma evidentemente domenica Berlusconi era un po' nervoso e così ha creduto bene di uscire dal seminato. Dovevo inammissibile»*.

Cinque scudetti per i piemontesi

La quindicenne Francesca Molinari (Fiat Aviazione) ha conquistato ai campionati di Gavirate il titolo nel singolo

Cinque equipaggi piemontesi sono tornati dai campionati italiani di Gavirate con lo scudetto tricolore sulle maglie. Un bilancio decisamente positivo, considerando anche la conquista dello speciale trofeo Philips a punti per società da parte della Fiat Aviazione. Quest'ultima si è imposta su tutte le altre per numero di vittorie e piazzamenti conseguiti.

L'altra società piemontese che ha ottenuto il tricolore è stata il Canottieri Candia, grazie al doppio femminile di Ivana Gainotti e Daniela Alemanni.

Il «due senza» dei soliti Torta e Pantano ha vinto senza difficoltà. Sulle ali dell'entusiasmo per la convocazione in azzurro, la coppia mondiale nei pesi leggeri è stata la soddisfazione di battere ancora gli altri equipaggi senior A, dimostrando di valere la fiducia del c.t. Nielsen: ha tagliato il traguardo con il minimo sforzo, risparmiando le energie in vista della gara del «quattro senza», dove però, in barca con i compagni Pacovich e Segat, Torta e Pantano sono finiti terzi d'un soffio.

Altre vittorie della Fiat Avio sono venute dalle junior. Brugo e Groppo si sono imposte nel «doppio», mentre Arcangeli, Ferretti, Calli, e Baltioli sono giunte prime nel «quattro senza».

Tra chi avrebbe potuto ben figurare c'era anche la quindicenne Francesca Molinari. Vincitrice dei Giochi della Gioventù nel 1986 ed attualmente campionessa Ragazze, Francesca non ha certo deluso: ha messo la prua del suo skiff davanti a quella di avversarie più esperte di lei.

Questo titolo le consacra come la possibile erede della connasa Bentivoglio Poli, tricolore nelle categorie senior, come conferma il suo direttore sportivo Arturo Cascone: *«Certamente la Molinari sta dimostrando un'atleta di grande levatura, la sua giovane età le consente poi di avere ancora grossi margini di miglioramento»*.

Cascone è comunque soddisfatto di tutti i suoi ragazzi: *«i primi posti e i buoni piazzamenti conseguiti confermano la qualità della nostra scuola basato su allievi-studenti, i quali non sono dediti totalmente all'attività agonistica, come invece molti altri in Italia»*.

Tra i piazzamenti della Sisport (inoltre ricordato il secondo posto del «quattro con» junior e il terzo dell'«otto» senior. Gli altri torinesi Romanini e Falossi, ora tesserati dalla Marina Militare, sono giunti terzi nel «due pesi leggeri, così come il «due senza» junior del Caprera, Borello-Gabotti.

Dopo Gavirate, il prossimo appuntamento per i neocampioni italiani sarà sul Po, domenica prossima, in occasione dei campionati regionali. La giornata si preannuncia molto intensa per gli canottieri piemontesi: dopo i «regionali» in programma nella mattinata, a Moncalieri (dalle ore 15), sul tratto del lungopò Apollonia, si disputerà la Coppa Annessy organizzata dagli Amici del remo.

Romano Sirotto

Tra Libertas e Auxilium sarà un match-thrilling

I cestisti torinesi, vittoriosi domenica in campionato sulla Knorr, stasera giocano sul campo «caldo» di Livorno per il secondo turno di Coppa Italia. Incerto Della Valle, ma è pronto Abbio

Guerrieri, «coach» dell'Auxilium: la sua squadra ha iniziato bene il torneo

Il basket perde il ritmo vertiginoso dell'estate: ad appena quarantott'ore dal debutto in campionato, si torna in campo per il secondo turno della Coppa Italia nella stessa settimana che segna l'avvio delle coppe europee.

L'Auxilium Torino, che ha appena messo alle corde la Knorr Bologna, torna ospite (ore 20,30) della Libertas Livorno, cioè l'ex Enimont contro la quale è compiuto il capolavoro dell'ultima stagione. Una partita irripetibile: Morandotti e il coach Guerrieri espulsi nel secondo tempo, la squadra sotto di dieci punti, l'incredibile rimonta propiziata da un ispiratissimo Della Valle e da un immarcabile Dawkins. La miglior partita di Dawkins, da quando è in Italia. La Libertas Livorno perse la testa, l'Auxilium (allora Ipifim) passò tra lo stupore e l'ammirazione generale ai quarti di finale del play-off.

E' logico quindi aspettarsi una Libertas Livorno assetata di rivincite, oltre che in buona forma, come ha dimostrato il convincente esordio con la Clear Cantù.

«Non è certo a guardare — interviene il coach dell'Auxilium, Dido Guerrieri — *anche se sono conscio che ripetersi a Livorno non sarà facile. Sarà bene non subire break né all'inizio né alla fine della partita per non compromettere il passaggio del turno che ci giocheremo nell'incontro di ritorno il 9 ottobre a Torino»*.

«Purtroppo, quest'anno non sono ancora riuscito a vedere i livornesi dal vivo e neppure su videocassetta — continua Guerrieri — *devo quindi basarmi sui ricordi dell'anno scorso e sulle idee che mi sono fatto leggendo o per sentito dire. L'arrivo del nuovo allenatore Di Vincenzo* (al posto dell'americano Andy Russo, ndr) *è concretizzato in una difesa più dura da parte livornese. Lo dimostrano i 65 punti permessi domenica alla Clear Cantù, una delle formazioni più in forma nel precampionato»*.

I livornesi non hanno tuttavia perso, sull'altare della difesa più agguerrita, le loro caratteristiche vincenti: *«Sono molto veloci in attacco e precisi nel tiro da fuori* — dice Guerrieri proseguendo l'analisi degli avversari di questa sera — *Non c'è più Alexis, un giocatore universale, dotato di tecnica sopraffina, il suo sostituto Jones è un tipo atletico, che in difesa si attacca come la colla al suo avversario. Per contro è un po' lunatico in attacco: mi auguro che voglia risparmiare molti punti per la prossima partita di torneo della Libertas Livorno»*.

L'Auxilium è partita per Livorno questa mattina dopo aver svolto nel pomeriggio di lunedì un blando allenamento. Dalla Valle, nonostante lo splendido primo tempo giocato domenica contro la Knorr, continua ad essere in precarie condizioni fisiche per colpa della solita caviglia. E' pronto Abbio e all'occorrenza lo stesso Pino Motta potrà dargli una mano in regia.

Renato Botto

Scontro frontale fra trottatori

Lista Chiusa è morta, Laval invece è riuscito a salvarsi. Il drammatico incidente si è verificato sabato a Vinovo prima del Premio Torreglia

Lista Chiusa (indicata dalla freccia) apparteneva alla scuderia Alm ed aveva corso 44 volte (foto Davide Salerno)

Lista Chiusa, la cavalla di 4 anni vittima di un singolare quanto drammatico incidente accaduto a Vinovo sabato scorso, non ha resistito alle lesioni interne procuratesi nello scontro con Laval ed è morta nel suo box.

Sabato, nell'ippodromo torinese, si era all'ultima corsa del pomeriggio, il Premio Torreglia, una gara per trottatori di 4 anni, sulla distanza di 2080 metri.

I sette cavalli si preparavano alla partenza con i nastri, e scaldavano i muscoli nello «sgambatore».

Improvvisamente, Lista Chiusa e Laval, forse per una disattenzione dei due guidatori, Marcello Melis e Marco Smorgon (a di essi), venivano a trovarsi l'uno di fronte all'altro e, nonostante un disperato tentativo in extremis per evitare la collisione, si urtavano con violenza proprio davanti al pubblico della tribuna e del parterre.

Lista Chiusa restava a terra immobile, subito allarmata dal suo guidatore e dal veterinario di servizio, dottor Domenico Binello, mentre Laval, apparentemente senza gravi conseguenze, veniva ritirato e condotto nel suo box.

«Non riesco a capire — sostiene Marcello Melis, 30 anni, allenatore e guidatore di Lista Chiusa — *come sia potuto succedere. La cavalla stava tornando indietro per la falsa partenza quando ho sentito un urlo ed ho visto Laval a non più di sei metri. Ho cercato di spostarmi immediatamente verso destra, ma la stanga del sulky di Laval ha colpito Lista Chiusa all'altezza del collo. Purtroppo, il tremendo impatto deve averle causato lesioni interne, perché nonostante tutte le cure prestatole in pista e dopo nel suo box non si è più ripresa»*.

Lista Chiusa, che apparteneva alla scuderia Alm di Alberto Merinno, ha così finito drammaticamente la sua carriera di sei: era in pista infatti 44 volte, vincendo poco più di 45 milioni, ottenendo il record di 17.5 sul miglio.

Omteron

Alì Kamel a Pinerolo costretto al pareggio dall'argentino Villegas

Doveva essere, per Bou Ali Kamel, quello di ieri sera sul ring di Pinerolo, un semplice match di collaudo in vista della prima difesa del suo titolo mondiale dei superpiuma Wbo, prevista per il 20 ottobre. Il tunisino di Milano invece ha dovuto soffrire più del previsto contro l'argentino Pedro Villegas, arrivato da poco per cercar fortuna in Italia. Il verdetto di parità forse non un po' stretto nei confronti del campione del mondo che, per quanto si è visto dai teleschermi di Capodistria, forse avrebbe demeritato una vittoria di stretta misura, che avrebbe comunque messo in evidenza le sue ancor non perfette condizioni di forma.

Un ritardo di condizione del resto comprensibile, se si pensa che Kamel, dopo aver conquistato il titolo mondiale il 9 dicembre in una durissima battaglia col portoricano Antonio Rivera, non è più salito sul ring ed è tornato in palestra da poche settimane.

Questo Villegas, insomma, dopo due riprese di cauta osservazione, è stato per il campione del mondo avversario roccioso, coraggiosissimo, capace di reazioni improvvise e pericolose. In qualche occasione Kamel è ricaduto nel suo difetto di sempre, quello di scoprirsi quando tira il sinistro e di trascurare più del lecito la difesa. Nel quarto round, ad esempio, il tunisino, anziché continuare a boxare a distanza approfittando del maggiore allungo, ha incautamente accettato la battaglia ed ha accusato nettamente un destro al volto. E' stato costretto a salvarsi con vistose trattenute, meritandosi un richiamo ufficiale per scorrettezze dall'arbitro Leoni.

Le scorrettezze sono state il tessuto conduttore del resto dell'incontro, che ha avuto una fase nettamente favorevole a Kamel nell'ottava ripresa quando Villegas è sembrato sul punto di crollare, per il resto si è mantenuto alto come ritmo ma piuttosto confuso come contenuti. Forse sul piano delle scorrettezze non c'è stato — ripetiamo, è un giudizio davanti alla tv — l'equilibrio che ha visto l'arbitro Leoni infliggendo due richiami ufficiali a ciascuno dei due contendenti. E in base a questa impressione il verdetto di parità, comunque non scandaloso, suona un po' severo nei confronti del campione del mondo.

Una tiratina d'orecchi, un invito a non trascurare la palestra nel mese scarso che manca alla difesa mondiale.

Gianni Pignata

Priotto è stato eliminato Altre sorprese al Mossetto

L'inizio della seconda tornata di partite del torneo di Mossetto si è rivelato fatale per molte formazioni rinforzate dal big di categoria A.

Con l'eccezione della Strambinese di Avetta, che mantiene il passo sicuro già evidenziato nel turno precedente, si sono infatti registrate alcune inaspettate eliminazioni. Quella che fa più scalpore è l'uscita di scena della Laghi Balte di Priotto, opposta all'esperto Barosio. Priotto, stranamente, non è neppure riuscito ad opporre strenua resistenza.

Sorte analoga, se non peggiore almeno come dimensioni del punteggio, è toccata al giovane talento braidese Caviglia, nonché a Balma e a Negro.

Palazzo ha invece disputato un'ottima partita, facilitato in ciò dalla serata negativa dei suoi avversari, ed ha estromesso la pericolose compagine di Zucca con un perentorio «cappotto».

Questa sera proseguono gli incontri dei trentaduesimi di finale e il programma offre un Dalloimo-Tonietto da non perdere; in campo anche vecchie glorie del boccismo torinese quali Caudera e Barosio, nonché un loro giovane erede, Borca, atteso alla riprova dopo l'eliminazione del favorito Aghem.

Da seguire inoltre Baldo, Mandrino e Radice.

Questi i risultati di ieri sera: Aostana (Mangiovetto)-Fortino (Minuto) 13-7, Strambinese (Avetta)-Ristorante Robella (Cerrano) 13-5, Cavorettese (De Marchi)-Sinteroi (Balma) 13-7, Amicis (Valazzo)-Nizza (Negro) 13-3, La Piemonte (Griffa)-Valperga (Rostagno) 13-9, Di Giau (Palazzo)-Chieresa (Zucca) 13-0, San Paolo (Balagna)-Bra (Caviglia) 13-4, Pizzeria Rusticona (Barosio)-Laghi Balte (Priotto) 13-9, La Fissa (M. Francioli)-Rivolese (Cunietto) 13-6, Cortese (C. Francioli)-Gramma (Minasso) 13-7, Sis (Garbero)-Rivolese (Pasquali) 13-5.

Il programma di questa sera: Balangerese (Cerva)-Pizzeria Rusticona (Adorno), Mossetto (Reboldi)-Calzatura Borio (Baronetto), Mazzini Vercelli (Levati)-Uga (Marino), Bosco Monti (Dalloimo)-Mossetto (Tonietto), Sis (Caudera)-Ristorante Robella (Crivello), Pizzeria Rusticona (Mandrino)-Cumianese (Amé), Volivolo (Borra)-Valforrese (Gobbato), Linea Futura (Baldo)-Sis (Sacco), Borgo Posta (Garella)-Novese (Patri), Nizza (Borca)-Cumianese (Damiano), Dellaria Vercelli (Radice)-Cortese (Vergoglio).

Angelo Gatto

Volley: nessun torinese nella selezione piemontese under 16

Una squadra targata Cuneo

Quattro giocatori del Mondovì e tre dell'Alpitour in gara da oggi a sabato ad Aosta nel Trofeo delle Regioni. Sussetto: «Stavolta possiamo arrivare sul podio». Il migliore è Paolo Bartek

Nessun torinese e ben sette cuneesi (quattro Mondovì e tre dell'Alpitour) compresi fra i dieci elementi della «rosa»: la selezione Under 16 maschile che da oggi a sabato rappresenterà ad Aosta il Piemonte nel tradizionale «Trofeo delle Regioni» di pallavolo riflette alla perfezione la nuova situazione venutasi a creare negli ultimi anni nel volley regionale. Torino è in crisi, Cuneo vertiginosamente alle altre province spesso restano solo le briciole.

Il Piemonte «targato» Cuneo (ma in panchina ci sono i tecnici torinesi Massimo Sussetto e Massimo Rizzoli) sembra comunque squadra in grado di puntare decisamente in alto, al cospetto delle diciassette rivali che nel capoluogo valligiano presenteranno per cinque giorni tutti i migliori prodotti dei vivai nazionali.

Sussetto non si nasconde: *«Era dall'eccezionale sestetto dell'85 che vinse il torneo con i Gallia, Bavolo, Gadda, Borsato e Angelo, che il Piemonte non disponeva di un gruppo di ragazzi così interessanti e potenzialmente dotati. Puntiamo a migliorare il sesto posto dell'anno scorso, anzi arriveremo col piede giusto, battendo Umbria e Puglia nella poule eliminatoria. Il podio dovrebbe essere alla nostra portata»*.

Punta di diamante del team piemontese è il sedicenne cuneese Paolo Bartek, munchino dell'Alpitour di un metro e 95 già inserito nella nazionale pre-juniores di Paolini. Bartek fa muro, batte e difende ed è incontenibile nelle schiacciate dalla seconda linea.

«Paolo è un vero talento — conferma Sussetto —. *Come lui ha un luminoso futuro anche Rodolfo Cavaliere del Pavic Romagnano, un giovanissimo che quest'anno potrebbe addirittura regista titolare in B2, ma che è in grado di giocare con buoni risultati in po' dappertutto»*.

Anche la rappresentativa femminile piemontese fino alla scorsa settimana una delle più accreditate protagoniste. L'infortunio occorso alla pinerolese Andresini il forfait per motivi di studio della regista Seragiotto del Pavic hanno invece ridimensionato in extremis le ambizioni della squadra preparata da De Michelis e Blanda che dispongono comunque di atlete quali Ilaria Brero (Dim Cafasse), Anna Bo (Cuneo) e Cristina Cappa (Casale), già titolari in serie B.

Il «Trofeo delle Regioni», organizzato per il quarto anno esecutivo ad Aosta dal locale comitato provinciale della Fipav con la collaborazione della Scuola Militare Alpina, inizia pomeriggio in palestre cittadine. Le finali sono previste per sabato mattina nel palazzetto Quartiere Dora.

Roberto Condio

CITTÀ di TORINO

STAMPASERA

16° GIRO DELLA COLLINA

TORINO
7 OTTOBRE 1990

PARTENZA
P.ZA ZARA
ORE 9,30
Km. 12

VIDEOGRUPPO

RADIO CENTRO 95

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AMBIENTE

MENNEN
AFTER SHAVE
invicta

ACCORNERO

SAI

IAPPORASSO
Centrale del Latte di Torino

Grande successo per Claudio Abbado ieri sera al Lingotto

CONCERTO

Occasione unica per i fortunati possessori dei 1800 biglietti. Avvenimento eccezionale: dal direttore all'orchestra, nella quale si è avvertito il respiro della perfezione in ogni settore, dagli archi ai fiati: soprattutto quel meraviglioso corno, magicamente istruito dal maestro

Un grandissimo Abbado

Ed una grandissima orchestra ieri sera al Lingotto

TORINO ● Cartamante con il concerto dei Wiener Philharmoniker diretti da Claudio Abbado ieri sera al Lingotto, la Torino della musica ha vissuto il momento più felice della sua storia recente. La portata dell'evento era misurabile ancor prima dall'inizio del concerto per quel clima festoso ed elettrizzante che di solito precede le occasioni di rilievo. Riuscire ad assicurarsi in un sol colpo una grande orchestra come la Filarmonica di Vienna e un grande direttore come Claudio Abbado non è cosa da poco.

C'è riuscito il Lingotto. Anzi ha fatto di più, allestendo un prezioso contenitore acustico per l'orchestra, persino gradevole a vedersi all'interno della sala pressa. Forse la via del futuro è destinata a soppiorire con adeguate strutture mobili e snodabili il cronica mancanza di nuove sale musicali. E' dunque in una siffatta cornice che i 1800 fortunati possessori di biglietto si sono ritrovati ieri sera per ascoltare i circa 70 minuti di musica della Sinfonia N. 4 in Mi bemolle maggiore di Anton Bruckner.

Non è soltanto per una questione di durata che la sinfonia di Bruckner si eseguono in concerto generalmente da sole. Sono infatti monumentali e importanti nella loro sonora compattezza che sacrificherebbero qualsiasi altra pagina che si volesse loro affiancare. Hanno tutte una tinta, uno spessore, una fisicità diverse. Nel momento in cui si va a poco a poco liquidando il sinfonismo classico-romantico, Bruckner, si rinvenula una sulle sinfonico che non è classico e non è nemmeno romantico.

L'incontro di Abbado con il mondo di Bruckner è recipolizione recente. Ma quella Vienna così fondamentale per la sua formazione musicale e culturale, aveva percorso prima altre strade, i pianati Beethoven, Schubert, Brahms. Poi il rapporto particolarmente felice con l'opera mahleriana, prediletta nella sensibilità di un interprete che ha sempre scritto vichissima la scuola di Vienna.

Alla luce di questo l'approccio di Abbado con il sinfonismo di Bruckner, e in particolare con la Quarta diretta ieri sera, si arricchisce di una preziosa sostanza interpretativa. Abbado ha un gesto ampio ed eloquente, sa esprimere nella cura del dettaglio e nella fedeltà al segno scritto. Il proporsionismo analitica, e costruisce insieme la sintesi dell'opera, il suo tono vitale.

La cifra di questa sua lettura della «Romantica» è racchiusa in quell'appello iniziale del corno che ricappare variato e contraffatto in tutto il corso dell'opera, posto sul teso tremolo degli archi. E quanto sono bravi il primo corno e tutti gli altri ottoni dei Wiener a tradurre in immagini vivide e plastiche quel senso di mistero e di ambiguità che ancora oggi si consegna all'ascoltatore attento in tutta la primitività. E' un romanticismo non corrusco quello cercato da Abbado per questa sinfonia dove l'ispirazione si stempera in toni più riflessivi. Anche la marcia dell'Andante, il secondo movimento con i suoi accenti di fanfare e di processionalità viene raccontato un senso discreto della religiosità e del misticismo. La Romantica eseguita dai Wiener ha il colore giusto non è più meditata rispetto alla grave organistica solennità di certe letture della scuola storica brucknoriana.

E' il frutto della sensibilità nuova di un uomo di musica come Abbado e di quella stupenda ostata interpretativa che sta vivendo.

Abbiamo già detto dell'incisiva chiarezza e del luminoso nitore degli ottoni, un punto di forza che pochi orchestre europee possono vantare così perfetto. Lode ancor maggiore meritano gli archi per quel meraviglioso ordito di pastosità e trasparenza capace di giungere le più delicate sfumature espressive anche a chi sedeva nel fondo della lunghissima sala. Il calore e l'entusiasmo con cui questo pubblico misto di invitati e di appassionati ha unanimemente salutato la grande prova di Abbado e dei Wiener sono la conferma di quanto l'eccezionale portata dell'avvenimento sia stata recepita. Tanto da indurre Abbado a congedarsi nel di Schubert l'esecuzione di una lenerissima pagina dalla Rosamunde.

Giorgio Gervasoni

All'Olimpia 1 Joe se la prende con il vulcano

L'attore Tom Hanks

TITOLO	**Joe contro il vulcano**
REGIA	**John Patrick Shenley**
ATTORI	**Tom Hanks** **Meg Ryan** **Lloyd**
GENERE	**Commedia. Usa**
SALA	**Olimpia 1**

John Patrick Shenley, sceneggiatore di *Stregata dalla luna*, esordisce dietro la cinepresa senza avere le idee chiare. O meglio la presunzione di averne troppe, dal momento che gira indifferentemente in stile espressionistico, lexd demenziali e secondo i dettami più delclastri della commedia sofisticata. Gli spettatori devono fare attenzione a non perdersi nei passaggi tra l'una e l'altra tecnica perché altrimenti il divertimento deve va e finire?

TRAMA - Eccoci nel primo film, quello di denuncia d'una società che produce per consumare e soprattutto consuma per produrre. Joe ha un lavoro deprimente di archivista in un'azienda chimica specializzazione medicinali: sonde rettali, vasoline a vagoni, ingani sessuali in plastica. Nessuno sopravvivrebbe a lungo in una simile condizione e tanto meno il nostro protagonista che soffre d'ipocondria.

Finalmente però medico lo accontenta e gli trova una malattia vera, rara forse ma vera, consistente in un'ombra nel cervello che si riprodurrà con effetti disastrosi. In queste condizioni Joe accetta la proposta di qualche mese da leone a spese d'un miliardario, l'intesa che finirà i suoi giorni gettandosi nel vulcano dove gl'indigeni aspettano un sacrificio propiziatorio (va da sé che al miliardario la località offre notabile preziosa).

Dalla storiella demenziale si passa infine alla commedola, quando il ragazzo s'innamora della figlia del miliardario e scopre un certo inghippo. Ma è troppo tardi e bisogna entrare dall'orlo del baratro nel quarto e quinto film dove soccorre l'ingenuità della favola.

GIUDIZIO - Passando alla regia, Shanley perde la compattezza dimostrata scrivendo per Cher e Cage gli equivoci di «Stregata». Anche qui compare una faldica luna, dilettantescamente fotografata in studio. E anche qui non si rinuncia al lieto fine ma senza garbo e con la ripetizione d'una gag (i bauli in mare) che andava a malapena bentine una mezz'ora prima.

Altri particolari, trattandosi di Hollywood e contando sulla presenza in sede produttiva del gruppo che fa capo a Spielberg, lasciano francamente sconcertati. Il che accompagna metà delle avventure della coppia appare evidentemente come una piscina con acqua in bollore. E i colori dimenticano presto le belle livide sottolineature dell'inizio in fabbrica, per apparire in tutta il loro ottimistica tracotanza.

Salvano *Joe contro il vulcano* — e ripetiamo stavolta con sollievo che dopo tutto ci troviamo a Hollywood — i due interpreti: Tom Hanks è un modello di lealtà e dabbenaggine considerato spirito critico. Meg Ryan si batte con coraggio in tre parti diverse e immotivate.

Piero Perona

Da venerdì il festival al Carignano

Ecco Antidogma

Concluso «Settembre Musica», tradizione vuole che a Torino si inizi a pochi giorni di distanza un altro festival, certamente meno «popolare» per quanto riguarda le scelte di cartellone, ma come «Settembre» allineato ai livelli più alti sul piano della qualità: parliamo di Antidogma Musica, Festival internazionale di musica antica e (soprattutto) contemporanea, giunto alla 13ª edizione ed organizzato come sempre dall'omonima associazione che con Enrico Correggia, Dora Filippone, Marinella Taraglio ed altri appassionati musicisti da tempo, e con coraggio, esplora il mondo della composizione contemporanea. Articolato fra diverse sedi, il Festival avrà inizio il 28 settembre e si concluderà il 7 ottobre.

Quest'anno la rassegna si intitola, emblematicamente, «Lo spettro invisibile del suono» e per l'inaugurazione (Teatro Carignano, ore 21) si è voluto rendere omaggio, doverosamente, a Luigi Nono, di recente scomparso, in programma, per l'interpretazione di Maria Agricola, *Ia fabbrica illuminata* per soprano e nastro magnetico, dirompente messaggio sulla condizione operaia composto nel 1964, anno che precedeva di poco un'epoca di fervori e furori che toccò anche la musica ed ebbe tra i suoi protagonisti anche Nono, il cui impegno civile e sociale rifulge in numerose composizioni. Nella stessa serata andrà in scena *Suono pensiero visione*, spettacolo di danza, musica e immagini con la Compagnia Esperia Contemporaneo di Buenos Aires, l'Ensemble Antidogma e la mutevole scenografia computerizzata di Adriano Abbado: la «colonna sonora» si basa su musiche di Giacinto Scelsi e Giulio Castagnoli.

Numerose sono le prime esecuzioni assolute che avranno luogo durante il festival, che come sempre allinea i nomi nuovi della composizione accanto ad altri canonizzati e storicizzati, dallo stesso Scelsi a Cage, Nono, Reich, Pierre Boulez, Emmanuel Nunes, Luciano Berio. Particolarmente interessanti sono le due «Paralisi de solistes» che avranno luogo il 29 settembre e il 3 ottobre rispettivamente all'Auditorium Rai e al Centro Culturel Français, con la prima esecuzione di *Cadenza*, per clarinetto, una composizione di Italo Vescovo affidata all'arte di Ciro Scarponi; il 30 settembre, all'Auditorium Rai, sarà la volta del FFFortissimo Guitar Ensemble, che insieme ad alcuni cantanti solisti proporrà brani di Francesconi, Martin, Murail e Steve Reich, quest'ultimo tra i massimi autori del minimalismo, del quale verrà eseguito per la prima volta nella versione per tredici chitarre elettriche *Electric counterpoint*. Al Teatro Juvarra il 1° ottobre toccherà invece il formidabile contrabbassista francese Joelle Leandre, con una performance di musiche scritte per lei e da lei stessa. Il 3 sarà poi il Quartetto Voces, con prime esecuzioni di Correggia e Medias (2 ottobre all'Auditorium) e con una serata sabazzesa, alla Scuola di alto perfezionamento musicale, dedicata a Beethoven e Schubert. L'Ensemble Antidogma si esibirà il 3 ed il 6 ottobre all'Auditorium; a conclusione, il 7 ottobre, vedrà in scena l'Ensemble Itinéraire di Parigi con brani di Murail e Lavistus.

Il Festival è organizzato in collaborazione con gli assessorati per la Cultura comunale e regionale, la Rai e il Centro Culturel Français e si avvale del contributo della Banca Crt.

Vittoria Doglio

I componenti del FFFortissimo Guitar Ensemble

Frammenti di Muller: così il teatro Parenti apre la sua stagione

MILANO ● Fa ancora effetto vedere la minuta ma sempre aggressiva Andrée Ruth Shammah parlare della prossima stagione del suo teatro senza avere accanto Franco Parenti.

Il Teatro Franco Parenti per primo ha inaugurato la stagione tre frammenti di Muller. «Riabbandonata», Materiali per Medea» e «Paesaggio con argonauti» interpretati da Anna Nogara, brava e modesta, che non ha voluto firmare la regia.

Stagione ricca, coraggiosa ma faticosa, e Andrée accenna alla fatica di tenere aperto un teatro che produce «specialmente quando si tratta di un lavoro che non abbia vita breve, ma che venga riproposto: e questo lo si può fare solo se si ha una compagnia stabile che non debba continuare a provare ogni volta che si sposta in un altro teatro».

La voce diventa più severa quando ricorda che il Comune non ha tenuto fede alla promessa di comperare le mura del teatro e neppure all'impegno di realizzare un premio intitolato al grande attore che le fondò.

«Sono qui da anni, e paiono due. Adesso sono sola e se non riuscirò a stabilire un dialogo col pubblico, non abbasserò il livello dei testi ma neppure faccio un teatro per soli fantanti, ma avendo un riscontro stimolando la fantasia e la mente di chi viene a sentirci, chiuderò il teatro».

Un pericolo che comunque non esiste, il teatro Franco Parenti la scorsa stagione contava su moltissimi abbonamenti e venti parecchi esauriti, che dovrebbero ripetersi anche per l'attuale politica di prezzi (si propone ad esempio tessera valida per due persone).

In primavera verrà anche inaugurata una nuova fascia oraria: dopo le 23 per portare a teatro chi per questione di tempo non ci va mai, ed anche per i nottambuli che in questa Milano non mondana cercano un posto in cui andare.

Nel programma la prima di «Peter Pan», favola per adulti tradotta Luca Fontana con Flavio Bonacci, regia della Shammah. Ma non è un'opera per bambini, si deve dimenticare Disney e ricordarci che è un classico inglese.

Ritorna il 6 ottobre «Pentesilea» di von Kleist che entusiasmò il pubblico nella scorsa stagione e che verrà dato insieme a «I cavalieri della tavola ro Arthu» al Teatro Biondo di Palermo dal al 21 novembre.

Il teatro milanese invece ospiterà in marzo una produzione del Biondo, «Strindberg quartetto», e ci sarà un omaggio per l'autore francese Georges Perec divenuto popolare ad Avignone con la regia di Samy Frey, scomparso nell'82.

Tutto un mese di programmazione con «Mi ricordo» e «La camera dei sogni» presentati da Guido Davico Bonino.

Dal 6 al 25 novembre la prima nazionale «La commedia da due lire» con Davide Riondino, Paolo Rossi, Lucia Vasini e la regia di Giampiero Solari.

«Un vero riconoscimento di questi ribelli milanesi una volta emarginati, adesso conosciutissimi col loro linguaggio scandalosamente quotidiano e un debutto nel teatro ormai con un testo e una regia».

Infine «La mia vita, il mio canto» di Clemente Rebora con antonio Zanoletti.

«E stiamo anche lavorando a coproduzione con il festival di Avignone per una nuova edizione di "L'uomo che cercò la verità"».

Andrée ci congeda mentre suo figlio (un ricciuto bambino di anni) corre nella sala svuotata, spiegandoci il titolo dato alla stagione «A cuore aperto» che non è casuale.

«Significa che tutto quello che facciamo risponde all'esigenza di trasmettere emozioni in teatro».

Adele Gallotti

Stagione 1990/91
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
ABBONAMENTO 7 GRANDI SPETTACOLI
con posto fisso
Per consentire una regolare affluenza alle biglietterie la prelazione per i vecchi abbonamenti è prorogata al 28 settembre
Biglietteria, tutti i giorni 9-13 e 15-19

TEATRO STABILE TORINO
la campagna abbonamenti per il
TEATRO ALFIERI
Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. via Rocca 45 (9-18 Domenica riposo)
T. Alfieri c.so Solferino 2: (9-12; 15-18 aperto tutti i giorni)
Info Tel. 557.62.46/344.562

TEATRO STABILE TORINO
è in la campagna abbonamenti per il
TEATRO CARIGNANO
Vendita abb. via T. Carignano Piz Carignano 6 (9-18. Domenica riposo)
Tel. 557.62.

TEATRO
ENTE TEATRALE ITALIANO
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
in collaborazione con
FONDAZIONE TEATRO NUOVO PER LA DANZA
GESTO E L'ANIMA
RASSEGNA DANZA E.T.I.
stasera domani 21
INVITO ALLA DANZA
A... COME
coreografie Marina Mechetti
Massimo D'Orazio e Fabrizio Angelini
Info. e pren. 695.55.47

TEATRO
stagione 1990/91
PROSA, MUSICAL, DANZA, CABA
ABBONAMENTO SPETTACOLI
A DI 5
con posto fisso
e un regalo di Primavera!
Info e pren.

CLUB 84
M. d'Azeglio 9 - 669.55.60
Questa sera
LISCIO D.O.C. RISERVA SPECIALE
con Rommy e la sua
... tutto solo liscio!

MUSIC AMERICA
Via Finale 27 - Tel. 447.21.21
SCATENIAMOCI con la disco degli anni 60-70-80 D.J. Marco

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **di...**
14 — **Ciao fortuna**, conduce Alessandra Canale
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti, a cura di Piero Angela. *Atlantico: universo da scoprire*
15 — **Cronache italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **La tesoro Yoghi**
16 — **Aspettando Bigl**, varietà per gazzi
17,35 **Spaziolibero**
18,05 **Aspetta e ved...**
18,45 **Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Quark speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. A di Piero Angela. *terribile coccodrillo*
21,30 FILM **Taverna Paradiso**, di Sylvester Stallone, Sylvester Stallone, Lee Canalito. Usa commedia 1978 — *Diversi destini di tre fratelli italo-americani New York: uno fa il trasportatore ghiaccio, uno l'imbalsamatore di cadaveri, produce idee lizzabili. Quando uno dei tre comincia ad aver successo nella bo gli altri lo sostengono. Esordio registico di Stallone*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,15 **Napoli prima e dopo**, musicale. Conduce Anna Carlucci
0,20 **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,35 **Poesia. Il Canzoniere Francesco Petrarca**. *Rime scelte*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità
10,15 **Santa Barbara**, telefilm
11,05 FILM **La figlia dell'ambasciatore**, con Olivia De Havilland
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
13 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
— **Economia - Meteo 2**
13,45 , sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli, i piaceri della vita**, conduce Maria G Elmi
16,20 **Mister Belvedere**, telefilm
16,55 FILM **L'impiegato**, Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Anna Maria Ferrero, Andrea Checchi. Italia commedia 1959 — *L'impiegato Nando vive realtà tristissima e si rifugia nei sogni. La nuova direttrice sconvolge la vita nella azienda. Lui sogna di ucciderla, scopre amarla, sogna di sposarla scopre che sposata. Tutto torna come prima*
18,30 **Sportsera**
18,45 **di San Francisco**, telefilm, con Karl Malden. *Violenza*
19,45 **Telegiornale**

20,30 FILM **Dove osano le aquile**, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure, Patrick Wymark, Donald Huston. Usa guerra 1969 — *Un generale americano viene imprigionato dai tedeschi e rinchiuso in un inaccessibile castello sull'alto di un picco. Un commando di sette inglesi deve andare a liberarlo affrontando ostacoli e pericoli di ogni genere. Oltretutto quando due del gruppo vengono uccisi in circostanze misteriose si comincia a credere che qualcuno faccia il doppio gioco...*
23,10 **Tg2 stasera**
23,20 **Tg2 Dossier**, attualità
0,20 **Tg2 notte**
— **2 - Oroscopo**
0,45 FILM **diavolerie Till**, di Gérard Philipe, con Gérard Philipe, Jean Vilar, Fernand Ledoux. Francia avventuroso 1956

8,15 **Lascia**, telefilm
8,40 **Ho sposato la famiglia**, telefilm
9,40 **Dse**. Il Museo D'Orsay, nel centocinquantesimo anniversario della nascita della fotografia
10 — FILM **La famiglia in vacanza**
11,30 **dell'imprevisto**, telefilm
11,55 **Capitol**, soap opera. puntata

RAITRE

13,30 **Pugilato**. Sport, mito, cultura. Documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornale
14,30 **Dse Block notes**, documenti. *La seconda guerra mondiale*
15 — **Dse Dopo Colombo**, documenti
15,30 **leggera**
16,15 **Tennis**
16,45 **leggera**. *Gara podistica a tappe*
17 — FILM **La** , Fritz Lang, con Edward G. Robin- Joan Bennett, Dan Duryea. Usa drammatico 1946 — *Un cassiere di banca dopo venticinque anni di integerrimo servizio è pres una smodata passione per una ragazza di strada...*
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**
19,45 **Schegge**, documenti

20 — **Prove tecniche ore 20.00**, varietà, con Piero Chiambretti, Romano Frassa. *Noi noi noi e gli altri*
20,30 **I racconti del 113**, attualità, con Gilberto Squizzato
21,35 **Tg3 - Sera**
21,40 FILM **Il fascino discreto della borghesia**, Luis Buñuel, con Stéphane Audran, Fernando Rey, Paul Frankeur, Delphine Seyrig, Milena Vukotic. Francia commedia — *Un ambasciatore trafica in droga; prete assolve i malati, poi li uccide; durante una cena succedono varie contrarietà; ufficiale di aver avvelenato un parente. Fra una e l'altra il gruppo principale di personaggi cammina lungo strada dritta sotto il sole e simboleggiare il cammino piatto e orizzonte della borghesia detestato Buñuel*
23,20 **Lo spettacolo in confidenza: Luca Barbarossa**, attualità
24 — **Tg3 - Notte**

12 — **Dse na**, documenti
— **Tavolozza italiana**. *Il Museo Horne a Firenze*
— **L'uomo e il suo ambiente**

RETE 4

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
15,40 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
16,50 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
17,25 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18 — **Febbre d'amare**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, con Luca Barbareschi
19 — **Dynasty**, telefilm

20,30 FILM **dell'ira**, Marc Rydell, con Sissy Spacek, Robson. Usa drammatico 1984 — *Un fattore americano e mogile lottano contro un imprenditore spietato e l'inclemenza natura per salvare la loro fattoria*
22,50 **Il tramonto della massa**, attualità, di Guglielmo Zucconi
— **Première**, i trailers del grande schermo
0,25 FILM **d'azzardo**, Henry Levin, con Dale Robertson, Debra Paget. Usa avventura 1954
— **Première**, i trailers del grande schermo

8,30 **vivere**, sceneggiato
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
— **Amandoli**, telenovela
10,30 **Aspettando domani**, teleromanzo
11 — **Così gira il mondo**, teleromanzo
11,30 **La casa nella prateria**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm
14 — **Happy Days**, telefilm
14,30 **Compagni di scuola**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Dan
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **me Licia**, cartoni animati
18,30 **Tarzan**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm chiedi J. Fox

20 — **Niente paura Alfred**, cartoni animali
20,30 FILM **Fratelli notte**, di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Randall «Tex» Cobb, Harold Sylvester. Usa avventuroso 1983 — *A dieci anni dalla fine della guerra nel Vietnam, dopo un'inutile attesa, colonnello decide di andare riprendersi il figlio Frank, tenuto prigioniero in un campo nel Laos. Grazie ai soldi di miliardario nelle stesse condizioni, può organizzare vera propria spedizione*
22,30 **L'appello martedì**, attualità sportiva,
24 — **Première**, i trailers del grande schermo
— **Vietnam addio**, telefilm
1,05 **Chips**, telefilm
2 — **Benson**, telefilm
— **Première**, i trailers del grande schermo

7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Webster**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
9 — , telefilm
9,30 **La piccola grande ll**, telefilm
10 — **Amore soffitta**, telefilm
10,30 **La famiglia Brady**, telefilm
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**,
12 — **famiglia**
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz con E. naccari
14,15 **Il gioco coppia**, con C. Tedeschi
15 — **matrimoniale**, con Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica
16 — **offro**, con Massimo Guarischi
16,30 **Cara - vicino**, attualità
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, con Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con M. Columbro

20,30 **a scuola**, show Bano Romina — *La premiata fornaia Al Bano Romina alle prese con una turbolenta scolaresca, molto molto strampalata. Che dite: canteranno per tenerli quieti? In ciò sono maestri... Proviamo ad immaginarci le Ambrogio Fogar è alunno irrequieto visionario, ama intrattenere i compagni di classe i suggestivi ed esotici resoconti delle sue seducenti (e sedicenti) peripezie. Giuliano Gemma si ostina a portare un cavallo a lezione, regalo Duccio Tessari, e rifiuta il grembiulino: «ho camicia di Tex, lo!». Gigi Sabani riempie l'intervallo con riuscite imitazioni e prof. Jucas Casella ne azzecca Rita Chiesa vuole cambiare sezione...*
22,30 **Ornella e Callo- in concerto**
— **Première**, i trailers
0,05 **Welby**, telefilm
— **Première**, i trailers

8 — **Simon Templar**, telefilm
— **Première**, i trailers grande schermo
9 — **Alfred presenta**, telefilm
9,30 **Diamonds**, telefilm
10,30 FILM **Il tradimento Marlmon**
— **Première**, i trailers sul grande schermo
12,30 **coma noi**, telefilm

GRP

16,30 FILM **Il tesoro Sequoia**. Usa avventura 1952
18 — **La pista stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**
19,35 **Durward**, telefilm
20,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
21,30 **The bold ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Il tenente O' Hara**, telefilm
— **Film stop**

VIDEOMUSIC

12 — **La auto settimana**, programma promozionale
14 — **Amor gitano**, telenovela
15 — **auto settimana**, programma promozionale
16 — **Squad**, telefilm
17 — **L'albero della**, telefilm
18 — **Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, con Judd Hirsch e Danny DeVito
20 — **L' delle**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo musicale
22,30 **Videonotizie**
23 — **auto settimana**, programma promozionale
23,45
24 — FILM **Quebec**
1,30 **settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amore proibito**, teleromanzo
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **Programmazionelocale**
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM **A mezzanotte va la piacere**, Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Viti, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto. Italia commedia 1975 — *Gara di bravura tra grandi attori svolte attorno a processo per tentato omicidio. L'imputata è una donna del popolo che rievoca la relazione con marito (è accusata di averlo ucciso per gelosia). Un'altra signora, membro della giuria, ripensa intanto alla tristezza del matrimonio donglovanni l'ha spesso tradita*
22,30 **Colpo grosso**, quiz con U. Smaila
23,20 **Speedy**, attualità sportiva
23,50 **Giudice di notte**, telefilm
0,20 FILM **Vivere oggi**, con Galabru, Claude Maurier. Horror
2 — **Colpo** quiz U. Smaila

LA

14,30 **padre**, telefilm
15,15 **Beverly Hillbillies**, telefilm
16 — **Tony professore**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**, notiziario
17,30 **L'idolo**, telenovela El Puma
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia, cronaca e sport**, notiziario
20 — **Rosa... la lajos**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**, notiziario
20,30 **Spazio**
22,30 **Magic**
23 — **Tg4 Sport**
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — **Telefilm**

QUINTARETE

15 — **Mildelde**
17 — **robo**,
17,30 **Tommy e Track**, cartoni
18 — **Mildelde**
18,30 **Panico**, telefilm
19,30 **I protagonisti vita piemontese**
20 — **Robo**, cartoni animati
20,30 FILM **lunga ombra lupo**, di Jesus Franco Manera, John Manera. guerra 1971 — *Un tenente italiano costretto tedeschi e dere la caccia ad un partigiano, suo amico d'infanzia. Uno dei mille film di Jesus Franco Manera, forse il regista più prolifico storia del cinema, sicuramente fra i più scadenti*
24 — FILM **Fabbrica di ufficiali**, Carl Lange, Horst Frank, Peter Carsten. Germania guerra 1961
2 — **Film stop**

SUPERSIX

7 — **Primantenna**. Programmi stop
13 — **Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
14 — **The**
16 — **Catch Catch**, attualità sportiva
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **noi**
17,30 **Re Artù**, cartoni animati
18,30 **Tocca Milord**, sceneggiato
19,15 **Tgg**. Telegiornale Giovani
19,30 **Re Artù**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**,
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le settimana**, programma promozionale
22 — **Telefilm**
22,30 **Cronache del Valle d'Aosta**, attualità
23 — **Catch catch**, attualità sportiva
24 — **The Billy Cosby Show**, telefilm
1 — **Le auto della na**, promozionale
1,30 **con...**

RADIUNO

13,20 **Ieri e oggi**, con Minnie Minoprio. Realizzazione Maria Carneglia
15,09 **Il balen del suo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Paginone estate**, a cura G. Neri
17,30 **Jazz '90**, *Bill Evans*, Franco Fayenz
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **La loquacità del silenzio**, di V. Rivello, M. Salvatore (replica)
18,30 **Lirica**, a cura di Wilma Vernocchi
19,25 **Audiobox: la città e il deserto**, di Renato Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti fiaba?**
20,30 **Radiouno:** *I Vip, bello sognar*
21,01 **Le indimenticabili altre**, di Barbara Costa, Paola Pitagora. Ospiti: Peppino Di Capri e Ral
23,05 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RADIO 2 STEREO 2000

16 — **Festival**
18,55 **Ondaverdeuno**
21,30 , Alberto Campo e Mixo

RADIODUE

12,46 **Alta definizione**, parole crociate a premi Radiodue e gli ascoltatori. Conduce in studio Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**. Un programma condotto da Paolo Jorio, Gloria Arditi di Castelvalcro. Scelte musicali di Federico Laterza
— **La luna e i falò**, di Cesare Pavese. Lettura integrale e più voci dirette da Vittorio Mallone
15,45 **Memorie d'estate** (seconda parte)
16,40 **Due brave persone**, Cochi Renato
17,40 **Tu ridi**, di Luigi Pirandello
18 — **Sound track**, curiosità, informazioni e musiche dei vecchi film
18,35 **romanzi, grandi sceneggiati**. *I quaranta giorni del Musa Dagh*, Franz Werfel
19,50 **Colloqui** di Graziella Riviera. Conversazioni con gli ascoltatori
22,46 **Felice incontro**, Felice Andreasi

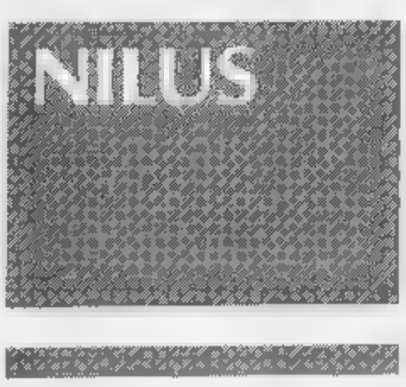
16 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici**. Rassegna dischi in della Hit Parade
19,50 **Stereodueclassic**

RADIOTRE

14 — **Compact club** Arturo Toscanini
15 — **Itinerario musicale**
15,45 **Concerti jazz**. Ornette Coleman & Prime Time
17,30 Dse **Cinema all'ascolto**
17,50 Prima parte. *Intervista e consigli*
19 — **Terza pagina**. Informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. La cantata profana. Seconda parte
21 — **Concerto dei premiati Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1990**. *Mozart; Verdi; Puccini*

RADIOTRE NOTTE

— **Musica e notizie viva e lavo- di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il g dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **Gi Joe**, cartoni animati
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 FILM ● **Obiettivo ragazze**, di Mario Mattoli, con Walter Chiari, Carlo Campanini, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1963 — *Vari episodi: un soldato è indirizzato dai suoi commilitoni in una casa equivoca dove abitano le tre sorelle del terribile sergente. Un marinaio, ipnotizzato, crede di aver cambiato sesso, mentre un giovane milanese si trova impelagato...*
17 — **Caffè Italia**
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Lazer Tag**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm

20,30 FILM ● **I cacciatori del tempo**, con William Devane, Lauren Hutton
22,30 FILM ● **Zardoz**, di John Boorman, con Sean Connery, Charlotte Rampling. Usa fantascienza 1973 — *Siamo nel 2293. Zardoz è una grande testa di pietra volante che domina con i suoi spietati Sterminatori un mondo ormai regredito. Zed, uno sterminatore, scopre che Zardoz la da tramite con un mondo superiore, il Vortex, dove un gruppo di eletti ha edificato una società senza odio, amore, nascite e morti. L'uomo rompe il delicato equilibrio su cui si basa il Vortex confermando come intangibili le leggi della natura umana*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Le meraviglie del mondo**, documenti
10 — **Il principe reggente**, sceneggiato, con Peter Egan
11,30 **Le meraviglie del mondo**, documenti
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**, rubrica di sport e di avventura
13,15 **Oggi**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, attualità al femminile, con Carla Urban
15 — FILM ● **Teresa**, di Fred Zinneman, con Anna Maria Pierangeli, John Ericson, Patricia Collinge. Usa drammatico 1951 — *Un soldato americano durante la campagna d'Italia s'innamora di un'Italiana e la sposa portandola con sé negli Usa. La ragazza avrà molte difficoltà ad inserirsi nel nuovo ambiente, ma la nascita di un bambino risolve tutto. Il film fece conoscere la Pierangeli al pubblico americano*
16,55 **Tv donna**. Seconda parte
17,55 **Autostop per il cielo**, telefilm
19 — **Quartieri alti**, telefilm. *L'appuntamento*
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 FILM ■ **L'ultima frontiera**, di Simon Wincer, con Linda Evans, Jason Robards, Jack Thompson. Usa avventura 1987
22,15 **Crono, tempo di motori**, rubrica di motorismo con Renato Ronco e Maria Leitner
22,55 **Stasera News**
23,15 **Pallavolo: Italia-Cuba**
1 — FILM ● **L'incubo**, con Richard Crenna, Patty Duke Astin, Vic Morrow. Usa giallo 1974

7,30 **Cbs News**, attualità via satellite
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela, tratta dal romanzo di Jorge Amado
11,15 **Potere**, telenovela, con Tarcisio Meira
12 — **A pranzo con Wilma**, attualità
12,30 **Segreti e misteri**, documenti. *Tornado*

SVIZZERA

13,15 **Italia: il cuore e la memoria**, di Frédéric Rossif; *Emilia Romagna: la volontà creatrice*
14,10 **Diana**, sceneggiato, dal romanzo di R. Deidorfield, con Stephen Dean, Patsy Kensit. Sesta puntata
15,20 **Max Frisch, narratore**, documenti. *Attenti: la Svizzera*
16,50 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos e Rubens De Falco
17,30 **Disegnami una storia**, per i bambini. *Tom e la strega*
18 — **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
18,45 **A come animazione**
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. *Fumo sì fumo no*
22,30 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
23 — **Con le mie calde lacrime (Schubert)**, sceneggiato in tre parti di Fritz Lehner, con Udo Samel nel ruolo di Schubert, Therese Affolter. *Viaggio d'inverno*
0,30 **Teletext notte**

12,25 **Alf**, telefilm con Max Wright, Anne Schedeen, Andrea Elson
12,50 **A come animazione**

CAPODISTRIA

13,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
14 — **Speciale Bordo ring**, storie di pugni e pugili
16,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
16,45 **Wrestling spotlight**. Conduce Dan Peterson
17,30 **Calcio internazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Settimana gol**
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 **Baseball**. Le partite della Major League americana
23,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
0,30 **Settimana gol**, replica

12,30 **Eurogolf**. I tornei del circuito europeo, presentati da Mario Camicia

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7**, notiziario
14 — **Junior tv**, cartoni animati
— **L'uomo Tigre**
— **Galaxy Express 999**
— **Ghostbusters**
— **Mask**
— **Don Chuck**
— **Gigi la trottola**
— **Sam ragazzo del West**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Il fantasma bizzarro**, telefilm
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 FILM ● **Suspense**, con Deborah Kerr, Michael Redgrave
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 **Film**

RETE MIA

7 — **Con simpatia... in casa vostra**
14 — **Voglia d'amare**, telenovela
14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo Ratamia**
17 — **Donne e Company**, attualità. Rotocalco d'informazione femminile
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, con Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**, gioco
19,30 **Ceffi e ceffoni**, varietà
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, attualità
21 — **Killer Camera**
21,30 **Alla scoperta dei tesori d'Italia**, documentario
22 — **Direttura d'arrivo**, rubrica di ippica
22,30 **Rotocicio**, rubrica di ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,15 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Italia viva**, rubrica
13,30 **Destinazione uomo**, documentario
18 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero, R. Faria
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Vivi natura**, attualità
21,30 **Sport e sport**, attualità sportiva
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,45 FILM ● **Cuori solitari**, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Senta Berger. Italia commedia 1970 — *Sposato da otto anni e già annoiatissimo, un uomo decide di ravvivare il matrimonio con un gioco un po' pericoloso: lo scambio del partner. Sua moglie è molto restia, ma accetta. Alle fine ci prende fin troppo gusto e lui capisce che è il momento di tornare alla coppia normale*
1,15 **Film**

RETE CANAVESE

15,30 **Proposte commerciali**
17 — **Tg**
18,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
19,30 **La fattoria dei giorni felici**
21 — **Commedia dialettale**
23 — **Tg**
23,30 **Redazionale**
24 — **Spie dell'imperatore**

VIDEOUNO

18,10 **Swat**, telefilm
17 — **Hallo Larry**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **L'urlo dei marines**. Usa guerra 1963
22,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 **Tutta una vita**, telefilm
17,30 **Cappadocia**, documentario
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni animati
19 — **Pietre vive**, attualità missionaria. *Appunti di viaggio dal Kenya*
19,25 **Domani celebriamo**
20,30 **I giovani ribelli**, telefilm
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. *La visita del Papa a Ivrea*
23,30 **After Mash**, telefilm

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, telenovela, con Maria Teresa Rivas
15,30 **L'indomabile**, telenovela
16,30 **Yesenia**, telenovela
17,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo, con Christian Bach, Miguel Palmer
18,30 **Mara 2000**, magazine tv
19 — **TgA**
20,25 **Yesenia**, telenovela con Adela Noriega, Luis Uribe
21,15 **L'indomabile**, telenovela con Leticia Calderon, Arturo Peniche
22 — **Nozze d'odio**, teleromanzo

VIDEO MUSIC

7 — **On the air mattina**
8,30 **Video a rotazione**
14 — **Hot line**
16 — **On the air pomeriggio**
18,30 **Eurochart**
20 — **Super hit**
22 — **On the air notte**
22,30 **Cowboy Junkies in concerto**
23,30 **Notte rock**

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Calcio**. Club Toro
16,30 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
17,10 **Jo-cando**, a cura di Joe Denti
19 — **Sport nel mondo**
19,40 **Il piccolo detective**, cartoni animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
22 — **Club calcio**. Juventus
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

SESTA RETE

13,30 **Mechander robot**, cart. an.
15 — **Panico**, telefilm
16 — FILM ● **Il bacio della pantera**
18 — **Panico**, telefilm
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Curro Jimenez**, telefilm
21,30 **Dalla fanciullezza alla realtà**, documentario
22 — **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **La figlia del Dio Sole**
1 — **Curro Jimenez**, telefilm

TELESTAR

7,20 **Telestar non stop**
14 — **Justice**, telefilm
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Destini**, telenovela
18 — **Piantao de policia**, telenovela
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Squali d'acciaio**. Usa guerra 1951
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Justice**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

TIEFFE 9

9 — **Cartoni**
17 — **Cartoni**
18 — **Detective in pantofole**, telefilm, con Rue Di Walter
19,15 **TT9**
20 — **Intorno al mondo**
20,45 **La verità scomoda**
22,45 **Detective in pantofole**, telefilm, con Rue Di Walter
23,45 **Scacco matto**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

13 — **Attualità cinema**
13,15 **Film**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Redazionale**
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Redazionale**

IN POLTRONA

a cura di Stefano Pettinati

Stallone in taverna

RAIUNO 21.30

Taverna Paradiso: Stallone

Sylvester Stallone, ex uomo di fatica in un college, ed ex attore di pornofilm, era appena stato fatto divo da John Avildsen con Rocky che decise di lanciarsi nel cinema con soggetti suoi o di altri, comunque firmati da lui, se stesso protagonista e il suo nome alla voce regia. Il primo film fu **Taverna Paradiso**, e i critici gli spararono addosso a più non posso, forse perché Stallone, l'attore più pagato del cinema, non ha mai dato loro l'impressione di essere un vero attore.

Storia di tre fratelli poverissimi che si riscattano grazie al fatto che uno di loro è forzuto e si mette nella lotta libera, il film non piacque troppo neanche alla platea che da Stallone pretende trame essenziali (Rocky IV, il campione d'incassi, è una scheletro di soggetto), musiche fragorose, poco dialogo e due rudi sentimenti descritti con lo scalpello. **Taverna Paradiso** andò male. Stallone capì perché ed ecco spiegato come poi si è giunti a Rambo e ai nipoti del primo Rocky.

Horror urbano

RAITRE 20.30

In giro coi 113

Debbono esserci zone della Terra impermeabili alla tv, perché se si mettessero assieme tutte le trasmissioni che, dal giorno del suo varo, hanno denunciato le carenze della legge 180, anche solo per sfinimento, i legislatori ne avrebbero votato un sostituto, oppure le istituzioni si sarebbero decise a metterla finalmente in pratica. Stasera i terribili **Racconti del 113**, storie di horror urbano pescate sotto casa nostra quest'estate, dedicano un agghiacciante episodio appunto ai vuoti paurosi che la legge monca ha lasciato. Facciamo conoscenza con uno psicopatico a nome Rocco, lo raggiungiamo con la pantera del 113 mentre ha una crisi e lo seguiamo nei primi minuti del suo ricovero in ospedale. Secondo comunicato stampa, «drammatiche sequenze mettono in luce la carenza di strutture abilitate alla cura dei disturbi psichici», come se il mondo non ne fosse a conoscenza da un pezzo. La trasmissione, fiore all'occhiello di Raitre, proseguirà per altre due puntate ancora.

Torna (una sera) il maestro della tv

CANALE 5 20.30

Ricordate Alberto Manzi?

Nuovo varietà estemporaneo, una puntata e basta, intitolato **Tutti a scuola** e intonato, nei temi trattati, al titolo. Presentano i coniugi Bano, Al e Romina, affiano gli ospiti e si mette in burla la scuola con i due cantanti nella parte dei maestri. Elenco degli ospiti: Gigi Sabani, Cinzia Leone che fa le imitazioni di Edwige Fenech e Francesca Dellera; Paolo Bonolis nei panni del Mago Zurli; un impossibile terzetto canterino formato da Rita Dalla Chiesa, Ambrogio Fogar e Giucas Casella; Giuliano Gemma che fa Tex Willer, il trio comico Sarcinelli-Paolantoni-Covatta, Gabriella Golia nei panni di prima ballerina di un corpo di ballo. La partecipazione più interessante, per fanatici della tv, sarà però quella del maestro Alberto Manzi, che negli Anni Sessanta condusse (per molte e molte stagioni) la rubrica scolastica «Non è mai troppo tardi», programma televisivo che insegnava alla gente a leggere e a scrivere. Manzi è stato uno fra i personaggi più amati della storia della tv.

Testa volante

ODEON 22.30

Charlotte Rampling

Per la serie dei film da non perdere: **Zardoz**, di John Boorman, con Sean Connery. Boorman dice di girare solo film sul dramma della natura minacciata, anche se non si capisce che cosa c'entri la natura con **Zardoz**, o col suo film più completo, «Excalibur». Sean Connery era stufo di tanto 007 che non riusciva più a togliersi dalla faccia e l'accordo magico che s'instaurò tra i due diede vita a un film altrettanto magico, folle, allucinante, strano. La testa volante che urla frasi hitleriane, il popolo degli immortali, gli umani ridotti a schiavi e perseguitati dei cacciatori col fucile, Sean Connery cacciatore che cerca di capire chi è il misterioso Grande Fratello Zardoz che tutto domina e governa. Soluzione impensabile, bellissima, intelligente, sorprendente. Il film lanciò l'indossatrice Charlotte Rampling nobilitandola attrice strapagata, volto stupendo, forse un poco sopravvalutata. **Zardoz** è il film della serata, o, meglio, della nottata, visto che va in onda ad un'ora così assurda.

Cambogia dimenticata

RAIDUE 23.20

Cambogia da non dimenticare

Ha senso che uno speciale sulla dimenticatissima Cambogia dove accadono cose pazzesche vada in onda all'ora dei vampiri? Quasi del tutto isolata, abbandonata a se stessa, con migliaia di profughi, la Cambogia continua ad essere lacerata dalla guerra e dalle sofferenze. Non conosce la pace da quasi vent'anni, è stata coinvolta nella guerra del Vietnam, ha conosciuto il grande genocidio dei Khmer rossi, ha vissuto l'invasione vietnamita e ora è scossa dalla ripresa dei combattimenti tra le varie fazioni e vive tangibilmente il rischio, temuto dalla popolazione, di un ritorno dei Khmer. Non è facile entrare in Cambogia, ma una troupe del Tg2 è riuscita a compiere un avventuroso viaggio nelle zone contese tra le forze filogovernative e i guerriglieri rossi. Lo speciale s'intitola **Cambogia 90: la cortina di bambù**, rivelerà la drammatica realtà di una nazione ridotta oggi alla miseria e alla paura, porterà la testimonianza dei pochi sopravvissuti ai campi della morte, dove milioni di persone sono state torturate e uccise. Da vedere.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Autari; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1620 del 14/12/1989

ANNO 122° NUMERO 254 — MARTEDI' 25 SETTEMBRE 1990

De Andrè parla del suo nuovo disco in uscita

Fabrizio, nuvole dolenti

MILANO ■ Dopodomani sarà disponibile in tutti i negozi il nuovo disco di Fabrizio De Andrè, «*Nuvole*», presentato ieri sera alla stampa in un'«*osteria*» molto chic dai vuoti campi da bocce, al completo di commensali, con discografici e critici accorsi per l'evento.

Già, perché un disco di De Andrè è comunque sempre un fatto eccezionale, diluito nel tempo e testimone della stagione che fotografa.

Così «*Nuvole*» è un nuovo capitolo della storia, lucida e intelligente, del cantautore genovese che ricorda sempre più Brel e riprende il gusto dell'invettiva e della ballata soprattutto nella canzone «*Domenica delle salme*», dura e bellissima lirica: «*La domenica delle salme / non si udirono fucilate / il gas esilarante / presidiava le strade / la domenica delle salme / si portò via tutti i pensieri / e le regine del "tua culpa"/ affollarono i parrucchieri*».

C'è spazio poi per il De Andrè ironico, quello di «*Bocca di Rosa*», che canta la divertente (e inquietante) «*Don Raffaè*» con l'annotazione che «*i fatti e i personaggi di questa canzone sono immaginari*» forse perché quel «*Ah che bell'è cafè / pure in carcere 'o sanno fà*» servito dal «*brigadiere*» Caffiero Pasquale allo «*scelitissimo immenso*» boss camorrista, suggerisce sia Sindona che Cutolo...

«*No, non sono espressamente loro*», ci dice un De Andrè disponibile e sorridente, senza la consueta maschera ambrosa, «*ma il riassunto di tanti "loro". E poi mi hanno detto che in carcere il caffè lo fanno davvero buono... Io mi sono divertito a interpretare dei personaggi, comunque inventati da me, in quest'album: sono più "cantante", se vogliamo, che autore*».

Fabrizio De Andrè, un'immagine recente

Prodotto da De Andrè con Mauro Pagani (ex Pfm), al disco hanno lavorato in molti musicisti: Andrea Carcano, ad esempio, ha eseguito intermezzi dalle «*Stagioni*» di Ciaikowski, notevole il coro in «*La Nuvola*» e «*Ottocento*», mentre fra i collaboratori ci sono Massimo Bubola, Ivano Fossati, Francesco Baccini per il quale De Andrè ha scritto «*Genova Blues*» contenuta nel nuovo album del giovane cantautore.

Soddisfatto del disco, del prodotto finale?

«*Direi di sì. Sono soddisfatto soprattutto della seconda parte in cui canto nuovamente in genovese antico ("Mégu Mégun" e "A Cimma"), in napoletano con un brano popolare della fine del Settecento e in sardo: "Monti di Mola" dall'antico nome dell'attuale Costa Smeralda. In questa facciata tutti i protagonisti si esprimono nei loro idiomi d'origine: ed è un popolo estraniato dal contesto sociale. Mi piace anche la copertina che presenta un ologramma sulle nuvole: gli ideatori/realizzatori mi hanno detto che è la prima volta in Italia che si usa la tecnica dell'ologramma in discografia*».

Nella prima parte ci sono invece le tante «*nuvole*» che danno il titolo all'album con chiaro riferimento ad Aristofane...

«*Sì: il titolo e la stessa chiave di lettura dell'album sono mutuati dalla commedia di Aristofane: le "nuvole" sono quei personaggi ingombranti della nostra vita sociale, politica ed economica il cui ruolo produce come più vistoso risultato quello di nasconderci la luce del sole nel momento stesso in cui "si mettono lì tra noi e il cielo per lasciarci soltanto una voglia di pioggia". Tutti questi personaggi popolano il mondo reale, così come le loro vittime che altro non riescono a fare che unirsi al coro di cicale che esprime la consueta "vibrante protesta" cui mi unisco anch'io*».

Arriviamo così al brano di chiusura dall'album, «*Monti di Mola*», in cui questa visione pessimistica è accentuata nello sberleffo ma anche nella triste rassegnazione che vede tutto immutabile.

«*Sì, a che vale oggi protestare quando proprio oggi nessun umile figlio di popolo può prefiggersi traguardi che siano appena al di fuori dell'immaginario collettivo a cui siamo sempre più abituati e costretti, appena al di là di qualsiasi obiettivo, anche risibile e parodossale, che la società dei potenti non abbia già deciso per lui*».

Dunque non c'è spazio per la speranza, gettiamo la spugna, perché — come lo stesso canti in chiusura — «*l'asina e l'uomo non riuscirono a sposarsi perché dai documenti risultarono cugini di primo grado*» e quindi rimasero nelle loro immutabili condizioni?

«*Lascio trarre le conclusioni a chi le vuole trarre. La battuta dell'asina e dell'uomo non è 'una barzelletta ma una verità. Non si esce dagli schemi: ognuno ha il suo codice fiscale, il numero dell'Ivo e la tessera dell'Inps: c'è un codice per tutti e oramai non riusciamo più a vivere fuori. Se non con la solita, inutile, stantia "vibrante protesta" in cui c'illudiamo, per lasciare tutto esattamente come prima. O peggio*».

Ma a noi piace comunque sperare che dopo le nuvole venga il sereno.

L'ha promesso anche il colonnello Bernacca.

Alberto Gedda

Giovedì nei negozi di dischi il nuovo album «Nuvole»

Nel castello di Tagliolo

Il concorso

TAGLIOLO ■ Nel bellissimo castello che si trova a Tagliolo, nel Monferrato, e che è stato messo a disposizione dal marchese Pinelli Gentile, è in corso sino al 29 settembre la quinta edizione del Concorso nazionale di esecuzione musicale «Franz Schubert». La manifestazione è organizzata dalla CAMT, Cultura, Arte, Musica, Turismo, sezione piemontese, in collaborazione con la sezione Alto Monferrato e l'amministrazione comunale di Tagliolo. All'edizione 1990 partecipano 450 iscritti provenienti da tutt'Italia; le sezioni di gara sono notevolmente ampliate rispetto alla prima edizione del concorso, che ebbe luogo nel 1986: accanto al pianoforte, abbiamo infatti il violino, il flauto, le formazioni cameristiche, il canto e le formazioni corali. Così arricchito, il concorso CAMT si propone come tra i più qualificati in Italia: i premi che verranno attribuiti il 29 settembre, a parte le somme di denaro consisteranno anche in strumenti musicali e nella possibilità di effettuare concerti.

v. d.

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Trance di vita amorosa, di Peter Del Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Andrea Occhipinti — Episodi che alternano, tra una risata e un piantarello, l'importanza di amarsi nella società contemporanea. Presentato alla Mostra di Venezia — **Episodi**
Ap. 15,45. Film ore 16,10; 18,15; 19; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — **Commedia**
Ap. 15,45. Film ore 16; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

AMBRA — via C. Saluzzo 77 ☎ 297.167
Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Bene Hackman. Colori. Non vietato — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: la storia di due agenti alla John Landis, con un duro concreto e uno evitato superintelligente — **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Col. Non viet. — Un pizzaiolo dongiovanni viene mandato all'ospedale dalla moglie e da una banda di lazzaroni coalizzati contro di lui addormentato: ma perdona e paga le cauzioni agl'infidi — **Commedia**
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'arcigno marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile — **Drammatico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 857.190
Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la fatata fuoriserie si sfracella per sempre — **Fantastico**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 ☎ 549.605
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese dei suoi 50 anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) — **Disegni animati**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — **Riedizione 1940**

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.119
L'aria serena dell'Ovest, di S. Soldini, con F. Bentivoglio, A. Fallon, P. Pirzinini. Col. Non viet. — Inseguendo per curiosità o per debolezza un'agendina dimenticata, cinque personaggi si sfiorano senza fare drammi perché il mondo d'oggi non prevede grandi passioni — **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Dicembre, di Antonio Monda, con Pamela Villoresi, Alessandro Haber. Venezia '90. Colori non vietato — Una donna rimasta vedova alla vigilia di Natale si isola con il nipotino incantandolo attraverso il racconto di vecchi film sentimentali — **Drammatico**
Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Santi chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un personaggio con la mente bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre coloci un bravo tastista dimenticando l'indaffarato padre naturale — **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Golto 5 ☎ 658.71.90
Ripossedute, di B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata — **Horror**
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Cremona 9 ☎ 812.422
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia — **Drammatico**
Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Ricchissimo faccendiere assume bella prostituta come accompagnatrice d'affari ma finisce con l'innamorarsene — **Commedia**
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy dalla buoncostume di Los Angeles alle prese con un bottino che scotta e un giovane procuratore — **Poliziesco**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino ☎ 447.5241
L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania Sandrelli, Barbara Sukowa, Sami Frey. Col. Non viet. — L'amore per un uomo divide due donne, ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia '90 — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 — **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

FARO — via Po 22 ☎ 882.214
Pummarò, di Michele Placido, con Thyrell A. K. Amanya, Pamela Villoresi. Colori, non vietato — Un africano giunge in Italia per ritrovare il fratello scomparso, ma si scontra con la dura realtà del razzismo nostrano — **Drammatico**
Orario: 20,40; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 315.2957
Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la fatata fuoriserie si sfracella per sempre — **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

IDEAL — corso Seccurio 4 ☎ 521.43.16
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi dovrà denunciare i suoi — **Poliziesco**
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 — ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.75.02
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nelle scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo — **Avventuroso**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Le montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nelle scoperta delle leggendarie sorgenti del Nilo — **Avventuroso**
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 — ★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.383
Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non viet. — Nuove avventure per il burbero poliziotto e il simpatico ladrone che si è incattivito dopo un'immeritata condanna — **Avventuroso**
Ore: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Miglior film Mystfest '90. Col. Non viet. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbatte in una sorta di Mefistofele dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione con delitto — **Thriller**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Joe contro il vulcano, di John Patrick Shanley, con Tom Hanks, Meg Ryan — Un ipocondriaco si dichiara disposto a gettarsi in un vulcano per placare l'ira d'una divinità. Ma per amore piomba nel cratere con la propria ragazza e ne è rigettato in acqua per vivere insieme felici e contenti! — **Commedia**
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 ☎ 533.445
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 — **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso — **Horror**
Apertura 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.145
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) — **Commedia**
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 ☎ 630.521
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia — **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 336 ☎ 511.789
Caccia a Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. Col. Non viet. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti: il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse è nato d'un coraggioso pacifista che denuncia la politica degli armamenti — **Guerra**
Orario: 16,30; 19,20; 22,10 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 58 ☎ 749.2907
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che vuole fare il proiezionista cieco del paese, ferma come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema — **Commedia drammatica**
Orario: 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON — via Venezia 6 ☎ 749.2382
Non è stata una vacanza... ma una guerra!, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia perbene ha la vacanza sconvolta dal solito parente, truffatore e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua — **Commedia**
Orario: 20,15; 22,30 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 ☎ 874.171
Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non vietato — Viaggio avventuroso di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '89 — Tra la Jugoslavia e l'Italia la storia grottesca d'una comunità di zingari, bravi a rubare e a picchiare ma trascinanti quando suonano e quando amano — **Commedia drammatica**
Orario: 20; 22,30 — ★★★/●●

DRIVE IN — v. Veleuse ang. v. Genova ☎ 830.060
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. Vietato 14 — Basato sull'esperienza autentica di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comincia a tutti i dubbi di un'educazione sbagliata — **Guerra**
Orario: 20; 22; 24 — **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 330 764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sogni, di Akira Kurosawa. Ore 20,15; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAUA (p.za Massaua 8, ☎ 795.903)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 543.338)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.042)
Tutto Polanski
Ore 16,30 e 20,30: **Cul de sac** (versione italiana), di Polanski, con Donald Pleasance, Françoise Dorleac; ore 18,30 e 22,30: **Il coltello nell'acqua** (versione italiana), di Polanski

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Un incendio visto da lontano, di Otar Ioseliani, con A. De Montalgu (versione italiana). Ore 16,30; 18,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
L'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Eiko Matsuda, Tatsuya Fuji (versione italiana). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.52)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
Una moglie per Johnny, con Lina May, Annette Haven. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Odone 31, ☎ 484.691)
Confessioni erotiche di tre ragazze per bene, con Susanne Tiedman, Judithe Arlove. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 19)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/9)
Puledre di lusso, con Karyn Schubert. Prima visione. Colori. Non stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Accoppiamenti di una moglie. Colori. Prima visione. Apertura ore 10.30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.574)
Film erotico, con A. Guimary, C. Baby, P. Dominik. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Puledre di lusso, con Karyn Schubert. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2800)
I vizi... transessuali di Moana, con Moana Pozzi. Colori. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Confessioni intime italiane. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 178, ☎ 696.3617)
Diritti sessuali, con Huguette Bolavert, Ann Sand. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 8, ☎ 530.353)
Le casalinghe e gli stalloni del Sud. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Cattive compagnie
MODERNO: Pretty Woman
POLITEAMA: film per adulti
CIRIE'
MIGNON: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Caccia a Ottobre Rosso
REGINA: Chi ha paura delle streghe
STAZIONE: Poliziotto a due zampe
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La montagna della Luna
IVREA
ABCINEMA: riposo
BIJARO: Pretty Woman
POLITEAMA: Caccia a Ottobre Rosso
CINECLUB: Scene di lotta di classe a Beverly Hills
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Chi ha paura delle streghe
MONTANARO
VITTORIA: film erotico
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ancora 48 ore.
RITZ: Ragazzi fuori.
ITALIA: Pretty Woman.

STAMPASERA

N. 254 MARTEDI' 25 SETTEMBRE 1990 L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 96%

Ribasso -1,5

ore 10,45 -1,9

ore 11,30	-1,6
ore 12,00	-1,3
ore 12,30	-1,4
ore 13,00	-1,5

DOLLARO

FIXING 1166,65
(PRECEDENTE 1167,20)

A PAGINA 6

L'assessore alla Sanità si oppone al piano ministeriale

100 miliardi il patrimonio Usl ma sarebbe suicida svenderlo

TORINO ● Ammonta ad almeno cento miliardi il patrimonio fondiario e immobiliare, 82 e 18 miliardi rispettivamente, denunciato da 24 delle 76 Usl piemontesi. Nonostante siano quasi tutte indebitate, alcune risultano obiettivamente ricche, come la 48 (Biella), con oltre 30 miliardi, e la 51 (Novara), che ne ha 17. Cinque dichiarano tra i 3 e i 10 miliardi. La maggioranza, tra 132 [illegible] e 3000 milioni. Le altre 52 che non hanno risposto è probabile siano davvero nullatenenti.

Lo ha calcolato, «con molta prudenza», l'assessorato alla Sanità dalle schede relative al censimento che il ministero aveva avviato l'anno scorso, in vista del «Piano pluriennale di investimenti in edilizia sanitaria e in strutture per anziani e soggetti non autosufficienti» della Legge finanziaria '91. Per ora è l'unica regione a farlo. Se ne deduce che, nell'ambito di questo piano, il Piemonte potrebbe autofinanziarsi per il 5 per cento con la vendita di terreni e proprietà ospedaliere non direttamente utilizzate a scopo sanitario. Ma il governo, su questi cento miliardi di beni, nutre adesso altri progetti. Li vorrebbe, cioè, veder realizzati volentieri dagli enti locali, come contributo a ripianare il deficit farmaceutico.

La ragione di tanta urgenza è nota. La «forbice» tra i soldi spesi effettivamente dalle Regioni per l'assistenza diretta e quelli stanziati a ogni inizio anno si sta allargando sempre più. Per il Piemonte, peraltro al quarto posto nella classifica dei meno indebitati, la cifra a fine '91 ammonterà a circa 220 miliardi e l'anno venturo potrebbe impennarsi.

Ma il Tesoro ha cambiato atteggiamento anche sui debiti contratti, sostiene, con troppa allegria dalle Regioni. Le Usl dovranno aiutarsi da sole, risparmiando e, se sarà indispensabile, mettendo all'incanto il proprio patrimonio.

L'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, ha già detto che non è d'accordo. E lo ripete: «Svendere? A parte ogni considerazione sulla possibilità effettiva di alienare subito queste proprietà, gravate da grappoli di vincoli, pagare il debito corrente col patrimonio mi sembra a tutti gli effetti una proposta suicida, da bancarotta. Ha senso, semmai, accertare meglio la reale consistenza e usare questa ricchezza per migliorare la dotazione ospedaliera. Come indica, appunto, il Piano pluriennale».

In realtà, anche gli esperti della Fin-Piemonte, che hanno elaborato le schede e condotto ulteriori rilievi per conto della Regione, giudicano i dati forniti dalle unità socio-sanitarie «confusi e in molti casi poco credibili». Basta considerare che solo 24 hanno risposto alle domande relative alle proprietà da reddito. Povertà in canna, o desiderio di privacy? «Non credo alla seconda ipotesi — riflette Maccari —, se non altro per il fatto che la Finanziaria prevedeva di escludere dagli stanziamenti chi avesse omesso di rispondere». Nessun dubbio, comunque, che i valori siano in difetto, in parte perché le Usl hanno interpretato in modo restrittivo il questionario, ma soprattutto perché nel valutare le risposte l'assessorato ha usato grande cautela: riportando, ad esempio, la stima dei terreni da reddito alla destinazione d'uso, quella agricola, meno redditizia, o riducendo il valore di mercato dei fabbricati almeno di un 30 per cento.

In dettaglio, la maggior parte delle ricchezze immobilizzate dalla sanità piemontese consiste in terreni da reddito e cascine, addirittura il cento per cento nel caso della 51 e della 52. E questo complica le cose, perché i contratti rurali sono iperprotetti e difficili da risolvere, in caso di vendita. Ma l'ostacolo maggiore al programma di trasformare in liquidità il patrimonio sommerso è la grande disparità tra le Usl, che i tecnici riassumono in «non-spalmabilità dei dati».

Lo chiarisce Maccari: «Alcune hanno pochi interventi sanitari, e quindi scarsa necessità di nuove strutture terapeutiche, ma molti beni. Altre, invece, sono povere e per giunta tutte da ristrutturare. Occorre perciò trovare il modo per distribuire con razionalità il denaro eventualmente ricavato dalle vendite. Ci stiamo pensando, ma è ancora prematuro parlarne».

Maurizio Menicucci

Tabella riassuntiva delle proprietà da reddito delle 24 Usl regionali (sul totale di 76) che hanno compilato le schede inviate da Roma. (Valori della stima in milioni di lire).

USSL	STIMA TERRENI	STIMA FABBRICATI	STIMA VAL. TOTALE	CLASSI DI PATRIMONIO *
26	1.208	560	**1.768**	I
30	1.980	1.100	**3.080**	II
31	2.727	450	**3.177**	I
32	261	—	**261**	I
35	224	—	**224**	I
36	1.150	400	**1.550**	I
38	—	—	—	I
45	25.766	5.000	**30.766**	III
46	1.182,6	3.000	**4.182,6**	II
47	148,8	600	**748,8**	I
49	215	400	**615**	I
51	17.172	—	**17.172**	III
52	7.379	200	**7.579**	II
58	3.727	—	**3.727**	II
60	1.851	3.000	**4.851**	II
61	3.812,5	1.200	**5.012,5**	II
62	—	—	—	I
68	132	—	**132**	I
70	757	600	**1.357**	I
72	540	—	**540**	I
73	44	400	**444**	I
74	1.000	500	**1.500**	I
75	—	900	**900**	I
76	14.429	300	**14.729**	III

VALORE TOTALE PATRIMONIO USSL: CIRCA 102 MILIARDI.

* La classi di patrimonio: I = meno di 3; II = tra 3 e 10; III = oltre 10 miliardi di lire.

Tram a 1000 lire si prepara l'aumento?

Da oggi il riesame delle tariffe

TORINO ● Dal 1° ottobre tram e autobus a 1000 lire? Per ora non c'è nessuna decisione, ma la richiesta di un adeguamento delle tariffe del trasporto pubblico urbano è sul tavolo degli amministratori comunali.

Lo ha chiesto con una lettera l'azienda dei trasporti e stamattina la giunta guidata dal sindaco Valerio Zanone esaminerà il problema.

La decisione non verrà presa nella riunione odierna. Quello di stamattina infatti è un primo giro d'opinione fra gli assessori, ma è probabile che l'adeguamento delle tariffe venga adottato in tempi molto stretti. Non sembra, infatti, che ci siano grosse divergenze sulla sua necessità.

Le nuove tariffe potrebbero entrare in vigore già dal 1° ottobre.

L'ultima lievitazione del prezzo del biglietto è scattata il 1° aprile 1988. Quel giorno la tariffa di corsa semplice passava da 700 a 800 lire. Anche i prezzi delle altre corse subivano un conseguente adeguamento. Poi, un anno dopo una nuova richiesta di aumento provocava una crisi della giunta comunale retta da Maria Magnani Noya. Nel maggio 1989 contrari all'aumento oltre le opposizioni si erano dichiarati anche i socialisti. La maggioranza entrò in crisi e solo il ritiro della proposta di aumento la ricompose.

Adesso tutta la maggioranza esapartito sembra compatta nel sostenere la proposta di un adeguamento delle tariffe.

Nuovi rincari per benzine e gasolio

ROMA ● Nuovi rincari in vista per i prezzi dei prodotti petroliferi. Sono, infatti, maturate le condizioni, in base alla consueta rilevazione effettuata nei Paesi della Cee, per aumento al consumo dei prezzi dei seguenti prodotti (fra parentesi è indicato il prezzo attualmente in vigore): benzine: +10 lire al litro alla pompa (1575 lire); gasolio auto: +21 lire al litro alla pompa (1034 lire); gasolio riscaldamento: +22 lire al litro al consumo (991 lire); olio combustibile fluido: +13 lire per kg al consumo (598 lire per chilogrammo).

I rincari andranno in vigore non appena sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale l'apposita delibera del Comitato interministeriale prezzi.

I prezzi sono stati forniti da ambienti petroliferi direttamente al consumo e non a livello industriale perché il governo ha annunciato, nei giorni corsi, la volontà di non defiscalizzarli.

Milano, polizia sgombera oltre 600 extracomunitari

Marocchini oppongono resistenza passiva durante lo sgombero di stamani

MILANO ● La «Cascina Rosa», una vecchia struttura in largo Murani a Milano, da anni occupata da oltre seicento immigrati extracomunitari, in prevalenza marocchini, è stata sgomberata stamane da polizia e carabinieri su ordine della magistratura milanese. Oltre diciotto mezzi blindati con circa duecento uomini hanno circondato la zona fin dalle cinque del mattino. La voce dello sgombero era circolata già ieri sera e i seicento immigrati hanno atteso l'arrivo delle forze dell'ordine seduti nel cortile. Con loro c'erano anche una ventina di giovani del centro sociale «Leoncavallo» che hanno formato cordoni davanti al cancello della cascina per impedire l'intervento della polizia. I giovani hanno lanciato molti slogan, poi le forze dell'ordine sono intervenute: ci sono stati momenti di tensione, è stato lanciato anche qualche sasso. I poliziotti si sono fatti largo a spinte tra i ragazzi, ma qualcuno è stato raggiunto da colpi di sfollagente e in due hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Alle 7,20 la polizia ha tagliato la catena che chiudeva il cancello ed è iniziata l'operazione di sgombero. Gli extracomunitari hanno intonato inni sacri e hanno opposto resistenza passiva, ma sono stati sollevati ad uno ad uno e portati in strada.

Dei seicento immigrati che occupavano «Cascina Rosa» solo alcuni troveranno ospitalità nelle case messe a disposizione dal comune. «Questa è Milano, la città europea - ha gridato un giovane immigrato -. Io sono regolarizzato, ho un lavoro, adesso dove andrò a dormire? Qui alla cascina le condizioni erano disperate, però almeno avevamo un tetto. Ora vivremo per strada». Alle otto davanti a «Cascina Rosa» è giunto il console generale del Marocco, Benhsain Mohamed: «Sono stato avvisato alle sei e mezzo che ci sarebbe stato lo sgombero. Sono qui per mantenere il morale della mia gente. Questo è un momento molto triste perché i rapporti tra Italia e Marocco sono molto buoni e noi tutti abbiamo un grande rispetto per l'Italia e il suo popolo. Ho già parlato con alcuni assessori per cercare di trovare una risoluzione a questo problema. Per questo avrò un incontro anche con il prefetto di Milano».

Il problema di «Cascina Rosa» è esploso proprio nelle scorse settimane in seguito alla protesta della gente della zona, non più disposta a tollerare la presenza degli immigrati extracomunitari. Questa mattina ad assistere allo sgombero c'era anche la gente del quartiere.

Momenti di tensione, infine, si sono registrati quando le operazioni di sgombero sembravano concluse. In tre punti della cascina sono divampati tre incendi. Colonne di fumo si sono levate in aria e i vigili del fuoco sono intervenuti per domare le fiamme che hanno distrutto buona parte della struttura.

Sempre a proposito di immigrati, la notte scorsa i carabinieri hanno sgomberato il chiostro di Sant'Ambrogio, occupato ieri pomeriggio da 163 pachistani che da diversi giorni stanno protestando contro il comune di Milano, accusato «di non offrire loro un tetto».

Collegno: il «palazzetto fantasma» 3 miliardi (e mai finito in 11 anni)

COLLEGNO ● Tre miliardi di spesa e undici anni di lavori mai ultimati, è questa la realtà attuale di uno dei progetti più pubblicizzati di Collegno, vanto delle amministrazioni passate: il Palazzetto dello sport.

Costruito accanto alla Polisportiva Bendini, lungo la strada antica di Rivoli, la struttura è oggi una cattedrale abbandonata nel deserto, sommersa dalle erbacce, cadente, un cantiere aperto a chiunque desideri entrarci, mentre avrebbe già dovuto essere funzionante.

Lentezze burocratiche, progetti mal gestiti, appalti assegnati all'unica ditta, che avrebbe dovuto dare vita ad una cupola con una capienza che avrebbe potuto ospitare 800 spettatori, la Binishell, che della cupola aveva il brevetto in esclusivo.

Si è passato così dai 900 milioni preventivati del 1980 al miliardo e mezzo del 1985 e quindi ai 3 miliardi attuali in cui non sono inclusi né gli arredi, né la sistemazione dell'area esterna a parcheggio, che inciderà con un'ulteriore cifra di 1 miliardo e 700 milioni Iva inclusa.

La ditta che gestisce attualmente l'appalto, la Marietta Spa, dopo numerosi rinvii aveva comunque garantito il Palazzetto ultimato per settembre, in concomitanza con l'apertura dell'anno sportivo. Il fatto apre adesso un contenzioso tra la ditta e l'amministrazione comunale e già si ventila la possibilità di un nuovo appalto che allungherebbe ulteriormente i tempi di consegna.

E così, mentre le associazioni sportive della città aspettano, del Palazzetto si parlerà nel prossimo Consiglio comunale convocato per venerdì.

La liberale Monica Della Valle ha presentato infatti un'interrogazione urgente, affinché la giunta dia alla cittadinanza una risposta il più possibile precisa. Intanto, c'è da notare che il Palazzetto dello sport può essere usato solo per le partite di basket, mentre nella struttura non ultimata piove già dentro.

«E' una vergogna — dice Monica Della Valle —: spendere quasi 5 miliardi per una cattedrale nel deserto che non si sa quando diventerà funzionante, e che comunque può essere usata solo per una certa attività sportiva, mentre non soddisferà le esigenze di spazi attrezzati che ha una città in crescita come Collegno».

Anna Maria Audino

Collegno, 2 aspetti delle condizioni del costruendo Palazzetto dello sport

Oggi Vazquez il «goleador» festeggia 25 anni

TORINO ● Oggi Rafael Martin Vazquez compie 25 anni. Niente festeggiamenti, niente clamori per un atleta abituato a vincere in sordina. Dopo la splendida prestazione con l'Inter il fuoriclasse si è concesso una cena con la famiglia ed una giornata di riposo in montagna. Oggi pomeriggio sarà regolarmente al Filadelfia ad allenarsi. Nonostante sia da appena due mesi alla corte granata il suo nome è già entrato negli annuari granata. Suoi, infatti, sono stati il primo gol assoluto del Torino allo Stadio delle Alpi (nell'amichevole con l'Udinese) e la prima rete ufficiale (contro l'Inter) in campionato.

SERVIZIO A PAGINA 18

MILLE DIPENDENTI

Cassa integrazione Michelin di Cuneo

CUNEO ● Da ieri mille operai dello stabilimento Michelin di Cuneo, circa un quarto del totale, sono stati collocati in cassa integrazione per otto settimane. La vacanza forzata, che verrà applicata per turno e interessa i dipendenti dei reparti Camere d'aria e pesi lordi, durerà fino al 31 dicembre. Per le festività la direzione della Michelin ha comunque già preannunciato la chiusura totale della fabbrica dal 27 dicembre al 3 gennaio.

Secondo l'azienda la crisi del mercato è sempre più preoccupante soprattutto nel settore dei pneumatici per autocarri.

La Michelin ha anche informato i rappresentanti sindacali che il numero dei dipendenti (nello stabilimento cuneese oggi sono occupati 3850 lavoratori), dovrà diminuire di un centinaio di unità entro la fine del 1991 e per realizzare questo l'azienda conta su pensionamenti e dimissioni incentivate.

La cassa integrazione dovrebbe comunque continuare anche per il prossimo anno in quanto le difficoltà di mercato non si prevedono essere di breve durata.

I sindacati hanno intanto calcolato che solo nello stabilimento di Cuneo le otto settimane di cassa integrazione per mille dipendenti significano una minore produzione di un milione di camere d'aria e 50 mila pneumatici di grosse dimensioni.

ANTINFLAZIONISTICA

L'Ispe «approva» manovra economica

ROMA ● Fortemente antinflazionistica, orientata soprattutto sugli interventi a medio termine, «vigorosa». Così Pasquale Lucio Scandizzo, presidente dell'Ispe, l'istituto di studi per la programmazione economica, ha descritto la manovra economica, a margine di un seminario che si svolge oggi a Roma.

«Per la prima volta dai tempi di Ugo La Malfa — ha spiegato Scandizzo — questa manovra viene dopo un documento di programmazione sulle linee di politica economica a medio termine (quello del maggio scorso)».

Secondo l'economista «si tratta quindi di una manovra economica che riconosce priorità agli interventi a medio termine. E' poi una manovra condizionata dalla crisi del Golfo, quindi fortemente antinflazionistica anche nel risanamento della finanza pubblica». «C'è l'esigenza - ha aggiunto il presidente dell'Ispe - di prendere provvedimenti che non alimentino l'inflazione e non penalizzino ulteriormente i settori produttivi sottoposti a maggiori rischi».

«Infine - ha concluso Scandizzo - deve essere una manovra molto vigorosa e, quindi, in grado di dare forti segnali ai mercati più incerti».

A TORINO

● Mercato azionario in netto calo oggi alla Borsa di Torino. Dopo l'assestamento di ieri, sulla scia dei ribassi di Wall Street e Tokyo, la giornata odierna è stata dominata dall'offerta, con prezzi cedenti. Alle 13 l'indice generale è in calo dell'1,1%. Prezzi cedenti negli assicurativi con le Generali che si assestano intorno a 35 mila lire (—17%); le Ras —1,21% e le Toro l'1,93. Stabili le Sai (—0,18%). Deboli i bancari: le Comit —1,80%, le Banco Roma —2,07, il Credito It. —2,40, mentre le Mediobanca scivolano sotto le 15 mila lire (—2,83%).

Molto debole anche il comparto dei chimici con le Montedison ord. in netta flessione, mentre le Snia perdono l'1,91%. Giornata negativa anche per i meccanici: le Fiat ord. perdono il 2,43% e le Olivetti l'1,81%. Nei finanziari, da segnalare solo la resistenza delle Ferruzzi Fin., sostanzialmente invariate rispetto a ieri; le Ifil e le Ifi perdono l'1%, mentre più deboli risultano le Cir —4,47% e le Ifi privileg. —4,27%. Deboli le Sip (—3,16%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1435; risp. 1485; risp. n.c. 1220; Sip 1240; risp. 1285; Stet 2100; risp. 1920; Fiat 6095; priv. 4500; risp. 4770; Generali 35.000; Montedison 1175; risp. 774.

RIBASSO

A MILANO

● Piazza Affari non riesce a conservare la stabilità mantenuta ieri e si sintonizza sulle linea del ribasso che ha caratterizzato già ieri l'andamento delle Borse europee: il Mib delle 11 ha registrato una flessione dell'1,96% sul 25% del listino, con un tendenziale a —1,2%. Le pesanti chiusure di Wall Street (—2,36%) e di Tokyo (—1,75%), la nuova fiammata dei prezzi del petrolio, come le minacce rilanciate da Saddam, sono tutti motivi sufficienti per vendere.

Le Fiat sono scese in chiusura a 6065 lire (—2,14%), le Cir sono piombate a 2980 lire (—4,79%), le Enimont a 1090 lire (—5,26%), le Ifi priv a 16350 lire (—3,68%), le Montedison a 1173 lire (—5,25%), le Pirelli co a 6850 lire (—2,42%), le Pirelli spa a 1651 lire (—3,39%).

Prima della chiamata le contrattazioni avvengono su prezzi altrattanto pesanti. Le Generali, dopo essere scese sotto le 35.000 lire ora oscillano intorno alle 35.250 lire, resistono un poco meglio i bancari: le B Roma, le Comit e le Mediobanca sono scambiate a prezzi inferiori dell'1% circa rispetto a quelli della vigilia, tra i telefonici bene le Stet. Spiccano le brillanti performance delle due Merloni, rnc (+18,1%) e rncpr (+14,29%). Variazioni positive anche per Fiat rnc (+1,08%) e Editoriale (+0,14%).

Nella tarda mattinata si è poi attenuata l'aria di burrasca a piazza Affari. Il Mib ha diminuito la flessione dal 2% registrata alle 11 all'1,47%. Aiutato dall'assorbimento dell'offerta è migliorato leggermente l'andamento delle blue chips. In chiusura a 35.100 lire le Generali hanno ceduto l'1,52%, le Olivetti a 3751 lire hanno perduto l'1,81%, le Italcementi a 19.300 lire sono scese dello 0,77%, le B Roma a 2370 lire l'1,66%, più pesanti le Credit che a 2235 lire hanno perso il 2,4%. Unica eccezione alla debolezza generale le Fondiaria che hanno segnato prezzo a 40.900 lire. Prima della chiamata confermano i regressi le Mediobanca a 14.850 lire, le Comit sulle 4660 lire, la Stet sulle 2080 lire, le Sip sulle 1230 lire. Nel dopolistino rimangono pesanti le Enimont, la Montedison e le Fiat.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	25/09	24/09
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 90	101 90
Enel 84/93 II indicizzate	101 60	102
Enel 84/93 III indicizzate	111 80	111 60
Enel 84/93 IV indicizzate	111 80	111 20
Enel 85/95 I	104 10	103 90
Enel 85/00 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 85/00 III indicizzate	104 10	104 10
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	138 60	138 60
Enel 86/93 IV 9,25%	96 50	[illegible]
Enel 86/01 indicizzate	103 40	103 40
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 80
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	98	98
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	96 70	96 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 40	84 40
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 10	103 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	68 60	68 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 63/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	82	82

Titoli	25/09	24/09
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89 50	89 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	188	188
Gim 86/93 6,50%	96	96
Cir 10% 85/92	99	99
Eridania 10,75% 85/90	201	201
La Rinascente 88/93 8,50%	128	126
Medio Cir 7% 86/96	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	104	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Sip 8% 86/91	115	115
Saffa 87/97 6,50%	117	117
Snia 10% 85/93	105	106
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 50	100 50
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 45
C.C.T. 18-3-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	25/09	24/09
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-7-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-8-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-12-91	100 90	101
C.C.T. 1-1-92	100 80	100 90
C.C.T. 1-2-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-95	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-5-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-6-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-7-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-8-95	97 90	97 90
C.C.T. 1-9-95	97 65	97 65
C.C.T. 1-10-95	97 65	97 75
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-3-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-96	98 60	98 20
C.C.T. 1-5-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-6-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-9-96	97 60	97 60
B.T.P. 1-9-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 90	99 90
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	25/09/9	24/09/9
Dollaro Usa	1166,25	1167,20
Sterlina inglese	2204,05	2195,70
Marco tedesco	747,90	747,40
Franco svizzero	901,08	897,85
Franco francese	223,35	223,24
Franco belga	36,370	36,383
Fiorino olandese	663,57	663,12
Scellino austriaco	106,32	106,29
Dracma greca	7,605	7,614
Peseta spagnola	11,928	11,925
Escudo portoghese	8,420	8,426
Ecu	1549,60	1547,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-09	24-09
ALIMENTARI		
Alivar	15500	14700
Eridania	8300	8500
Eridania risp	8500	5850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25500	26000
Milano Ass. r. n.c.	17800	18100
C. Latina	9100	9100
C. Latina r. n.c.	4000	4100
Lloyd Adriatico	12950	13000
Lloyd Adriatico r.	10000	10200
Generali	35050	35700
Ras	19500	19800
Ras r.	11300	11200
Sai	16300	16700
Sai r.	8150	8300
Toro	22700	23000
Toro p.	11900	12100
Toro r.	11200	11700
Un. Subalpina Ass.	23900	24000

Titoli	25-09	24-09
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4700	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	4050	4160
B. Naz. Agr.	5650	5700
B. Naz. Agr. p.	2230	2350
B. Naz. Agr. r.	1830	1800
Banco di Roma	2400	2300
Credito Italiano	2270	2310
Credito Italiano r.	1960	1980
Interbanca p.	44200	44300
Mediobanca	15000	15000
Banco Ambroveneto	4770	4800
Banco Ambroven. r.	2850	2900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7320	7500
Burgo p.	8810	8800
Burgo r.	8970	9300
Gr. ed. Fabbri p.	5070	5700
S.I.S.A.	2300	2300

Titoli	25-09	24-09
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3450	3480
Cement. di Barletta	10200	10150
Unicem	10000	10100
Unicem r. n.c.	6400	6300
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2740	2750
Montedison	1175	1213
Montedison r. n.c.	774	800
Pierrel	1750	1750
Pierrel r. n.c.	840	840
Saffa	7570	7600
Saffa r.	6000	6000
Saffa r. n.c.	5600	5650
Saiag	3910	3850
Saiag r.	2170	2170
Snia Bpd	1435	1455
Snia Bpd r.	1485	1460
Snia Bpd r. n.c.	1220	1250
Sorin	10100	10200
COMMERCIO		
Rinascente	6450	6500
Rinascente p.	3810	3800

Titoli	25-09	24-09
Rinascente r.	4000	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	925	935
Alitalia p.	930	956
Alitalia risp. n.c.	920	956
Autostrada To-Mi	11800	12000
Italcable	7800	7650
Italcable r. n.c.	5800	5600
Nai	14,50	14,50
Sip ord.	1240	1255
Sip risp.	1285	1300
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	240	230
Avir Fin.	6200	6200
Cir	3020	3130
Cir r.	3060	3080
Cir r. n.c.	1860	1940
Cofide	2770	2850
Cofide r. n.c.	1060	1060
Comau Finanziaria	2710	2800
Ferr. To. Nord	2015	2030
Ferruzzi Finanz. o.	2130	2150
Ferruzzi Finanz. r.	1170	1160
Gaic	2350	2400

Titoli	25-09	24-09
Gemina	1650	1620
Gemina r.	1370	1350
Fidis	5450	5600
Pozzi-Ginori	800	810
Pozzi-Ginori r.	930	940
Fiscambi	3820	3800
Fiscambi risp.	2060	2272
Fornara	1550	1550
Gim	7270	7300
Gim r. n.c.	2930	2950
Ifi p.	16550	16800
Ifil	6470	6500
Ifil r. n.c.	3530	3500
Isefi	1970	1990
Isvim ord.	11800	11450
Mittel	4920	4500
Pirelli & C.	6890	7010
Pirelli & C. r.	2920	2950
Pirelli	1640	1700
Pirelli r.	1750	1785
Pirelli r. n.c.	1425	1430
Saes	2480	2470
Saes r.	1810	1820
Serfi	6600	6700
Schiapparelli	905	910
Sime	3800	3850
Smi	1300	1350

Titoli	25-09	24-09
Smi r.	1050	1075
Sogefi	2600	2670
Stet	2100	2130
Stet risp.	1920	1950
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4425	4520
I.p.i.	15810	15790
Risanamento	52700	50800
Risanamento r.n.c.	30000	30600
Sifa	1570	1600
Sifa r.	1150	1170
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
[illegible] Lamai	13050	13200
Fisia	3000	3000
Fiat	6025	6160
Fiat p.	4500	4550
Fiat r.	4770	4720
Giardini	3310	3350
Giardini r. n.c.	3650	2600
Magneti Marelli	895	895
Magneti Marelli r.	1020	1020
Saes Getters p.	7200	7600
Tecnost	2550	2650
Olivetti	3760	3800
Olivetti p.	2860	2800

Titoli	25-09	24-09
Olivetti r. n.c.	2950	3000
Pininfarina	12500	12500
Pininfarina r.	12600	12600
Sasib	6030	6100
Sasib p.	6150	6300
Sasib r. n.c.	4490	4600
Westinghouse	37000	37050
METALLURGICI		
Dalmine	395	400
Tecknecomp	1020	1020
Tecknecomp r.	980	1000
Valeo	4400	4200
TESSILI		
Benetton	8200	8200
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	3850	3850
Fisac	6450	6450
Fisac r.	9050	9050
DIVERSI		
Acque Potabili	16800	16800
Ciga	3900	4000
Ciga r. n.c.	2400	2500
Gabetti Holding	2650	2750
Pacchetti	478	480

LE AZIONI A MILANO

Titoli	25/09	24/09
ALIMENTARI		
Alivar	14440	14700
Bonifiche Ferr.	39000	39575
Eridania	8290	8500
Eridania r. n.c.	5570	5655
Zignago	6000	5950
ASSICURATIVI		
Alleanza As.	52870	53280
Alleanza r.	49000	49600
Assitalia	—	8100
Ausonia	1115	1199
Milano Ass.	25310	25700
Milano Ass. r. n.c.	17500	17858
C. Latina	9000	9270
C. Latina r. n.c.	3850	4010
Fata	13050	13100
Fire	1000	1035
Fire r.	460	450
Generali	35100	35640
L'Abeille	107000	106250
La fond. assic.	12900	12965
La Fondiaria	40900	40500
La Fondiaria w.	20500	21500
La Previdente	18630	19000
Lloyd Adriatico	12900	13010
Lloyd Adriatico r.	10000	10240
Ras	19550	19790
Ras r. n.c.	11120	11250
Sai	16320	16350
Sai r.	8015	8100
Toro	22330	22770
Toro p.	11705	12000
Toro r.	11000	11280
Un. Subalpina Ass.	23500	23850
Unipol ord.	18000	18180
Unipol priv.	12880	12900
Vittoria Ass.	10190	10460
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16500	15800
Banca Comm. Ital.	4650	4735
Banca C. Ital. r. n.c.	4070	4000
B. Manusardi	1233	1255
B. Mercantile	8470	8500
Bna	6210	5100
Bna p.	2200	2240
Bna r. n.c.	1530	1640
Bnl r. n.c.	11910	12265
Banca Toscana	5000	5045
B. Chiavari	4718	4800

Titoli	25/09	24/09
B. Ambrov. ord.	4750	4755
B. Ambrov. r. n.c.	2815	2815
B. Ambrov. 1-7-90	2800	2815
Banco Lariano	5745	5822
Banco Napoli r.	16340	16500
Banco Roma	2370	2410
Banco Roma w.	529000	630000
Banco Roma w. 7%	265000	250000
B. Sardegna r.	16790	16900
Credito Comm.	4787	4890
Cr. Fondiario	5070	5000
Credito Italiano	2235	2290
Credito Ital. r. n.c.	1925	1952
Credito Lombardo	3560	3620
Cred. Varesino	5130	5250
Cr. Varesino r. n.c.	3140	3140
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	44400	44400
Mediobanca	14575	15000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1030	1020
Binda - Sottrici warr.	29	28
Burgo	7290	7320
Burgo p.	8650	8830
Burgo r.	8970	8950
Cartiera Ascoli	2519	2538
Ed. Espresso	19000	20200
Fabbri p.	5030	5055
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	9200	10290
Poligrafici Ed.	5800	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3621	3625
C. Augusta	3455	3480
C. Barletta	12200	10180
C. Merone	8750	8750
C. Merone r. nc	4400	4400
C. Sardegna	8280	8505
C. Siciliane	9900	10045
Cementir	2130	2150
Italcementi	19300	19450
Italcementi r. n.c.	12005	12140
Italcementi 2% warr.	44	45
Unicem	10000	10100
Unicem r. n.c.	6110	6400
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1500	1730
Auschem r. n.c.	1501	1660

Titoli	25/09	24/09
Boero	6900	6600
Caffaro	790	817
Caffaro r.	830	840
Enichem A.	1110	1176
Enimont	1090	1160
F.M.C.	3085	3105
Fidenza Vet.	2610	2661
Italgas	2709	2730
Manuli Cavi	6725	6897
Manuli Cavi r. n.c.	3400	3458
Marangoni	3460	3500
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1173	1238
Montedison r. n.c.	770	802
Montefibre	708	710
Montefibre r. n.c.	780	790
Perlier	1050	1050
Pierrel	1880	1750
Pierrel r. n.c.	880	930
Pirelli Spa	1651	1709
Pirelli Spa r.	1745	1780
Pirelli Spa r. n.c.	1425	1431
Pirelli Spa w.	287	310
Recordati	9010	9120
Recordati r. n.c.	5160	5200
Saffa	7500	7540
Saffa r.	6010	6010
Saffa r. n.c.	5510	5550
Saiag	3900	3810
Saiag r. n.c.	2160	2165
Snia	1435	1463
Snia r.	1485	1505
Snia r. n.c.	1202	1235
Snia Fibre	1357	1370
Snia Tecnop.	3695	3710
Sorin Biom	9980	10080
Teleco Cavi	12820	13155
Vetrerie Ital.	4800	4810
COMMERCIO		
La Rinascente	6310	6405
La Rinascente p.	3770	3810
La Rinascente r. n.c.	3878	3890
Standa	28850	28850
Standa r. n.c.	9150	9200
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	923	955
Alitalia p.	921	950
Alitalia r. n.c.	920	956
Ansaldo Tr.	3675	3735
Ausiliare	14180	14250
Autostrada To Mi	11600	11750
Autostrada p.	960	975
Costa Crociere	4100	4252
Gewiss	14490	14790
Gottardo Ruff.	3400	3501

Titoli	25/09	24/09
Italcable	7350	7505
Italcable r. n.c.	5630	5601
N.A.I.	14 25	14 5
Selm	2600	2603
Selm r.	2495	2502
Sip	1240	1255
Sip r. n.c.	1285	1293
Sirti	11050	11310
Sondel	1120	1136
Tecnomasio	2680	2740
FINANZIARI		
Acqua Marcia	296	300
Acqua Marcia r. n.c.	215	230
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6040	5760
Avir Fin.	6110	6201
Bastogi	228	241
Bonif. Siele	29650	29600
Bonif. Siele r. n.c.	8890	8990
Brioschi	1090	1111
Buton	3430	3510
Cam. Fin.	3900	4100
Cir	2980	3130
Cir r.	3050	3070
Cir r. n.c.	1049	1940
Cir w. 'a'	150	155
Cir w. 'b'	260	267
Cofide	2770	2780
Cofide r. n.c.	1069	1066
Comau	2700	2810
Editoriale	3525	3520
Euromobiliare	6000	6062
Euromobiliare r. n.c.	2370	2449
F. C. Nord	11551	11690
Ferruzzi Ag. F.	1741	1792
Ferruzzi Ag. risp.	2365	2452
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1132	1170
Ferruzzi fin.	2150	2152
Ferruzzi fin. w.	149	138 75
Ferruzzi pr.	1151	1160
Fidis	5445	5510
Fimpar	2685	2730
Fimpar r. n.c.	1155	1223
Finarte	6110	6635
Finarte priv.	2150	2200
Finarte r. n.c.	1850	1960
Fin Breda	848	851
Fin Breda warr.	182	188
Finrex	1200	1320
Finrex r. n.c.	931	939
Fiscambi	3855	3855
Fiscambi r. n.c.	2050	2050
Fiscambi 1-7-89	3570	3610
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	1650	1649

Titoli	25/09	24/09
Gaic	2355	2350
Gemina	1550	1580
Gemina r.	1381	1380
Gerolimich	100	100
Gerolimich r. n.c.	83	81
Gim	7115	7255
Gim r. n.c.	2950	2950
Ifi p.	16350	16975
Ifil	6370	6450
Ifil r. n.c.	3420	3520
Isefi	1940	1965
Isvim ord.	11630	11700
Italmobiliare	174700	180200
Italmobiliare r. n.c.	82600	89800
Mittel	4700	4910
Kernel	490	493
Kernel r. n.c.	902	905
Partec. Finanz.	4201	4201
P. Fin. r. n.c. ex w.	1985	1925
Pirelli & C.	6850	7020
Pirelli & C. r.	2915	2950
Pozzi	778	800
Pozzi r. n.c.	898	930
Premafin	16100	16400
Premafin warr.	2210	2400
Raggio Sole	3120	3149
Raggio Sole r. n.c.	2290	2300
Rejna	10000	9800
Rejna r. n.c.	31760	31780
Riva Finanz.	9190	9200
Saes	2411	2472
Saes r.	1590	1520
Saes gett. p.	7099	7100
Santavaleria fin.	2355	2425
Schiapparelli	890	901
Serfi	6470	6850
Setemer	45511	46700
Sifa	1465	1530
Sifa r. n.c.	1150	1150
Sisa	2280	2290
Sme	3785	3815
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1278	1305
Smi r.	1065	1068
Smi warr.	385	389 5
Sogefi	2580	2605
So.pa.f.	4820	4815
So.pa.f. r. n.c.	2973	3010
Stet	2352	2120
Stet risp.	1910	1921
Terme Acqui	2375	2395
Terme Acqui r. n.c.	725	725
Tranno	3350	3400
Tripcovich	12730	13000
Tripcovich r. n.c.	7150	7200
Unione Manifatture	3150	3120
Unipar ord.	1100	1118

Titoli	25/09	24/09
Unipar risp.	1145	1151
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	19480	19500
Aedes r.	10150	10410
Attività Immobiliari	4425	4465
Calcestruzzi	15250	15400
Caltagirone	4890	5000
Caltagirone r. n.c.	4630	4600
Cogefar	4800	4835
Cogefar r.	3250	3327
Del Favero	6970	7250
Gabetti	2700	2895
Grassetto	18200	18440
Imm. Metanopoli	1865	1890
Risanamento	51600	52550
Risanamento r. n.c.	29000	30000
Vianini Ind.	1230	1251
Vianini Lav.	4450	4470
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2290	2390
Aeritalia warrant	22000	90000
Danieli & C.	9300	9045
Danieli & C. r. n.c.	5000	5050
Dataconsyst	4100	4290
Faema	3900	3920
Fiar	14850	15000
Fiat	6080	6221
Fiat p.	4510	4565
Fiat r.	4770	4719
Fisia	2999	3032
Fochi Filippo	6490	6530
Franco Tosi	28530	28950
Gilardini	3285	3310
Gilardini r. n.c.	3570	3605
Ind. Secco	1350	1365
Magneti M.	1000	990
Magneti M. r.	1025	1020
Magneti M. w. o.	178	178
Magneti M. w. r.	163	163
Mandelli	6000	6120
Merloni	2000	2100
Merloni r. n.c.	1005	861
Necchi	2000	2000
Necchi r.	2420	2420
Necchi r. w.	134	139
Nuovo Pignone	5650	5680
Nuovo Pignone w.	274	273
Olivetti	3751	3795
Olivetti p.	2748	2800
Olivetti r. n.c.	2899	2962
Olivetti warr.	335	349
Pininfarina	12433	12500
Pininfarina r.	13600	12600
Rodriquez	8600	8730
Safilo	10820	10950

Titoli	25/09	24/09
Safilo r.	11000	11000
Saipem	1735	1860
Saipem r.	2310	2370
Saipem r. w.	385	390
Sasib	6005	6020
Sasib p.	6130	6140
Sasib r. n.c.	4415	4462
Tecnost	2562	2566
Teknecomp	1006	1020
Teknecomp r. n.c.	953	953
Valeo	4300	4400
Westinghouse	37000	37010
Worthington	2360	2390
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5425	5530
Dalmine	395	397
Eur. Metalli	1066	1101
Eur. Metalli warr.	104	105
Falck	8000	8200
Falck r.	8200	8799
Maffei	3300	3350
La Magona	8900	9000
TESSILI		
Bassetti	9720	9600
Benetton	8050	8190
Cantoni	5550	5550
Cantoni r.	3775	3770
Centenari & Zinelli	273	275
Cucirini	2700	2410
Eliolona	4050	4060
Fisac	8470	8470
Fisac r.	9050	9050
Linificio	1220	1230
Linificio r. n.c.	1030	1030
Marzotto	5490	5655
Marzotto r.	5850	5950
Marzotto r. n.c.	5190	5200
Olcese Veneziano	2480	2539
Ratti	5905	5946
Rotondi	51500	51500
S. It. Manufatti	6384	6500
Stefanel	4200	4300
Zucchi	12600	12720
Zucchi r. n.c.	6420	6400
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7599	7600
A. De Ferrari r. n.c.	2530	2499
Acqua Potabili	15500	16010
Ciga	3820	3870
Ciga r. n.c.	2310	2405
Jolly Hotel	13310	14310
Jolly Hotel r.	19220	19220
Pacchetti	470	480